REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 giugno 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 700.

Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 700.

Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia." e la conseguente proposta dell'assessore Antonio Bartolini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Visto l'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.Lgs. 126/2016, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 46/CU) approvato dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare e adottare la modulistica unificata di cui all'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU, adeguata ed integrata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dello stesso in relazione alle specifiche norme regionali di settore e allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come di seguito articolata:

Allegato 1 "attività commerciali e assimilate":

Modulo Scheda Anagrafica;

Modulo Esercizio di vicinato e Medie strutture M1;

Modulo Medie e Grandi strutture;

Modulo Spacci interni;

Modulo Apparecchi automatici;

Modulo Vendita per corrispondenza;

Modulo Vendita al domicilio dei consumatori;

Modulo Somministrazione Zone Tutelate:

Modulo Somministrazione Zone non Tutelate;

Modulo Somministrazione temporanea;

Modulo Acconciatori ed Estetisti;

Modulo Unico Subingresso;

Modulo Unico Cessazione;

Modulo Notifica Sanitaria:

Allegato 2.A "attività edilizia - Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017":

Modulo CILA:

Modulo SCIA;

Modulo "Dichiarazione per l'Agibilità";

Modulo "Soggetti coinvolti";

Modulo "Comunicazione fine lavori";

Allegato 2.B "attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 304/2015)":

Modulo "Permesso di Costruire";

Modulo "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità";

Modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi";

Modulo "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli";

Modulo "Dichiarazione di conformità del piano attuativo";

Allegato 3 "istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica"

Istruzioni;

- 2) di stabilire che per le attività economiche e produttive non comprese tra quelle approvate dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, così come adeguate e integrate alle specifiche norme regionali di settore, i Comuni, i cittadini e le imprese utilizzano la modulistica attualmente in essere;
- 3) di prevedere che eventuali integrazioni ai moduli unificati allegati alla presente deliberazione sono adottati con successivi atti dirigenziali;
- 4) di rinviare a successivo atto l'approvazione degli ulteriori modelli unificati che saranno approvati dalla Conferenza Unificata con gli eventuali adeguamenti e integrazioni alle specifiche norme regionali di settore;
- 5) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, alle Strutture regionali competenti al fine di procedere, entro il 31 luglio p.v., alla digitalizzazione della modulistica unificata di cui al punto 1) nell'ambito della piattaforma SUAPE;
- 6) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, alle Direzioni regionali al fine di assicurare la più ampia conoscenza della modulistica unificata;
- 7) di incaricare il dirigente del Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione di trasmettere il presente atto e i relativi allegati ai Comuni affinché procedano, entro il 30 giugno p.v., agli adempimenti di competenza;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione unitamente agli allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Regione Umbria.

		Il Vice Presidente Paparelli
(su proposta dell'assessore Bartolini)		
	DOCUMENTO ISTRUTTORIO	

Oggetto: Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017, n. 46/CU. Recepimento ed adeguamento da parte della Regione Umbria della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e assimilate ed edilizia.

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante: «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto l'articolo 24, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», secondo cui: «Il Governo, le Regioni e gli Enti locali in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche Amministrazioni regionali e agli Enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche Amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini» e il comma 4, secondo cui: «Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettere e), m) e r) della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza Unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'Amministrazione statale, regionale e

locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero»;

Visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla «Attuazione della delega in materia di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124», secondo cui le Amministrazioni statali: «adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle Amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'art. 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali» e il comma 4 secondo cui: «È vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica Amministrazione»;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124»;

Richiamati in particolare gli articoli 2, 3, 5 e 6 del suddetto D.Lgs. 222/2016. Nello specifico il comma 1 dell'articolo 2 dispone che per ciascuna dell'attività elencate nell'allegata tabella A, parte integrante del citato decreto si applica il regime amministrativo dalla stessa indicato; l'articolo 3 reca la disciplina di semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia; l'articolo 5 prevede che: "Le Regioni e gli Enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto, possono prevedere livelli ulteriori di semplificazione" e il comma 2 dell'articolo 6 con cui è disposto il termine del 30 giugno 2017 entro cui le regioni e gli enti locali sono tenuti ad adeguare le proprie disposizioni al citato decreto;

Visto l'Accordo 4 maggio 2017, n. 46/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 1 D.Lgs. 126/2016, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Repertorio atti n. 46/CU) approvato dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 128 del 5 giugno 2017, supplemento ordinario n. 26:

Richiamato, in particolare, l'articolo 1 comma 2 del citato Accordo in base al quale "Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'art. 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente Accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente Accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.";

Vista la nota del Servizio Urbanistica prot. n. 133046 del 16 giugno 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali della L.R. 1/2015 e del reg. reg. 2/2015, relativamente alle attività edilizie, che sostituisce, in parte, la precedente modulistica approvata con l'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. del 16 marzo 2015, n. 304 fatta eccezione dei seguenti allegati:

- Allegato "A": elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze peri titoli abilitativi;
- Allegato "H": certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli;
- Allegato "I": dichiarazione di conformità del piano attuativo,

i quali vengono confermati e, per completezza, vengono pubblicati nuovamente in allegato alla presente deliberazione, al fine di raccogliere in un unico atto tutta la modulistica unificata regionale in materia edilizia.

Nella medesima nota viene evidenziato che si ritiene opportuno provvedere anche all'adeguamento e nuova pubblicazione del modulo inerente il "Permesso di costruire" (ex Allegati "C" e "D" alla D.G.R. 304/2015) e del modulo inerente la "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" (ex Allegato "L" alla D.G.R. 304/2015) che, seppure non inclusi nell'Accordo sottoscritto in Conferenza Unificata il 4 maggio 2017, necessitano di adeguamento nell'impaginazione ed organizzazione delle informazioni e dichiarazioni ai moduli unificati inerenti CILA e SCIA.

Vista la nota del Servizio Turismo, commercio, sport, film commission prot. n. 133071 del 16 giugno 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali dettate dalla L.R. 10/2014, dalla D.G.R. 738/2011 e dalla D.G.R. 847/2011, relativamente alle attività del commercio in sede fissa, delle forme speciali di vendita e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

Preso atto delle note trasmesse dal Comune di Perugia e dal Comune di Terni con le quali sono state fornite precisazioni in ordine a specifici rimandi normativi relativamente ai moduli di esercizi di vicinato, medie strutture, grandi strutture e esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

Vista la nota del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese prot. n. 132768 del 16 giugno 2017 con la quale è stata trasmessa la modulistica unificata, adeguata e integrata secondo le disposizioni regionali della L.R. 4/2013, relativamente alle attività di acconciatore ed estetista;

Vista la nota del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare prot. n. 132061 del 15 giugno 2017 con la quale non sono state evidenziate modifiche da apportare alla modulistica prevista nell'Accordo Stato-Regioni del 4 maggio 2017 ed è stata rappresentata la necessità di richiamare nel modulo "NIA Sanitaria" la dichiarazione relativa all'avvenuto adempimento degli oneri previsti dalla D.G.R. 231 del 10 marzo 2014 avente ad oggetto "Tariffario

delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi e dalle Unità operative del Dipartimento di Prevenzione di cui alla D.G.R. 143 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - integrazione";

Ritenuto, per quanto sopra riportato, di dover approvare ed adottare la modulistica unificata di cui al citato Accordo adeguata ed integrata ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dello stesso in relazione alle specifiche norme regionali di settore e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione come di seguito articolata:

Allegato 1 "attività commerciali e assimilate":

Modulo Scheda Anagrafica;

Modulo Esercizio di vicinato e Medie strutture M1;

Modulo Medie e Grandi strutture;

Modulo Spacci interni;

Modulo Apparecchi automatici;

Modulo Vendita per corrispondenza;

Modulo Vendita al domicilio dei consumatori:

Modulo Somministrazione Zone Tutelate;

Modulo Somministrazione Zone non Tutelate;

Modulo Somministrazione temporanea;

Modulo Acconciatori ed Estetisti;

Modulo Unico Subingresso;

Modulo Unico Cessazione;

Modulo Notifica Sanitaria;

Allegato 2.A "attività edilizia - Accordo Conferenza Unificata 4 maggio 2017":

Modulo CILA (modulo ex Allegato 2.A all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, adeguato alla normativa regionale):

Modulo SCIA (modulo unico, ex Allegati 2.B, lettere B.1 e B.2, all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, adeguato alla normativa regionale);

Modulo "Dichiarazione per l'Agibilità" (modulo ex Allegato 2.F all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, adeguato alla normativa regionale);

Modulo "Soggetti coinvolti" comune ai modelli CILA, SCIA, PERMESSO (conferma integrale del modulo ex Allegato 2.D all'Accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, senza adeguamenti regionali);

Modulo "Comunicazione fine lavori" (conferma integrale del modulo ex Allegato 2.E all'accordo in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, senza adeguamenti regionali);

Allegato 2.B "attività edilizia - nuova pubblicazione moduli D.G.R. 304/2015)":

Modulo "Permesso di Costruire" (modulo regionale, che si riferisce agli allegati "C" e "D" alla D.G.R. 304/2015, che viene integrato e reso omogeneo ai moduli CILA e SCIA, oggetto di accordo nella Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Modulo "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" (modulo regionale, che fa riferimento a specifiche fattispecie contenute nella L.R. 1/2015 e non trova riferimento nella normativa statale, che ricalca sostanzialmente l'allegato "L" alla D.G.R. 304/2015, e riprende alcuni elementi dell'impaginazione e dell'organizzazione delle informazioni, propri dei moduli ex Accordo nella Conferenza Unificata del 4 aprile 2017);

Modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi" (conferma integrale dell'Allegato "A" alla D.G.R. 304/2015; non vi sono moduli di riferimento nell'Accordo della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Modulo "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli" (conferma integrale dell'Allegato "H" alla D.G.R. 304/2015; non vi sono moduli di riferimento nell'Accordo della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Modulo "Dichiarazione di conformità del piano attuativo" (conferma integrale dell'Allegato "I" alla D.G.R. 304/2015; non vi sono moduli di riferimento nell'Accordo della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017);

Allegato 3 "istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica"

Istruzioni;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1 "attività commerciali e assimilate"

Modulo Scheda Anagrafica

Modulo esercizio di vicinato e medie strutture M1

Modulo medie e grandi strutture

Modulo Spacci interni

Modulo Apparecchi automatici

Modulo Vendita per corrispondenza

Modulo Vendita al domicilio dei consumatori

Modulo Somministrazione Zone Tutelate

Modulo Somministrazione Zone non Tutelate

Modulo Somministrazione temporanea

Modulo Acconciatori ed Estetisti

Modulo Unico Subingresso

Modulo Unico Cessazione

Modulo Notifica Sanitaria

SCHEDA ANAGRAFICA

1 – DATI DEL DICHIARANTE	
Cognome Nome	
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ sesso	
Nato/a a prov. Stato	
il / _ / _ cittadinanza	
estremi del documento di soggiorno	(se cittadino non UE)
rilasciato da	il / /
scadenza _ / /	
residente in prov. Stato	
indirizzo n	C.A.P. _ _
PEC / posta elettronica Telefono fisso /	/ cellulare
in qualità di □ Titolare □ Legale rappresentante □ Altro	
2 – DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	
2 BATT BELEK BIT TA GOODE TA ATTAIN THE OAT	
Denominazione (nome della ditta o azienda	o ragione sociale)
Forma giuridica	-
codice fiscale / p. IVA	
Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati	
□ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di	prov. n. REA
□ non ancora iscritta¹	
□ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.	
con sodo logalo in:	
con sede legale in:	

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

Comune prov.		Stato		
indirizzo		n	_ C.A.P.	
Telefono fisso / cell.	fax.			
PEC				
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica				
3 – DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)				
	1			
CognomeN				
codice fiscale				
Nato/a a prov.		Stato		
il _// _//				
residente in prov.		Stato		
indirizzo		n	C.A.P.	
PEC / posta elettronica				
Telefono fisso / cellulare				
in qualità di				
□ Procuratore/delegato				
☐ Agenzia per le imprese Denominazione				
4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO				
Differenziato per tipologia di procedimento (vd. Esempio eserc	izio di	vicinato).		

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

AI SUAPE del Comune di	Compilato a del SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
	SCIA: SCIA Apertura SCIA Trasferimento di sede SCIA Ampliamento SCIA UNICA:
Indirizzo	☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche ☐ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e
PEC / Posta elettronica	notifiche ☐ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
	SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande □ SCIA o SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande □ SCIA o SCIA UNICA Ampliamento + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VICINATO²

E LE MEDIE STRUTTURE INFERIORI M1

Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, c.4, D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).

² Sono esercizi di vicinato: gli esercizi aventi superficie di vendita non superiore a 250,00 mq. (art. 18 comma 1 lettera f) l.r. 10/2014).

Sono medie strutture di vendita inferiori M1: gli esercizi aventi superficie di vendita compresa tra 251 e 600 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 251 e 900 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 1) l.r. 10/2014).

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

(ESERCIZIO DI VICINATO FINO A 250 $\mathrm{MQ}^{(*)}$ MEDIA STRUTTURA M1 FINO A 600/900 $\mathrm{MQ}^{(*)}$)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' Compilare se diverso da quello della diti	ta/società/impresa	
Via/piazza n		
Comune		prov. _
Stato	Telefono fisso / cell.	fax.

5

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

DATI CATASTALL(*)	
.,	map (se presenti) sub
Catasto: □ fabbric	ati
1 – APERTURA	
II/la sottoscritto/a, S	SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale ³ di:
	□ Vicinato□ Media Struttura di Vendita M1□ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici
Modalità di vendita	(*)
☐ Vendita al dettagli	superficie di vendita mq _
☐ Vendita congiunta	al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq _
Esercizio a carattero	9
□ Permanente	
☐ Stagionale (*)	dal _ / al / (gg/mm)
☐ Temporaneo (*) (gg/mm/aaaa)	dal _ / / _ al / _ / _
Esercizio collocato	in centro commerciale (*)
□ Sì	denominazione
□ No	
Settori merceologic	i e superfici di vendita (*)
☐ Alimentare	superficie di vendita mq _
□ Non alimentare	superficie di vendita mq _
☐ Espositiva ⁴	superficie di vendita mq _ _

³ Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

□ Consumo senza servizi ⁵ superficie di vendita mq
Superficie di vendita complessiva mq _ (la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)
Di cui:
Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*) □ Merci ingombranti superficie di vendita mq _ _
Vendita di prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:
☐ Generi di monopolio superficie di vendita mq
☐ Farmacie superficie di vendita mq _
☐ Carburanti superficie di vendita mq _
2 – TRASFERIMENTO DI SEDE ⁶ Il/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale ⁷ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n del / / _ presentata al Comune di sarà trasferito
DA Indirizzo CAP
A

⁴ Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera e) della I.r. 10/2014 per superficie espositiva di un esercizio commerciale si intende la parte dell'area a destinazione commerciale non alimentare, separata e distinta dalla superficie di vendita e accessibile al pubblico solo se accompagnato da personale autorizzato, per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; tale superficie espositiva, fino alla percentuale del trenta per cento della superficie di vendita dell'esercizio commerciale interessato, non viene considerata ai fini del calcolo della superficie di vendita.

⁵ Come previsto dall'articolo 22, comma 5 della I.r. 10/2014 negli esercizi abilitati alla vendita dei prodotti alimentari è consentito il consumo immediato dei medesimi prodotti, a condizione che siano esclusi il servizio di somministrazione assistito e le attrezzature ad esso direttamente finalizzate. È consentita la dotazione di soli piani di appoggio su un'area non superiore a 50 mq.

⁶ In base a quanto previsto dall'art. 29 comma 2 l.r. 10/2014 "gli esercizi all'interno della media o grande struttura di vendita che costituisce un centro commerciale, non sono trasferibili al di fuori del centro commerciale, configurandosi questo ultimo come una struttura unitaria.".

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

☐ Sì denor	minazione
□ No	
Settori merceologici e sup	perfici di vendita (*)
☐ Alimentare	superficie di vendita mq _ _
☐ Non alimentare	superficie di vendita mq _ _
☐ Espositiva ⁴	superficie di vendita mq _ _
☐ Consumo senza servizi ⁵	superficie di vendita mq _ _
Superficie di vendita com (la superficie da indicare deve esse	plessiva mq _ _ ere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)
Di cui:	
Vendita di me	erci ingombranti – Settore non alimentare: (*)
□ Merci in	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Vondita di proc	lotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:
□ Generi di	-
□ Farmacie	superficie di vendita mq _
☐ Carburant	
3 – AMPLIAMENTO	
II/la sottoscritto/a SEGI	NALA che nell'esercizio commerciale ⁸ già avviato con la
	prot./n. del / /
interverranno le seguenti	variazioni:
☐ la superficie di vendita	sarà
	□ ampliata
☐ i settori di vendita e/o ta	abelle speciali varieranno per:
	□ aggiunta di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle speciali

⁸ Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

	eliminazione di settori e/o di prodotti appartenenti alle tabelle eciali	9
	sostituzione di settore e/o di prodotti appartenenti alle tabelle eciali preesistenti	e
con la conseguente distribuz	zione della superficie di vendita:	
☐ Alimentare	superficie di vendita da mq _ _	a mq
	uperficie di vendita da mq _ _	a mq
☐ Espositiva ⁴ si	uperficie di vendita mq <u> </u> <u> </u>	
☐ Consumo senza servizi ⁵	superficie di vendita mq _ _	
	essiva risultante dopo la variazione re uguale alla somma delle superfici sopra riportate)	mq
Di cui:		
Vendita di merci i	ingombranti – Settore non alimentare: (*)	
☐ Merci ingombra	anti superficie di vendita da mq _ _	a mq
Prodotti apparten	nenti alle seguenti Tabelle speciali:	
☐ Generi di monop	polio superficie di vendita da mq _ _	a mq
□ Farmacie	superficie di vendita da mq _ _	a mq
☐ Carburanti	superficie di vendita da mq _ _	a mq
	O DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI de; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare	
	e delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichi n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsal	
dichiara:		
 di essere in possesso dei r 	requisiti di onorabilità previsti dalla legge;	
	,	

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁹ e art. 7 l.r. 10/2014¹⁰

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per

tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)¹¹ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

_

⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

¹⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

¹¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo nel caso di settore alimentare (SCI	A UNICA):

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71 comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:
di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana 12: presso l'Istituto con sede in oggetto corso anno di conclusione
di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande: tipo di attività dal al tipo di attività
tipo di attività dal al iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di n. R.E.A o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di , estremi registrazione n.
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa
sede impresa al quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal alal
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al, regolarmente iscritto all'INPS, da, regolarmente iscritto all'INPS, da al
di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ac indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte de Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinent
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato
Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206), e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° in data

¹² Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

(l'attiv (C.C.	i essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ¹³ : è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per ità di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio I.A.A.) di
h	na superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la
impre	essiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
1 10	URE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. ono posseduti dal Sig./ra, in qualità di preposto, che ha bilato la dichiarazione di cui all'allegato B.
ALTI	RE DICHIARAZIONI
II/la	sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:
• j	regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le
r	norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
• I	a normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- /	Altro(*)(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste
(dalla normativa regionale)
II/la	sottoscritto/a dichiara, inoltre:
• (di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto
á	a quanto dichiarato (*)
SCL	A UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):
sotto	oscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
SCL	A CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	oscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizza nel quadro riepilogativo allegato.
sotte	oscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

¹³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

	Nota bene:	Per le	attività da	a svolgere	su suolo	pubblico,	è r	necessario av	ere la	relativa	concessione.
--	------------	--------	-------------	------------	----------	-----------	-----	---------------	--------	----------	--------------

Attenzione	: qualora	dai	contro	ılli succes	sivi i	il contenut	o delle	dichiarazioni	risulti	non d	corrisp	ondente	al
vero, oltre a	alle sanzid	oni p	enali,	è prevista	la d	lecadenza	dai ber	nefici ottenuti	sulla b	ase d	lelle d	ichiarazi	oni
stesse (art.	75 del DF	PR 44	45 del	2000).									

Data		
Firma		

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

itolare del trattamento: SUAPE di	
/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

DOOMENTALI	ONE ALLEGATA ALLA SCIA	
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
√	Planimetria dei locali e delle aree in cui si esercita l'attività di vendita, ivi comprese le superfici diverse da quelle di vendita	Sempre obbligatoria nel caso di apertura, trasferimento di sede e ampliamento della superficie di vendita di un esercizio di vicinato e di una media struttura di vendita inferiore M1 (articolo 22 comma 4 della l.r. 10/2014)
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
i iii gara	_ 5.1.5.1.11.5.1.5	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare
SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi

	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
--	-------------------------------	---

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

	 Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo 	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
--	---	---

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Nome

Data di nascita _ / / /	_∣ Cittadinanza					
Sesso: M	Provincia		Comune			
Residenza: Provincia Comur	r rovincia ne		_ Comune		_	
Residenza: Provincia Comur Via, Piazza, ecc		N	C.A.P		_	
	II sottoscr	ritto/a, iı	n qualità di			
SOCIO/A della						
Società						
Consapevole delle sanzioni penali p DPR n. 445 del 2000 e Codice pena					i e attestaz	tioni (art. 76 del
	d	dichia	ra			
di essere in possesso dei requisi	iti di onorabilità	à previ	sti dalla legg	e;		
 che non sussistono nei propri collegge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/20 delle leggi antimafia e delle misu documentazione antimafia"). 	011, n. 159, "E	Effetti d	delle misure o	di prevenzio	ne previste	dal Codice
Attenzione: qualora dai controlli su vero, oltre alle sanzioni penali, è pr stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000	evista la deca					
Data	Firma					

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome Nome C.F.
Data di nascita _ / _ _ / _ _ Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune N C.A.P
II/la sottoscritto/a, in qualità di
PREPOSTO/A della Ditta individuale in data _ Società in data
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara
 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").
nonché
L di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:
☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana ¹⁴ : presso l'Istituto con sede in oggetto corso anno di conclusione
di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande: tipo di attività
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

¹⁴ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

sede impresa		<u></u>			
quale dipendente qualificato, regolarmente	e iscritto all'INPS, dal	_ al _ al			
quale coadiutore familiare, regolarmente is quale socio lavoratore, regolarmente iscrit	o all'INPS dal	_aı _al			
altre posizioni equivalenti			 larmente	iscritto	all'INPS, dal
al		, 1090	amonto	10011110	an ir ti O, Gai
	orso di studi siano previste mater ottenuto la dichiarazione di corris	e attinenti al co pondenza da p	ommercio, a parte del M 	alla prepa //inistero materie	razione o alla dell'Istruzione, attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione profes della Unione Europea o dello Spazio Econon ottenuto il riconoscimento dall'Autorità compete	nico Europeo (art. 30 del decreto	legislativo 9 no	vembre 20		
☐ di essere in possesso del requisito	della pratica professionale in	guanto ^{15.}			
è stato iscritto al REC (Registro Eserci	enti il Commercio) per le tabelle	rientranti nel se	ettore alime	entare e p	er l'attività di
somministrazione di alimenti e bevande,	nell'anno pres	so la Camera	a di Com	mercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a segu successiva iscrizione in tale registro), nell'anno	uito della frequenza del corso al	oilitante per l'iso	crizione al	REC (ar	che senza la
L_ ha superato l'esame di idoneità a seguit turistiche del REC (anche senza la	o della frequenza del corso abilita	inte per l'iscrizio			
Attenzione: qualora dai controlli suo vero, oltre alle sanzioni penali, è prev stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000)	rista la decadenza dai bene				
Data	Firma				

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

¹⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	

	·
AI SUAPE del	Compilato a (SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo PEC / Posta elettronica	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE: □ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento □ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA □ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA □ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE¹⁶ PER L'ESERCIZIO DI MEDIA (MEDIA INTERMEDIA M2 E MEDIA SUPERIORE M3)¹⁷ O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA¹⁸

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

_

¹⁶ Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).

¹⁷ Sono medie strutture intermedie M2: gli esercizi aventi superficie compresa tra 601 e 1000 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 901 e 1500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 2) l.r. 10/2014).

Sono medie strutture superiori M3: gli esercizi aventi superficie compresa tra 1001 e 1500 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 1.501 e 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 3) l.r. 10/2014).

¹⁸ Sono grandi strutture inferiori G1: gli esercizi aventi superficie compresa tra 1501 e 3500 mq. nei comuni comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 2501 e 5500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera h) punto 1) l.r. 10/2014).

Sono grandi strutture superiori G2: gli esercizi aventi superficie di vendita maggiore a 3500 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti o maggiore a 5.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera h) punto 2) l.r. 10/2014).

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' Compilare se diverso da que						
Via/piazza				n.		
Stato	Telefono fisso / cell		fax.	C.A.P.		
DATI CATASTALI (*)						
Foglio n	map	(se presenti) sub		sez.		
Catasto: fabbricati Catasto:	ategoria catastale					
1 – APERTURA						
II/Ia sottoscritto/a RICHII	EDE L'AUTORIZZAZIONE per	l'avvio dell'esercizi	o commercial	e ¹⁹ di:		
	☐ Media struttura di vendita M					
	☐ Media struttura di vendita M☐ Grande struttura di vendita	ЛЗ				
	☐ Vendita esclusivamente me	ediante apparecchi a	utomatici			
Contestuale richiesta di	autorizzazione nuovo centro	commerciale:				
	□ Sì □ No					
Modalità di vendita (*)						
□ Vendita al dettaglio	su	perficie di vendita me	q _ p			
□ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso superficie di vendita mq _ _						
Esercizio a carattere						
☐ Permanente						
☐ Stagionale (*)	dal _ al _	_ (gg/mm)				

¹⁹ Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore. 24

Esercizio collocato	in centro commerciale (*)	
□ Sì	denominazione	
□ No		
Settori merceologic	ci e superfici di vendita (*)	
☐ Alimentare	superficie di vendita m	ng pu
☐ Non alimentare	superficie di vendita m	ng
☐ Espositiva ²⁰	superficie di vendita m	ng
-	ficie di vendita complessiva	mq _ _ _
(la superiicie	da indicare deve essere uguale alla somma	delle Superiici Sopia riportate)
Di cui:		
	Vendita di merci ingombra	ınti – Settore non alimentare: (*)
	☐ Merci ingombranti	superficie di vendita mq _ _
	Vendita di prodotti apparte	enenti alle seguenti Tabelle speciali:
	☐ Generi di monopolio	superficie di vendita mq
	□ Farmacie	superficie di vendita mq
	☐ Carburanti	superficie di vendita mq
2 – TRASFERIMENTO	O DI SEDE ²¹	
	-	
II/la sottoscritto/a I di	RICHIEDE L'AUTORIZZAZION	E per il trasferimento dell'esercizio commerciale ²²
	☐ Media struttura di ven	dita M2
	☐ Media struttura di ven	
	☐ Grande struttura di ve	ndita

²⁰ Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettettera e) della l.r. 10/2014 per superficie espositiva di un esercizio commerciale si intende la parte dell'area a destinazione commerciale non alimentare, separata e distinta dalla superficie di vendita e accessibile al pubblico solo se accompagnato da personale autorizzato, per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; tale superficie espositiva, fino alla percentuale del trenta per cento della superficie di vendita dell'esercizio commerciale interessato, non viene considerata ai fini del calcolo della superficie di vendita.

²¹ In base a quanto previsto dall'art. 29 comma 2 l.r. 10/2014 "gli esercizi all'interno della media o grande struttura di vendita che costituisce un centro commerciale, non sono trasferibili al di fuori del centro commerciale, configurandosi questo ultimo come una struttura unitaria.".

Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

	☐ Vendita esclusiv	ramente mediante apparecchi automatici	
Contestuale richies	sta di autorizzazione per tra	asferimento di centro commerciale:	
	□Sì		
	□ No		
Già avviato	con l'autorizzazione	prot./n.	del
Da			
Indirizzo			_CAP
•	_		
A			
Indirizzo			_CAP
Tel. Fisso/cell.	- 		
Esercizio collocato	in centro commerciale (*)		
□ Sì	denominazione		
□ No			
Settori merceologio	ci e superfici di vendita (*)		
☐ Alimentare	superficie di vendita	mq _	
☐ Non alimentare	superficie di vendita	mq _	
☐ Espositiva ¹⁹	superficie di vendita	mq _	
-	ficie di vendita complessiv e da indicare deve essere uguale alla sc		
Di cui:			
Ve	endita di merci ingombranti	i – Settore non alimentare: (*)	
	☐ Merci ingombranti	superficie di vendita mq _ _	
Ve	endita di prodotti appartene	enti alle seguenti Tabelle speciali:	
	☐ Generi di monopolio	superficie di vendita mq _ _	_
	□ Farmacie	superficie di vendita mq _ _	
	☐ Carburanti	superficie di vendita mq _ _	

2 1	MPLIAMENTO							
II/Ia	sottoscritto/a	RICHIEDE	L'AUTORIZZAZIONE	all'ar	npliamento	di	sede	dell'esercizio
		□ Med	ia struttura di vendita M2	,				
			ia struttura di vendita M3					
			nde struttura di vendita	,				
		☐ Vend	dita esclusivamente med	liante a	ipparecchi ai	utoma	atici	
Cont	testuale richiest		azione di ampliamento	di cen	itro commer	rciale):	
		□ Sì □ No						
0				,				
Già	avviato		torizzazione prot./					del
	/ /	, secoi	ndo le seguenti variazio	JIII.				
□ la	superficie di ve	ndita sarà						
		□ amp	liata	da m	q _ _		a m	q _
□is	settori di vendita	a e/o tabelle s	speciali varieranno per	:				
		□ aggi	unta di settori e/o di prod	dotti ap	partenenti al	le tat	elle sp	eciali
		□ elimi	nazione di settori e/o di	prodot	ti appartenen	nti alle	e tabelle	e speciali
		□ sosti preesis	ituzione di settore e/o di tenti	prodot	ti appartener	nti alle	e tabelle	e speciali
con	la conseguente	distribuzione	e della superficie di ve	ndita:				
	□ Aliment		superficie di ve		da mq	ı		a mq
_			•		• 11_		1	•
	□ Non aliı _	mentare	superficie di ve	ndita	da mq		_	a mq
□ E	spositiva ¹⁹	super	ficie di vendita mq _	_ _	_l			
	Superl	ficie di vendit	ta complessiva risultar	nte dop	oo la variazi	one		mq
_	ll (la superficie	da indicare deve e	ssere uguale alla somma delle si	inerfici so	opra riportate)			

²³ Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore. 27

Di cui:						
Vendita di merci ingombranti – Settore non alimentare: (*)						
☐ Merci ingombranti superficie di vendita a mq _ _	da mq _ _					
Prodotti appartenenti alle seguenti Tabelle speciali:						
☐ Generi di monopolio superficie di vendita a mq	da mq _ _					
☐ Farmacie superficie di vendita a mq	da mq _ _					
☐ Carburanti superficie di vendita a mq	da mq					
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIO Per Apertura; Trasferimento di sede; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alim						
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge pattestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria resp	per le false dichiarazioni e					
dichiara:						
di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;						
Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ²⁴ e art. 7 l.r. 10/2014 ²⁵						

_

²⁴ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
²⁵ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di

L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione:
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)²⁶ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

²⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare:					
Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014)	•	alla legge per l'es	ercizio dell'attivit	à (art. 71, comm	a 6 del
☐ di aver frequentato con esito positivo un con alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni competente in uno Stato membro della Unione Eritaliana ²⁷ : presso l'Istituto	o dalle Province autu uropea o dello Spazio I	onome di Trento Economico Europ	o e Bolzano o o e e e e e e e e e e e e e e e e e	da equivalente /	Autorità
anno di conclusione					
☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due a settore alimentare o nel settore della somministra tipo di attività	zione di alimenti e bev	ande:	•		
tipo di attività tipo di attività tipo di attività tipo di attività iscrizione Registro Imprese della Camera di Cor equivalente registro di uno Stato membro della	dal	al	 		
iscrizione Registro Imprese della Camera di Cor	uai nmercio (C.C.I.A.A.) d	aı i	n RF	Δ	0
equivalente registro di uno Stato membro della	Unione Europea o d	ello Spazio Ecor	nomico Europeo	(se presente): F	Registro
di, estremi registrazione n	·	•	•	,	
☐ di aver prestato la propria opera, per almeno operanti nel settore alimentare o nel settore del addetto alla vendita o all'amministrazione o alla equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un pa qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla i nome impresa sede impresa	la somministrazione d a preparazione di alim arente o affine (parent scrizione all'Istituto naz	i alimenti e beva nenti, o in qualità e del coniuge), e zionale per la prev	nde, in qualità d a di socio lavora entro il terzo gra videnza sociale	i dipendente qua tore o in altre p	lificato, osizioni
quale dipendente qualificato, regolarmente is quale coadiutore familiare, regolarmente iscr	itto all'INPS, dal	al			
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto a altre posizioni equivalenti al altre al altre al altre a	all'INPS, dal	al		iscritto all'INP	S, dal
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola professionale, almeno triennale, purché nel cors somministrazione degli alimenti o di avere otte Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo	o di studi siano previst	e materie attinen di corrispondenz	iti al commercio,	alla preparazione	e o alla
anno di conclusione			<u>-</u>	materie a	attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione professione della Unione Europea o dello Spazio Economico ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competent	Europeo (art. 30 del	decreto legislativ	o 9 novembre 20	007, n. 206) e d	
☐ di essere in possesso del requisito de ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti somministrazione di alimenti e bevande, nel	il Commercio) per le	tabelle rientranti	nel settore alim		
ha superato l'esame di idoneità a seguito	della frequenza del o	corso abilitante p	oer l'iscrizione al	REC (anche se	enza la
successiva iscrizione in tale registro), nell'anno_ ha superato l'esame di idoneità a seguito d turistiche del REC (anche senza la suc					mprese presso
OPPURE (sia per le imprese individuali sia pe		tività (art.71. com	nma 6 del d.Las.	26/03/2010. n. 5	9) sono

Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

Bl Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

posseduti dal Sig./radichiarazione di cui all'allegato B.	, in qualità di preposto, che ha compilato la
ALTRE DICHIARAZIONI	
II/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:	
i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistisha panahé qualla relativa alla destinazioni divos.	
urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso la normativa vigente in materia di prevenzione incendi	
la normativa vigente il materia di prevenzione inserial la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci	
 la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche 	
Altro(*)	(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla
normativa regionale)	
II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:	
di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a	
quanto dichiarato (*)	
□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:	
Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.	
☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:	
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.	

□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data
Firma
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data
Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
✓	progetto preliminare con la documentazione relativa alla destinazione d'uso dei suoli	Sempre obbligatoria art. 24 della l.r. 10/2014 + applicazione e conformità DGR 738/2011 (per le sole medie strutture M3 e le grandi strutture G1 e G2)
✓	analitico studio progettuale di sviluppo e di incidenza	Sempre obbligatoria art. 24 della l.r. 10/2014 + applicazione e conformità DGR 738/2011 (per le sole medie strutture M3 e le grandi strutture G1 e G2)
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria

	Altra documentazione prevista dalla normativa regionale (*) Esempi: Piano parcheggi, viabilità, ecc.	Se espressamente prevista dalla normativa regionale di settore
--	--	--

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA ovvero SCIA UNICA

SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione; Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione Casi in cui è previ	
	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici

Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004) o non animale (Reg.CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari

Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
✓	 Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo 	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome	Nome				
C.F. _ _ _					
Data di nascita _ / / _	Cittadinanza				
Sesso: M F					
Luogo di nascita: Stato	Provincia		Comune		
Residenza: Provincia	Comune				
Residenza: Provincia Via, Piazza, ecc		N	C.A.P		
	Il sottoscritto/a, in qu	ıalità di			
	ii sottoscritto/a, iii qt	ianta di			
SOCIO/A della					
Societa					
Consapevole delle sanzioni pe DPR n. 445 del 2000 e Codice				testazioni (art. 76 d	let
di essere in possesso dei re	equisiti di onorabilità previsti d	lalla legg	ie;		
legge (art. 67 del D.Lgs. 06	ori confronti le cause di divieto /09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione, noncl).	misure o	di prevenzione pr	eviste dal Codice	lla
Attenzione: qualora dai contr vero, oltre alle sanzioni penali, stesse (art. 75 del DPR 445 de	è prevista la decadenza da				
D-4-	Firms				

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

itolare del trattamento: SUAPE di
/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Pata irma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	_ Nome					
C.F.	_L_LL	_				
Data di nascita _ / _ /	_ Cittadi	inanza				
Sesso: M F						
Luogo di nascita: Stato		Provincia		Comune		
Residenza: Provincia	Comune _					
Residenza: Provincia Via, Piazza, ecc			N	C.A.P		
	II/la so	ttoscritto/a, in qu	ualità di			
PREPOSTO/A della						
			in data			
Ditta individuale						
Società			in data		_	
Consapevole delle sanzioni penal DPR n. 445 del 2000 e Codice per					attestazioni (art. 76	del
		dichiara				
 di essere in possesso dei requ 	isiti di onorat	oilità previsti d	dalla legge	; ;		
 che non sussistono nei propri e legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09 delle leggi antimafia e delle mi documentazione antimafia"). 	/2011, n. 159	, "Effetti delle	misure d	i prevenzione	previste dal Codice	alla
nonché						
di essere in possesso di uno dei re d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/			la legge pei	r l'esercizio dell	'attività (art. 71, comma 6	3 del
di aver frequentato con esito positivo alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regi in uno Stato membro della Unione Europe presso l'Istituto	oni o dalle Provi ea o dello Spazio	ince autonome o o Economico Eu	di Trento e E ropeo, ricon	Bolzano o da eq osciuto dall'Auto	uivalente Autorità compet	tente
anno di conclusione di aver esercitato in proprio, per alme settore alimentare o nel settore della somitipo di attività tipo di attività tipo di attività iscrizione Registro Imprese della Camera equivalente registro di uno Stato memb	no due anni, an ministrazione di daldal _ daldal _ a di Commercio	che non continu alimenti e bevar	aativi, nel qu nde: al _ al _ al	inquennio prece	•	
di, estremi registrazion	e n					

3

 $^{^{29}}$ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa
sede impresa quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al al al regolarmente iscritto all'INPS, dal regolarmente iscritto all'INPS, dal
□ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinenti
□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ³⁰ : □ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese
turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

_

³⁰ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data

AI SUAPE del Comune di	Compilato a SUAPE: Pratica	
	del	
	Protocollo	
	SCIA: □ SCIA Apertura □ SCIA Trasferimento di sede □ SCIA Ampliamento SCIA UNICA: □ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche □ SCIA Trasferimento di sede + altre	
Indirizzo	segnalazioni, comunicazioni e notifiche □ SCIA Ampliamento + altre	
PEC / Posta elettronica	segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire a d'assenso SCIA o SCIA UNICA Trasferimer di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso SCIA o SCIA UNICA Ampliament altre domande per acquisire at d'assenso	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA IN SPACCI INTERNI (ESERCIZIO COMMERCIALE IN LOCALE NON APERTO AL PUBBLICO)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

Via/piazza n.	
_ _ _ _ Stato fax.	
DATI CATASTALI (*)	
Foglio n map (se presenti) sub sez.	
Catasto: fabbricati Categoria catastale	
1 – APERTURA	
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita in spaccio interno ³¹ :	
PRESSO: (denominazione dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.)	
	_
Settori merceologici e superfici di vendita	
☐ Alimentare superficie di vendita mq _	
□ Non alimentare superficie di vendita mq _ _ _	
2 – TRASFERIMENTO DI SEDE	
II/la sottoscritto/a SEGNALA che l'esercizio commerciale ³² già avviato con SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.	la
del / _ / _ presentata al SUAP del Comune di	
sarà trasferito	
Da	
Da	

43

Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore. Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

		_ CAP
٨		
A		
Indirizzo		_ CAP
l el. Fisso/cell.		
PRESSO: (denominazione	e dell'Ente, o Associazione, o impresa, ecc.)	
Settori merceologici e su	perfici di vendita	
☐ Alimentare	superficie di vendita mq _ _	
☐ Non alimentare	superficie di vendita mq _ _	
3 – AMPLIAMENTO		
	22	
	EGNALA che nell'esercizio commerciale ³³ già avviato co	on la
SCIA/DIA/autorizzazione interverranno le seguent		.
interverranno le seguent	i variazioni.	
☐ la superficie di vendita	a sarà	
	□ ampliata	_
☐ i settori di vendita vari	eranno per:	
	□ aggiunta di settori	
	□ eliminazione di settori	
	□ sostituzione di settore	
con la conseguente distr	ibuzione della superficie di vendita:	
☐ Alimentare	superficie di vendita da mq _ a mq	

Come previsto dall'art 16 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art 66 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

	Transcond or			. 88 =	
□ Nor	n alimentare	superficie di vendita	da mq _ _	a mq _	_ _
DICHIAR	AZIONI SUL POSS	ESSO DEI REQUISITI DI ONO	RABILITA'		
			li previste dalla legge per nale), sotto la propria respon		razioni e
dichiara:					
■ di es	sara in nossasso	dei requisiti di onorabilità pre	vieti dalla legge:		
- 0103		•			
	Quali sono dell'attività		visti dalla legge per l'eserc	izio	
	(art. 71, D.Lgs.	n. 59/2010) ³⁴ e art. 7 l.r. 10/2			
	'		ciale di vendita e di somminis Ienti abituali, professionali o I		
		e sono stati diciliarati dell'ilqu ilvo che abbiano ottenuto la r		Jei	
			nna, con sentenza passata in		
			uale è prevista una pena det re che sia stata applicata, in		
	una pena su	periore al minimo edittale;			
			nza passata in giudicato, una lelitti di cui al libro II, Titolo VI		
			entii di cui ai ilbio II, Titolo VI. e, riciclaggio, insolvenza fraut		
	bancarotta fi	raudolenta, usura, rapina, del	litti contro la persona comme		
	violenza, est		nza passata in giudicato, una		
	condanna pe	er reati contro l'igiene e la sar	nità pubblica, compresi i delit		
		VI, capo II del codice penale		to	
			nza passata in giudicato, due Il'inizio dell'esercizio dell'attiv		
	delitti di frod	e nella preparazione e nel co	mmercio degli alimenti previs		
	leggi special		misure previste dal Codice d	ollo loggi	
		Lgs. n. 159/2011) ³⁶ ovvero a		elle leggi	
	Il divieto di e	sercizio dell'attività nei casi p	previsti dalle lettere b), c), d),		
			ecorrere dal giorno in cui la p inta in altro modo, il termine d		
	anni decorre	dal giorno del passaggio in g	giudicato della sentenza, salv		
	riabilitazione		nlina gualora, con contonta	accata	
			plica qualora, con sentenza p sione condizionale della pena		
			a incidere sulla revoca della		

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono

sospensione.

 ³⁴ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
 ³⁵ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).
 ³⁶ Con l'adozione del puovo Codice delle leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti alla leggi aprimatio (D. Logo p. 450/2014) i riferimenti properti properti

³⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

	essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.	
legge delle	non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codi e leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di imentazione antimafia").	
	Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?	
	 provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011); condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.). 	
ALTRE D	DICHIARAZIONI	
II/Ia sotto	oscritto/a dichiara:	
vi	he i locali di esercizio dell'attività non sono aperti al pubblico e non hanno accesso da una pu ria;	ubblica
■ ch	he la vendita è effettuata esclusivamente a favore di:	

☐ dipendenti

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 26 del 28 giugno 2017		
Supplemento orananto n. 3 at «Bollettino Uniciale» - Serie Generale - n. 20 dei 20 giagno 2017		
□ militari		
□ soci		
☐ coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di scuole		
□ coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di ospedali.		
II/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:		
■ i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità, edilizi, le norme urbanistiche e quelle		
relative alla destinazione d'uso		
 Altro(*)(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla 		
normativa regionale)		
II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:		
 di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*). 		
□ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):		
II/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.		
□ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):		

52

II/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445/2000).

Data	Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le sequenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare dei trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa	a sul trattamento dei dati personali.
Data Firma	

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di commercio in spacci interni di prodotti alimentari
	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995 per la vendita di alcolici	In caso di vendita di alcolici
SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
Comunicazione per la vendita di medicinali da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari

☐ SCIA CONDIZIONATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, dell'imposta di bollo etc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero	Obbligatoria per la presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome	Nome		
C.F.			
Data di nascita _ /	/ Cittadinanza		
Sesso: M F			
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Provincia	Comune	N C.A.P	
Via, Piazza, ecc	N	N C.A.P	
	Il sottoscritto	o/a in qualità di	
SOCIO/A della			
Società			
	zioni penali previste dalla lego Codice penale), sotto la propri	ria responsabilità,	oni e attestazioni (art. 76 de
	dich	hiara	
 di essere in possess 	so dei requisiti di onorabilità pr	revisti dalla legge;	
legge (art. 67 del D.	nei propri confronti le cause d Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effe e delle misure di prevenzione timafia").	etti delle misure di preven	zione previste dal Codice
	ntrolli successivi il contenuto delle d za dai benefici ottenuti sulla base de		
Data	Firma		

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	

Compilato a cura del SUAPE:	
Pratica	
del	
Protocollo	
SCIA:	
SCIA UNICA: □ SCIA Avvio + a	altre segnalazioni, oni e notifiche
	del SUAPE: Pratica del Protocollo SCIA: SCIA Avvio SCIA UNICA: SCIA Avvio + a

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA MEDIANTE APPARECCHI AUTOMATICI IN ALTRI ESERCIZI COMMERCIALI GIÀ ABILITATI O IN ALTRE STRUTTURE E/O SU AREA PUBBLICA³⁷

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO Compilare se diverso da quello d Via/piazza		n.
C.A.P. _		prov. _
Stato	Telefono fisso / cell	fax.

³⁷ Ai fini del presente modulo, per "avvio dell'esercizio di vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi commerciali già abilitati o in altre strutture" si intende l'apertura di una azienda che svolgerà l'attività di commercio/somministrazione attraverso l'utilizzo di distributori automatici.

DATI CATASTALI (*)
Foglio n map sez.
Catasto: fabbricati Categoria catastale
4. 414.40
1 – AVVIO II/la sottoscritto/a SEGNALA ³⁸ l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita attraverso apparecchi automatici:
Settori merceologici
☐ Alimentare ☐ Non alimentare
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:
di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ³⁹ e art. 7 l.r. 10/2014 ⁴⁰

38 Come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 114/1998 e dell'art. 67 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

³⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁴⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione:
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁴¹ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

56

⁴¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare (S	SCIA UNICA):		
di essere in possesso di uno dei requisiti pro d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) d		legge per l'esercizio dell'attiv	rità (art. 71, comma 6 del
☐ di aver frequentato con esito positivo un corso alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o competente in uno Stato membro della Union competente italiana ⁴² : presso l'Istituto	dalle Province autono e Europea o dello Spa	me di Trento e Bolzano o azio Economico Europeo, r	da equivalente Autorità
con sede in oggetto corso			
anno di conclusione			
di aver esercitato in proprio, per almeno due a nel settore alimentare o nel settore della sommini tipo di attività	strazione di alimenti e bo	evande:	
tipo di attività	dal	al	
tino di attività	dal	al	
iscrizione Pegistro Imprese della Camera di Com	mercio (C C I A A) di	ai) F A
tipo di attività tipo di attività tipo di attività iscrizione Registro Imprese della Camera di Com o equivalente registro di uno Stato membro della di, estremi registrazione n	Unione Europea o dello	Spazio Economico Europeo	o (se presente): Registro
☐ di aver prestato la propria opera, per almer imprese operanti nel settore alimentare o nel se qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazi posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, par qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla is nome impresa	ttore della somministraz ione o alla preparazione rente o affine (parente d scrizione all'Istituto nazio	zione di alimenti e bevande, e di alimenti, o in qualità di s lel coniuge), entro il terzo gr onale per la previdenza socia —	in qualità di dipendente ocio lavoratore o in altre ado, dell'imprenditore, in
quale dipendente qualificato, regolarmente is quale coadiutore familiare, regolarmente iscri quale socio lavoratore, regolarmente iscritto a	critto all'INPS, dal	al	
quale coaditione familiare, regularmente iscritto s	all'INDS dal	aı	
altre posizioni equivalenti al	dii iivi 3, uai	ai, regolarmente	e iscritto all'INPS, dal
di essere in possesso di un diploma di scucindirizzo professionale, almeno triennale, purch preparazione o alla somministrazione degli alin Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo anno di conclusione	né nel corso di studi s	siano previste materie attin	enti al commercio, alla
·			
☐ di avere conseguito la qualificazione profess Membro della Unione Europea o dello Spazio Eco di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità co	onomico Europeo (art. 3	0 del decreto legislativo 9 no	ovembre 2007, n. 206) e
☐ di essere in possesso del requisito de ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il somministrazione di alimenti e bevande, nell'a	I Commercio) per le tab	elle rientranti nel settore alir	
ha superato l'esame di idoneità a seguito o successiva iscrizione in tale registro), nell'anno			
successiva iscrizione in tale registro), nell'anno ha superato l'esame di idoneità a seguito dell turistiche del REC (anche senza la succe	la frequenza del corso a essiva iscrizione in t	bilitante per l'iscrizione alla s ale registro), nell'anno	sezione speciale imprese presso
			
OPPLIES (signer le imprese individuell signer	r la caciatà)		
OPPURE (sia per le imprese individuali sia per	i ie Societa)		

Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
 Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

La che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.
ALTRE DICHIARAZIONI
II/la sottoscritto/a dichiara di rispettare:
i regolamenti di polizia urbana i na relevanti di inima a a angità i na relevanti di inima
i regolamenti di igiene e sanità
Altro(*)(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)
Solo per commercio su area pubblica:
le norme relative all'occupazione del suolo pubblico.
Solo per commercio di prodotti alimentari:
Il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a comunicare con cadenza semestrale (*) al SUAP, che la trasmette all'ASL, la disinstallazione / installazione di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari.
II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:
di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a
quanto dichiarato (*)
☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche): Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente a vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazion stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Thomas dor nationionio. Go, ii E	
II/la sottoscritto/a dichiara di ave	er letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data	

Titolare del trattamento: SLIAPE di

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita mediante apparecchi automatici di prodotti alimentari

Comunicazione, che vale quale denuncia ai sensi del D.Lgs. n. 504/1995 (*)	In caso di vendita di alcolici ⁴⁴
Comunicazione semestrale elenco apparecchi automatici	In caso di installazione di apparecchi automatici alimentari contestuale all'avvio dell'impresa. Analoga comunicazione dovrà essere inoltrata semestralmente al SUAP in caso di disinstallazione / installazione di eventuali ulteriori apparecchi per la vendita di prodotti alimentari

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

61

⁴⁴ La vendita di bevande alcoliche è possibile soltanto attraverso distributori automatici che consentono la rilevazione dei dati anagrafici dell'utilizzatore mediante sistemi di lettura ottica dei documenti, salvo che sia presente sul posto personale incaricato di effettuare il controllo sui dati anagrafici (Nota del Ministero dell'Interno, n. 557/PAS/U/015966 del 18/10/2016).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome	Nome		
C.F			-
Data di nascita _ / / _	_ Cittadinanza		
Sesso: M F			
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Provincia	Comune		
Via, Piazza, ecc	N	I C.A.P	
	II sottoscritto	/a, in qualità di	
SOCIO/A della			
Società			
Consapevole delle sanzioni DPR n. 445 del 2000 e Codi			lichiarazioni e attestazioni (art. 76 del ,
	dich	niara	
• di essere in possesso de	ei requisiti di onorabilità pr	revisti dalla legg	; ;
legge (art. 67 del D.Lgs.	06/09/2011, n. 159, "Effe elle misure di prevenzione	tti delle misure d	denza o di sospensione previste dalla i prevenzione previste dal Codice disposizioni in materia di
	ali, è prevista la decadei		arazioni risulti non corrispondente al ottenuti sulla base delle dichiarazioni
Data	Firma		

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data
Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	Nome			
Data di nascita _ /	Cittadinanza			
Sesso: M F Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune		
Residenza: Provincia Via, Piazza, ecc	Comune	N CAB		
via, Piazza, ecc		_ N C.A.P		
	II/la sottoso	critto/a, in qualità di		
PREPOSTO/A della				
Ditta individuale Società	in	n data n data	_ _	
Consapevole delle sanzio DPR n. 445 del 2000 e Co				e attestazioni (art. 76 del
	d	dichiara		
di essere in possesso	dei requisiti di onorabilità	à previsti dalla leg	јge;	
legge (art. 67 del D.Lg	ei propri confronti le cause s. 06/09/2011, n. 159, "E delle misure di prevenzio nafia").	Effetti delle misure	e di prevenzione	previste dal Codice
nonché				
di essere in possesso di d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art.			per l'esercizio dell'	attività (art. 71, comma 6 del
☐ di aver frequentato con esi alimenti, istituito o riconosciuto in uno Stato membro della Unio presso l'Istituto con sede in oggetto corso anno di conclusione	dalle Regioni o dalle Province ne Europea o dello Spazio Ec	e autonome di Trento conomico Europeo, ric	e Bolzano o da equo conosciuto dall'Auto	uivalente Autorità competente
di aver esercitato in proprio, settore alimentare o nel settore tipo di attività	della somministrazione di alim	nenti e bevande:		•
tipo di attività	dal dal	aı al		
tipo di attivitàtipo di attivitàtipo di attivitàtipo di attivitàiscrizione Registro Imprese del equivalente registro di uno Stadi, estremi re	la Camera di Commercio (C. ato membro della Unione Eu gistrazione n.	.C.I.A.A.) di uropea o dello Spaz –	n. zio Economico Euro	R.E.Aoopeo (se presente): Registro
☐ di aver prestato la propria de operanti nel settore alimentare addetto alla vendita o all'amme equivalenti, o, se trattasi di cole coadiutore familiare, comprovati nome impresasede impresa	o nel settore della somminis inistrazione o alla preparazio niuge, parente o affine (pare a dalla iscrizione all'Istituto na	strazione di alimenti one di alimenti, o in nte del coniuge), en zionale per la previde	e bevande, in qua n qualità di socio la tro il terzo grado, d	alità di dipendente qualificato, avoratore o in altre posizioni

⁴⁵ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 26 del 28 giugno 2017
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al altre posizioni equivalenti , regolarmente iscritto all'INPS, dal al
di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° in data ☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁴⁶ : è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Firma

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

-

Data

⁴⁶ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	

All'ASL di	Compilato a cura del SUAPE:
Tramite il SUAPE del Comune di	del
Indirizzo PEC / Posta elettronica	☐ Comunicazione semestrale all'ASL di nuove installazioni e cessazioni di apparecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari

COMUNICAZIONE SEMESTRALE ALL'ASL DI NUOVE INSTALLAZIONI E DISINSTALLAZIONI DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Anno: _	Semestre: 1	□ 2	
□ NU(OVE INSTALLAZIONI di apparecchi automat	tici per la vendita di prodo	tti alimentari:
	N. apparecchi automatici: Di cui con alimenti a temperatura controllata: _	Su area: □ pubblica	□ privata
	Comune:		Prov.:
	Indirizzo:		N.:
	Presso:		
	N. apparecchi automatici: Di cui con alimenti a temperatura controllata:	Su area: □ pubblica	□ privata

	Comune:	Prov.:
	Indirizzo:	N.:
	Presso:	
	N. apparecchi automatici: Su area: □ pubblica Di cui con alimenti a temperatura controllata:	□ privata
	Comune:	Prov.:
	Indirizzo:	N.:
	Presso:	
(I cam	pi sono ripetibili in base al numero di nuovi apparecchi automatici installati)	
□ Apr	parecchi automatici per la vendita di prodotti alimentari DISINSTALLAT	l:
	N. apparecchi automatici: Su area: □ pubblica Di cui con alimenti a temperatura controllata:	□ privata
	Comune:	Prov.:
	Indirizzo:	N.:
	Presso:	
	N. apparecchi automatici: Su area: □ pubblica Di cui con alimenti a temperatura controllata:	□ privata
	Comune:	Prov.:
	Indirizzo:	N.:
	Presso:	
	N. apparecchi automatici: Su area: □ pubblica Di cui con alimenti a temperatura controllata:	□ privata
	Comune:	Prov.:
	Indirizzo:	N.:

Presso:
(I campi sono ripetibili in base al numero di apparecchi automatici cessati)
Data Firma
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 2 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma

AI SUAPE del Comune di	Compilato a cura del SUAPE Pratica	
	del	
	Protocollo	
Indirizzo	SCIA: □ SCIA Avvio SCIA UNICA: □ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assens	
PEC / Posta elettronica		

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL COMMERCIO ON LINE⁴⁷

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente per corrispondenza, televisione e altri mezzi di comunicazione, compreso il commercio on line)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO Compilare se diverso da quello de	ella ditta/società/impresa	
Via/piazza		n.
Comune		prov. C.A.P.
Stato	Telefono fisso / cell	fax.

⁴⁷ Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

DATI CATASTALI (*)
Foglio n map sez.
Catasto: fabbricati Categoria catastale
1 – AVVIO
Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione ⁴⁸ :
 □ Vendita per corrispondenza □ Vendita per radio o televisione □ Commercio elettronico (indirizzo sito web
Modalità di vendita ☐ Vendita al dettaglio ☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso
Settori merceologici
□ Alimentare
□ Non alimentare
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI Per Apertura; Ampliamento, nel caso di aggiunta di settore alimentare
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 74 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:
di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

⁴⁸ Come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 68 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁴⁹ e art. 7 l.r. 10/2014⁵⁰

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza. estorsione:
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁵¹ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

 49 I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
 50 L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, p. 287 (Aggiornamento della pomativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici

bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della decretiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁵¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

Solo	nel	caso	di settore	e alimentare	(SCIA	UNICA) <u>-</u>
~~~		<b>UUUU</b>	ar oction	, ammontare			/ =

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:
□ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana ⁵² :  presso l'Istituto  con sede in  oggetto corso  anno di conclusione
□ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande: tipo di attività
Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di, estremi registrazione n
nome impresa sede impresa sede impresa   quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al   quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al al   al al , regolarmente iscritto all'INPS, dal al , regolarmente iscritto all'INPS, dal al , regolarmente iscritto all'INPS, dal al   al
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinenti

_

 $^{^{\}rm 52}$  Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data			
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁵³ :     è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di     ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso			
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso			
OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)     che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.			
ALTRE DICHIARAZIONI			
Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:			
i regolamenti di polizia urbana e annonaria, di igiene e sanità			
Altro(*)( Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)			
II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:			
<ul> <li>di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)</li> </ul>			
□ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):			
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.			
☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):			

⁵³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel guadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sula base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data	Firma

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma

# Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA				
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto		
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura		
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)		
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante		
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto		

## ☐ SCIA UNICA

# ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di vendita per corrispondenza di prodotti alimentari

SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari

## ☐ SCIA CONDIZIONATA

# RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Denominazione	Casi in cui è previsto
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;  ovvero  - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre	Obbligatoria nel caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	

## ALLEGATO A

## DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome Nome	e		_
C.F			
Data di nascita	_   Cittadinanza		
Sesso: M    F	Dravinaia	Comuna	
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Provincia Cor Via, Piazza, ecc	nune	N CAP	
VIA, I IAZZA, COO		0.7 (.1	
	II/la sottoscri	itto/a in qualità di	
SOCIO/A della		·	
Società			
Oocieta			
Consapevole delle sanzioni pena DPR n. 445 del 2000 e Codice pe			dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del
	dic	chiara	
• di essere in possesso dei requ	uisiti di onorabilità p	orevisti dalla legg	e;
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	9/2011, n. 159, "Eff	etti delle misure d	denza o di sospensione previste dalla di prevenzione previste dal Codice disposizioni in materia di
•	prevista la decade		iarazioni risulti non corrispondente al ottenuti sulla base delle dichiarazioni
Data	Firma		

# INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	

# ALLEGATO B

# DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cogno	ome			No	ome												
C.F. L					_  _		<u></u>										
			/  _/				-										
Luoao	o di nasci	r ta: State	)			Pro [,]	vincia		Comu	ıne							
Reside	enza: Pro	ovincia	)	(	Comune	€											
Via, P	iazza, ed	c						N	C	A.P							
						1	I/la sotto	oscritto/a	in qual	ità di							
	OSTO/A								-								
Di	itta indivi	iduale _						in data _	in	doto	-						
<u>  </u> 3	societa								In	data_							
Cons	sanevol	e delle	e sanzic	oni pe	nali pi	revist	e dalla	leaae	per le	false	dichia	arazio	ni e	attest	tazior	ni (art.	76 del
			000 e Co										•			(4	
								dichia	ra								
• d	i esser	e in po	ssesso	dei re	equisit	i di or	norabili	ità prev	isti da	lla leg	ge;						
le	egge (a	rt. 67 (	stono ne del D.Lg	gs. 06	/09/20	11, n.	. 159, '	"Effetti d	delle r	nisure	di pre	venz	ione	previs	ste da	al Codi	
	_	_	mafia e ne antin			e di p	revenz	zione, n	onché	: nuove	e disp	osizio	oni in	mate	ria di		
nonc	hé																
			oossess del d.Lç												erciz	io dell	'attività
somr Bolza Econ	ministra ano o d iomico	izione la equ Europ	ntato co degli ali ivalente eo, ricor	imenti Auto nosciu	i, istitu rità co uto dal	iito o ompet Il'Auto	ricono: tente ir orità co	sciuto d n uno S empeter	lalle F stato r nte ital	Regioni nembr liana ⁵⁴ :	i o dal o della	le Pro	ovinc	e aut	onom	e di T	rento e
	sede in																
anno	di con	clusior	ne														
ľattiv	rità di in	npresa	nto in programme nel set	ttore a	alimen	tare o	nel se	ettore d	ella so	ommini	istrazi	one c	li alin	nenti (	e bev	ande:	
tipo c	dı attıvıt	á						da				al					
tipo c	di attivit	a			la Ca		<del>d:</del> Co.	da	1		۱ ا	aı					
ISCIIZ	ione R	egistro	impres	se dei	nto ro	nera	ai Cor	nmercio	) (U.U	.I.A.A.	.) (II _ dolla	Linio		urono		n.	R.E.A.
Econ	omico	Europ	_ o equ eo (se p	reser	nte): R	egistr	o di	io Stat	U 111E	, es	stremi	regis	trazi	one n		<u>ueil0</u>	
prece	edente,	press	to la p o impre jualità (	se op	eranti	nel s	ettore	aliment	are o	nel se	ttore o	della	somr	ninist	razior	ne di a	limenti

⁵⁴ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresasede impresa
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal   al     quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal   al     quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal   al     altre posizioni equivalenti   , regolarmente iscritto all'INPS, dal   , regolarmente iscritto all'INPS, d
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinenti
□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁵⁵ :     è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di     ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC
(anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
<b>Attenzione</b> : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

# INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

⁵⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Γitolare del trattamento: SUAPE di	
I/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	

AI SUAPE del Comune	Compilato a cura del SUAPE:
di	Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo	SCIA:  □ SCIA Avvio  SCIA UNICA:  □ SCIA Avvio + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
PEC / Posta elettronica	SCIA CONDIZIONATA:  SCIA o SCIA UNICA Avvio + altre domande per acquisire atti d'assenso

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEI CONSUMATORI⁵⁶

(Solo in caso di attività svolta esclusivamente presso il domicilio dei consumatori)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

# Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DEL MAGAZZINO Compilare se diverso da quello d	della ditta/società/impresa	
Via/piazza		n.
Comune		prov.   _
Stato	Telefono fisso / cell	fax.

⁵⁶ Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di vendita, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

DATI CATASTALI (*)
Foglio n map (se presenti) sub sez
Catasto: □ fabbricati
1 – AVVIO
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di vendita presso il domicilio dei consumatori ⁵⁷ :
Settori merceologici
□ Alimentare
□ Non alimentare
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara:
di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?  (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ⁵⁸ e art. 7 l.r. 10/2014 ⁵⁹

bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della disettiva 2006/123/07, solutiva si con ini nol marzoto interna)

85

direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁵⁷ Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 69 del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

⁵⁸ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁵⁹ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici

- Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione:
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁶⁰ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

# Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

⁶⁰ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare (SCIA UNICA):		
di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:		
di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana ⁶¹ :  presso l'Istituto		
di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:  tipo di attività al al al		
tipo di attività dal al scrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di n. R.E.A. o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di , estremi registrazione n.		
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o di un affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa sede impresa		
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al   quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al   quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al   altre posizioni equivalenti , regolarmente iscritto all'INPS, dal al   regolarmente iscritto all'INPS, dal   regolarmente iscritto all'INPS, dal al   regolarmente iscritto all'INPS, dal al   regolarmente iscritto all'INPS, dal al   regolarmente iscritto all'INPS, dal   regolarment		
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:  Scuola/Istituto/Ateneo		
anno di conclusione materie attinenti		
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data		
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁶² : ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di		
In a superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso   In a superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso		

⁶¹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

⁶² Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)     che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra , in qualità di preposto, che ha compilato				
la dichiarazione di cui all'allegato B.				
ALTRE DICHIARAZIONI				
<ul> <li>Il/la sottoscritto/a dichiara che, nel caso in cui intenderà avvalersi degli incaricati alla vendita, provvederà a:         <ul> <li>darne comunicazione al SUAP, utilizzando l'apposito Allegato, che la trasmetterà all'autorità di pubblica sicurezza</li> <li>rilasciare loro il tesserino di riconoscimento (art. 19, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 114/1998)</li> </ul> </li> <li>Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, relativamente ai locali di esercizio, di rispettare:         <ul> <li>i regolamenti di polizia urbana e annonaria e i regolamenti di igiene e sanità</li> <li>Altro(*) ( Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)</li> </ul> </li> <li>Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:         <ul> <li>di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)</li> </ul> </li> </ul>				
□ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):				
□ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazioni):				
II/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazion Indicate nel quadro riepilogativo allegato.				
II/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.				

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni

stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data Fi	rma
INFORMATIVA SUL	LA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Ai sensi dell'art. 13 del codice in ma informazioni:	teria di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti
	li dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento ne resa.
	strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli
	nno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, del d.P.R. n. 445/2000.
Diritti: Il sottoscrittore può in ogni mo	omento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e el d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.
Titolare: SUAPE di	

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 26 del 28 giugno 2017

94

Data_ Firma_

# Quadro riepilogativo della documentazione allegata

# DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità		Sempre, in presenza di un preposto

# ☐ SCIA UNICA

# ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di commercio presso il domicilio dei consumatori di prodotti alimentari

Comunicazione per la nomina di incaricati alla vendita	In caso di nomina di incaricati alla vendita contestuale all'avvio dell'attività.  Analoga comunicazione dovrà essere successivamente inoltrata al SUAP in caso di modifica/integrazione dell'elenco degli incaricati
SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
Comunicazione, che vale quale denuncia (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici

## ☐ SCIA CONDIZIONATA

# RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

# ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
----------	------------------------	--------------------------------------

Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione.
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;  ovvero  - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza, contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

## ALLEGATO A

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cog	nome	Nome			
C.F.					
	a di nascita  _ /  /	Cittadinanza			
Ses	so: M    F				
Luo	go di nascita: Stato	Provincia	C	comune	
	denza: Provincia	Comune		C.A.P.	
vıa,	Piazza, ecc		N	_ C.A.P	
		II/la sottoscritto	o/a, in quali	tà di	
SO	CIO/A della				
					Società
	nsapevole delle sanzioni del DPR n. 445 del 2000				
		dich	niara		
•	di essere in possesso de	ei requisiti di onorabili	tà previst	i dalla legge;	
•	che non sussistono nei p previste dalla legge (art. previste dal Codice delle disposizioni in materia di	67 del D.Lgs. 06/09/2 leggi antimafia e del	2011, n. 1 le misure	59, "Effetti delle m	nisure di prevenzione
cor	enzione: qualora dai rispondente al vero, oltre e delle dichiarazioni stes	alle sanzioni penali,	è prevista	a la decadenza da	
Dat Firr		_			

# INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data

Firma

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di

# **ALLEGATO B**

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	Nome	
C.F.   _ _		
Data di nascita  _ /  /	Cittadinanza	
Sesso: M    F		
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune
Residenza: Provincia	_ Comune	N C.A.P
Via, Piazza, ecc		N C.A.P
	II/la sottoscritto	o/a, in qualità di
PREPOSTO/A della		
Ditta individuale		in data
Società		in data
76 del DPR n. 445 del 2000 e		legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. tto la propria responsabilità,
	dich	niara
• di essere in possesso dei	requisiti di onorabili	tà previsti dalla legge;
previste dalla legge (art. 6	7 del D.Lgs. 06/09/2 eggi antimafia e del	se di divieto, di decadenza o di sospensione 2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione le misure di prevenzione, nonché nuove timafia").
nonché		
di essere in possesso di uno de 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e <b>art.</b>		previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma icati di seguito:
degli alimenti, istituito o riconosciut	o dalle Regioni o dalle membro della Unione	nale per il commercio, la preparazione o la somministrazione e Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto
impresa nel settore alimentare o nel tipo di attività tipo di attività tipo di attività iscrizione Registro Imprese della	settore della somministr dal dal dal dal a Camera di Comme gistro di uno Stato meml	al al al ercio (C.C.I.A.A.) di n. R.E.A. bro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo
imprese operanti nel settore alime dipendente qualificato, addetto alla	entare o nel settore de vendita o all'amministr	anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso ella somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di razione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il

-

 $^{^{63}}$  Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa
sede impresa
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
altre posizioni equivalenti
al
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:  Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁶⁴ :
Le stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale
imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

⁶⁴ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma

Al Commissariato di P.S. di	Compilato a cura del SUAPE:  Pratica
Tramite il SUAPE delComune di	Del
	Protocollo
Indirizzo	☐ Comunicazione dell'elenco degli
PEC / Posta elettronica	incaricati alla vendita presso il domicilio dei consumatori
COMUNICAZIONE DELL'ELENCO VENDITA PRESSO IL DOMICIL	

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

# □ NUOVI incaricati alla vendita:

COGNOME	Nome	Data di nascita (gg/mm/aaaa)	COMUNE DI NASCITA*	PROVINCIA DI NASCITA

⁽I campi sono ripetibili in base al numero di nuovi incaricati alla vendita)

# ☐ Incaricati alla vendita CESSATI:

COGNOME	Nome	Data di nascita (gg/mm/aaaa)	COMUNE DI NASCITA*	PROVINCIA DI NASCITA

^{*} Per gli stranieri, nella sezione "Comune di nascita" va indicato lo Stato di nascita.

Data___ Firma__

		ero di incaricati alla v		
* Per gli stranieri, ı	nella sezione "Comu	ine di nascita" va inc	licato lo Stato di nas	scita.
Data				
Firma				
INF	FORMATIVA SULL	A PRIVACY (ART. 1	3 del d.lgs. n. 196/	/2003)
	3 del codice in mate	ria di protezione dei	dati personali si forr	niscono le seguenti
informazioni:				
				uffici nell'ambito de
•		segnalazione viene on strumenti cartacei		rmatici a
disposizione degli		in strumenti cartacei	sia su supporti ililo	imatici a
		anno comunicati a t	erzi ai sensi della l	n 241/1990 ove
		nsi dell'art. 71 del d.		11. 211/1000, 000
• •				fica, aggiornamento e
				nieste al SUAP/SUE.
-		-	-	
Titolare: SUAPE d	i			

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

AI SUAPE del Comune di	Compilato a cura c SUAPE:  Pratica
	del
	Protocollo
	AUTORIZZAZIONE + SCIA:  □ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora □ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede, senza diffusione sonora □ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora  AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:
Indirizzo	□ Domanda di autorizzazione per Apertura + altre segnalazioni e/o comunicazioni
PEC / Posta elettronica	<ul> <li>□ Domanda di autorizzazione per         <ul> <li>Trasferimento di sede + altre</li> <li>segnalazioni e/o comunicazioni</li> <li>□ Domanda di autorizzazione per</li> <li>Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni</li> </ul> </li> </ul>
	AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:
	DOMANDE:  □ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande □ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + SCIA UNICA e altre domande □ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre domande

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE TUTELATE)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

# Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa				
Via/piazza n.				
Comune prov.    C.A.P.				
Stato fax.				
DATI CATASTALI (*)				
Foglio n map sez.				
Catasto:   fabbricati Categoria catastale				
1 – APERTURA				
Denominazione insegna (eventuale)				
(cventuale)				
II/la sottoscritto/a, RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela ⁶⁵ :				
Esercizio a carattere				
□ Permanente				
☐ Stagionale dal   _  al    (gg/mm)				
Tipologia di esercizio (*) ⁶⁶				

⁶⁵ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

⁶⁶ DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione.

□ A1) Ristoranti, pizzerie ed altri esercizi abilitati, sotto il profilo igienico-sanitario, alla somministrazione completa di		
pasti e bevande, senza limitazioni;		
<b>A2</b> ) Esercizi in cui almeno il cinquanta per cento della superficie di vendita è occupata da arredi ed attrezzature per la vendita per asporto di cibi, quali tavole calde, rosticcerie e friggitorie;		
□ A3) Self service, intesi come esercizi, dotati di appositi percorsi per il prelevamento dei cibi e bevande con pagamento alla cassa;		
□ A4) Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo;		
□ <b>B1</b> ) Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari;		
■ <b>B2</b> ) Esercizi del tipo B1) nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi;		
□ D) esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche		
Superficie dell'esercizio (*)		
Superficie complessiva mq   _   _     Superficie di somministrazione mq   _   _   _		
2 TRASEERIMENTO DI SEDE		
2 – TRASFERIMENTO DI SEDE		
Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede in zona sottoposta a tutela dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande ⁶⁷ già avviato con la		
SCIA/DIA/autorizzazione prot./n del   / _   /   _    presentata al SUAP del Comune di		
Da		
Indirizzo CAP		
A		
Indirizzo CAP		
Tel. Fisso/cell.		
Superficie dell'esercizio (*)		

⁶⁷ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

	mq     mq   _		
MDI IAMENTO			
IF LIAIVIEN I O			
ottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad appr menti e bevande in zona sottoposta a tutela già n del   / _   /			
iche alla superficie dell'esercizio (*)			
	mq   _  mq   _		
ARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABIL ertura	ITA' E PROFESSIONALI		
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:			
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);</li> </ul>			
Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dal dell'attività?  (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ⁶⁸ e art. 7 l.r. 10/2014 ⁶⁹ Non possono esercitare l'attività commerciale di va) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abiti tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazi b) coloro che hanno riportato una condanna, con giudicato, per delitto non colposo, per il quale è p.	vendita e di somministrazione: tuali, professionali o per ione; s sentenza passata in		
	menti e bevande in zona sottoposta a tutela già  n del   /  /    iche alla superficie dell'esercizio (*)  ficie complessiva ficie di somministrazione  ARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABIL bertura  ottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previs azioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale ra:  di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previs condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del 773);  Quali sono i requisiti di onorabilità previsti da dell'attività?  (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ⁶⁸ e art. 7 l.r. 10/2014 ⁶⁹ Non possono esercitare l'attività commerciale di va a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abit tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione.		

⁶⁸ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

istruzioni.

69 L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione:
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali:
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁷⁰ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

_

⁷⁰ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. *f*), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

	<ul> <li>provvedimenti definitivi di applicazio (sorveglianza speciale di pubblica sio comune di residenza o di dimora abi - condanne con sentenza definitiva di consumati o tentati elencati nell'art. Si penale (per esempio, associazione di traffico di stupefacenti, ecc.).</li> </ul>	curezza oppure obi tuale - art. 5 del D. o confermata in app 51, comma 3-bis, d	bligo di soggiorno Lgs 159/2011); pello per uno dei del el Codice di proc	o nel delitti sedura	
_	, , ,				
	essere in possesso di uno dei requisiti pr , comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e				attività
sommin Trento dello S	ver frequentato con esito positivo un cors nistrazione degli alimenti, istituito o ricc e Bolzano o da equivalente Autorità con pazio Economico Europeo, riconosciuto de l'Istituto	onosciuto dalle Re npetente in uno St dall'Autorità compe	gioni o dalle Pro ato membro della tente italiana ⁷¹ :	ovince autono a Unione Euro	me di
COII SE	ue III				
oggetto	o corsoi conclusione				
anno d	i conclusione				
preced	aver esercitato in proprio, per almeno ente, l'attività di impresa nel settore alime de:	entare o nel settore	della somminist	razione di alim	nenti e
tipo di a	attivitàattivitàattivitàattivitàattività ne Registro Imprese della Camera di 0	dal	al		
tipo di a	attività	dal	al		
iscrizio	allivila imprese della Camera di (	uai Commercio (C.C.L.	aı Δ		— n
R.E.A.	o equivalente registi Economico Europeo (se presente): R	ro di uno Stato me	embro della Unic	ne Europea c	dello
preced aliment prepara coniugo coadiut nome i	ver prestato la propria opera, per alme ente, presso imprese operanti nel setto ti e bevande, in qualità di dipendente qua azione di alimenti, o in qualità di socio la e, parente o affine (parente del coniuge tore familiare, comprovata dalla iscrizione mpresa	ore alimentare o no dificato, addetto alla voratore o in altre p e), entro il terzo g e all'Istituto naziona	el settore della s a vendita o all'an posizioni equivale rado, dell'imprer ale per la previde	somministrazione nministrazione enti, o, se si tra nditore, in qua	one di o alla atta di
sede in	npresa	iscritto all'INIPS da	I 2		
qu	ale dipendente qualificato, regolarmente ale coadiutore familiare, regolarmente iscale socio lavoratore, regolarmente iscritto	critto all'INPS, dal _ o all'INPS, dal	·	al	
all'INPS	re posizioni equivalentials, dalal		, r	egolarmente i	SCIIIIO
☐ di es altra se materie ottenut Scuola	ssere in possesso di un diploma di scuola cuola ad indirizzo professionale, almen e attinenti al commercio, alla preparazio o la dichiarazione di corrispondenza da p/lstituto/Ateneo	a secondaria super o triennale, purch one o alla sommir parte del Ministero d	iore o di laurea, a é nel corso di s iistrazione degli dell'Istruzione, Ui	anche triennal studi siano pr alimenti o di niversità e Rico	e, o di reviste avere erca:
anno	di conclusione			materie at	unenn

⁷¹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁷² :    _   è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'annopresso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di   ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)     che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.
ALTRE DICHIARAZIONI
II/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:
di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro
e le norme relative alla destinazione d'uso
<ul> <li>che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)</li> </ul>
• che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i
<ul> <li>che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)</li> <li>di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di</li> </ul>
<ul> <li>che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)</li> <li>di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione</li> </ul>
<ul> <li>che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)</li> <li>di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di</li> </ul>
<ul> <li>che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)</li> <li>di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione</li> <li>la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche</li> </ul>
<ul> <li>che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)</li> <li>di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione</li> <li>la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche</li> <li>Altro(*) (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla</li> </ul>

⁷² Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

quanto dichiarato (*)
□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:
Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.
☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:
Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.
<b>Nota bene</b> : Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.
<b>Attenzione</b> : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _______

II/la sottoscritto/a dichiara di av	ver letto l'informativa sul trattamento dei d	dati personali.
Data Firma		-

## Quadro riepilogativo della documentazione allegata

## ☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA

## DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

#### ☐ DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA

## ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

#### □ DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI

# RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

# ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
✓	<ul> <li>Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;</li> <li>ovvero</li> <li>Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo</li> </ul>	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

## ALLEGATO A

## DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome         Nome           C.F.
II sottoscritto/a, in qualità di
SOCIO/A della  Società
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);</li> </ul>
<ul> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").</li> </ul>
<b>Attenzione</b> : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti nor corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _______

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personal	li.
Data	

## **ALLEGATO B**

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	Nome		_
C.F.    _ _ _ _  Data di nascita     /	_     /        Cittadinanza _		
Sesso: M   F			
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	<del></del>
Via, Piazza, ecc.	Comune	N. C.A.P.	
	II/la sottoscritto	o/a, in qualità di	
PREPOSTO/A della			
Ditta individuale		n data	
Societa		III uala	
	zioni penali previste dalla 2000 e Codice penale), so		lichiarazioni e attestazioni (art nsabilità,
		niara	•
•		•	legge e di non trovarsi nelle Regio Decreto 18/06/1931, n.
previste dalla leç prevenzione pre	gge (art. 67 del D.Lgs. 06/	09/2011, n. 159, "E gi antimafia e delle l	decadenza o di sospensione ffetti delle misure di misure di prevenzione, nonché
nonché			
			isti dalla legge per l'esercizio 10/2014) e indicati di seguito:
la somministrazione de di Trento e Bolzano o	gli alimenti, istituito o rico	nosciuto dalle Regi competente in und	commercio, la preparazione coni o dalle Province autonome o Stato membro della Unione tà competente italiana ⁷³ : l'Istituto
con	S	ede	ir
oggetto			corso
anno	di		conclusione

 $^{^{73}}$  Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:			
tipo di attività dal al			
tipo di attività dal al			
tipo di attività dal al			
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di n. R.E.A o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di, estremi registrazione n			
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa sede impresa all'INPS, dal all'inprenditore, in quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al			
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al			
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al			
altre posizioni equivalenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal al			
□ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:  Scuola/Istituto/Ateneo			
anno di conclusione materie attinenti			
□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data			
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁷⁴ :     è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno  presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di			

⁷⁴ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

AI SUAPE del Comune di	Compilato a del SUAPE:  Pratica  del
	Protocollo
Indirizzo  PEC / Posta elettronica	SCIA UNICA:  □ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche □ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche □ SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche  SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso □ SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso □ SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE NON TUTELATE)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

#### INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/pia:	zza					n.
Comun	e				prov.   _	C.A.P.
			Telefono fisso / cell		fax.	
DATI CA	ATASTALI (*)					
Foglio r	n	map.		(se presenti) sub.		sez.
Catasto	o: □ fabbricati	i Categoria ca	atastale			
1 – APE	RTURA					
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela ⁷⁵ :						
Denom	inazione insegna	a			, ,	
					(eventu	ale)
Eserci	zio a carattere					
□ Perr	manente					
	gionale	dal	_ _  al   _ _	(gg/mm)		
	-			/		
Tipolog	gia di esercizio	(*) ⁷⁶				
	A1) Ristoranti,	pizzerie ed	d altri esercizi abi	litati, sotto il pr	ofilo igienico-sa	anitario, alla
	somministrazion	ne completa d	li pasti e bevande, se	nza limitazioni;		
	•	-	anta per cento della super vole calde, rosticcerie e friç	•	ata da arredi ed att	rezzature per la
		•	izi, dotati di appositi perco		dei cibi e bevande	con pagamento

⁷⁵ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

⁷⁶ DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 I.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione.

	alla cassa;			
	A4) Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo;			
	<b>B1</b> ) Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari;			
	<b>B2</b> ) Esercizi del tipo B1) nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi;			
	D) esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche			
Eserc	izio collocato in centro commerciale (*)			
□ Sì	denominazione			
□ No				
Super	ficie dell'esercizio (*)			
	ficie complessiva mq   _  ficie di somministrazione mq   _			
2 _ TR	ASFERIMENTO DI SEDE			
II/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela ⁷⁷ già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. del				
Da				
Indirizzo CAP				
Esercizio collocato in centro commerciale (*)				
□ Sì	□ Sì denominazione			
□ No	□ No			

⁷⁷ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

A		
Indirizzo		
CAP		
Tel. Fisso/cell.		
Esercizio collocato in centro commerciale (*)		
☐ Sì denominazione		
□ No		
Tel. Fisso/cell.		
Superficie dell'economic (*)		
Superficie dell'esercizio (*)		
Superficie complessiva mq   _   _   _   Superficie di somministrazione mq		
3 – AMPLIAMENTO		
II/la sottoscritto/a SEGNALA che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona		
NON sottoposta a tutela già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.		
del   / _ / _  interverranno le seguenti variazioni:		
Modifiche alla superficie dell'esercizio (*)		
Superficie complessiva mq		
Superficie di somministrazione mq		
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI Per Apertura		
rei Apertura		
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e		
(art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,		
dichiara:		

 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

# Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)⁷⁸ e art. 7 l.r. 10/2014⁷⁹

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁸⁰ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

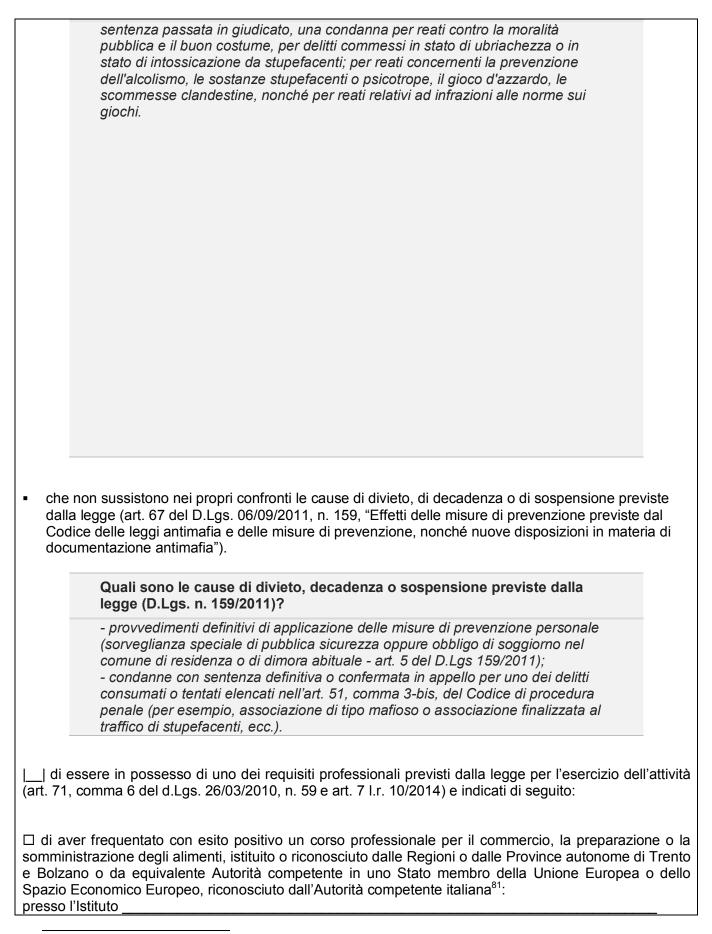
In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con

⁷⁸ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁷⁹ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁸⁰ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).



⁸¹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

con sede in
oggetto corso
anno di conclusione
☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività al al
tipo di attività dal al tipo di attività dal al tipo di attività dal al al tipo di attività dal al al n.
tipo di attività dal al
R.E.A o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di, estremi registrazione n.
Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di, estremi registrazione n.
<del></del>
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa
sede impresa   quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
altre posizioni equivalenti , regolarmente iscritto
altre posizioni equivalenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
□ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:  Scuola/Istituto/Ateneo
<del></del>
□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁸² :     è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso
la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro),
nell'annopresso

⁻

⁸² Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)     che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra
in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

#### ALTRE DICHIARAZIONI

II/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).
- di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione
- Altro(*) _____ ( Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

 di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

## SCIA:

La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 del TULPS.

☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Nota bene: Per le attività svolte su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.			
<b>Attenzione</b> : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).			
Data Firma			
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)			
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:			
<b>Finalità del trattamento</b> . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.			
<b>Modalità del trattamento</b> . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.			
<b>Ambito di comunicazione</b> . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").			
<b>Diritti</b> . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.			
Titolare del trattamento: SUAPE di			
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.			
Data Firma			

## Quadro riepilogativo della documentazione allegata

# DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

ALLA SCIA	ALLA SCIA					
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto				
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione				
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura				
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)				
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria				
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante				
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale				
✓	Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria				
	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici				

Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

## ☐ SCIA CONDIZIONATA

# RICHIESTA ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA UNICA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)

# ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato;	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

ovvero	
- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	

## ALLEGATO A

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome         Nome           C.F.	
II sottoscritto/a, in qualità di	
SOCIO/A della	Società
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestaz 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,	ioni (art.
dichiara	
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/ 773);</li> </ul>	
<ul> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sosper previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").</li> </ul>	
<b>Attenzione</b> : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risi corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici otter base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).	
Data Firma	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di _______

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_	_	
Firma_	_	

## **ALLEGATO B**

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	Provincia N	Comune	
PREPOSTO/A della     Ditta individuale     Società	la sottoscritto/a, in q in data in data		
Consapevole delle sanzioni penali pre 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice p			ni e attestazioni (art.
	dichiara		
<ul> <li>di essere in possesso dei requis condizioni previste dalla legge ( 773);</li> </ul>			
<ul> <li>che non sussistono nei propri co previste dalla legge (art. 67 del prevenzione previste dal Codice nuove disposizioni in materia di</li> </ul>	D.Lgs. 06/09/20 ² e delle leggi antir	11, n. 159, "Effetti delle mafia e delle misure di p	misure di
nonché			
di essere in possesso di uno de dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs			
☐ di aver frequentato con esito positivo la somministrazione degli alimenti, istit di Trento e Bolzano o da equivalente Europea o dello Spazio Economico Europesso	uito o riconosciu e Autorità comp	ito dalle Regioni o dalle etente in uno Stato me	Province autonome embro della Unione
con	sede		in
oggetto			corso
anno	di		conclusione
			-

⁸³ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche n precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel s alimenti e bevande:	
tipo di attività	dal al
tipo di attività	dal al
tipo di attività	dal al
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A./R.E.A o equivalente registro di uno Stato n dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro registrazione n	A.) di n. nembro della Unione Europea o di, estremi
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto al alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Isti sociale nome impresa	settore della somministrazione di la vendita o all'amministrazione o altre posizioni equivalenti, o, se terzo grado, dell'imprenditore, in tuto nazionale per la previdenza
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'I	
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS	
altre posizioni equivalenti al al	
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria supe o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla si di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da par Università e Ricerca:  Scuola/Istituto/Ateneo	purché nel corso di studi siano somministrazione degli alimenti o te del Ministero dell'Istruzione,
anno di conclusione	materie attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di a dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data	Spazio Economico Europeo (art. avere ottenuto il riconoscimento
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale ir ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e beva presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di	er le tabelle rientranti nel settore nde, nell'anno

⁸⁴ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

AI SUAPE del Comune di	Compilato a ci SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo	
	SCIA UNICA:  ☐ SCIA esercizi di somministrazione
PEC / Posta elettronica	TEMPORANEA + SCIA sanitaria

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

AVVIO
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'esercizio TEMPORANEO di somministrazione di alimenti e bevande ⁸⁵ :
Manifestazione denominata
Tipologia di manifestazione ⁸⁶ :

⁸⁵ Come previsto dall'art. 41 del D.L. n. 5/2012 e dall'art. 5 della I.r. 2/2015 in base al quale "1. L'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e l'attività di intrattenimento e svago nelle sagre e nelle feste popolari, comunque si configurino o siano denominate e che si svolgano congiuntamente, sono esercitate nel rispetto degli articoli 68 e 80 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza), nonché dell'articolo 41 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. 2. Fermo il rispetto della normativa e dei requisiti previsti in materia igienica e sanitaria, l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande nelle sagre e nelle feste popolari non comporta mutamento della destinazione d'uso degli edifici o di singole unità immobiliari.".

□ Sagra ⁸⁷	☐ Fiera – Mostre Mercato o analoghe		
☐ Festa popolare ⁸⁸	□ Evento locale straordinario		
Indirizzo della manifestazione:			
Via/piazza	n.		
Comune	prov.    C.A.P.		
	piov.    out		
Modalità di somministrazione:			
☐ All'aperto su area privata	☐ All'aperto su area pubblica		
☐ All'interno di edificio su area	privata   All'interno di edificio su area pubblica		
Periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione: (non superiore a quello di svolgimento della manifestazione)			
Dal giorno   _ / _ _ / _ _			
Al giorno   _ /  /			
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA'			
II/la sottoscritto/a, consanevole delle s	anzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni		
(art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,			

86

⁸⁶ Nel caso di sagre e feste popolari trova applicazione la disciplina dettata dalla l.r. 2/2015 in base alle quali almeno sessanta giorni prima dello svolgimento della sagra o della festa popolare, l'organizzatore della sagra o della festa popolare trasmette al comune competente per territorio la richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale utilizzando il modello predisposto dalla Giunta regionale (D.G.R. 142/2015).

⁸⁷ Per sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso (art. 2 comma 1 l.r. 2/2015). Nelle sagre per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al settanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica (art. 2 comma 2 l.r. 2/2015).

Per festa popolare si intende una manifestazione organizzata esclusivamente o prevalentemente per finalità culturali, storiche, politiche, religiose, sportive e di volontariato in genere, non necessariamente legata alla valorizzazione del territorio, con esercizio di attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande. La denominazione delle feste popolari non può contenere riferimenti espliciti, diretti o indiretti, a prodotti alimentari (art. 4 comma 1 l.r. 2/2015). Nelle feste popolari per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al cinquanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica (art. 4 comma 2 l.r. 2/2015).

#### dichiara:

 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

# Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)89 e art. 7 l.r. 10/201490

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁹¹ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

⁹⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

⁸⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁹¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

# Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs n.159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

#### ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro (*)
- la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
- di aver rispettato i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di attuazione della I.r. 2/2015
   "Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande."
- Altro (*) (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

 di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato. (*)

🛘 SCIA UNICA (SCIA 🖯	· altre segnalazioni,	comunicazioni e	notifiche):
----------------------	-----------------------	-----------------	-------------

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**Nota bene**: Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non

base delle dichiarazioni stesse (art. 7	zioni penali, e prevista la decadenza dai benefici ottenuti su 5 del DPR 445/2000).
Data	Firms
Data	Firma

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	

# Quadro riepilogativo della documentazione allegata

#### DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<b>√</b>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

# ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti ecc.)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

Firma____

# ALLEGATO A

# DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome         Nome           C.F.         C.F.           Data di nascita         Nome           Sesso:         M   F   D           Luogo di nascita:         Stato           Provincia         Comune           Residenza:         Provincia           Via,         Piazza,           ecc.         N.           C.A.P.
Il sottoscritto/a, in qualità di
SOCIO/A della  Società
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);</li> </ul>
<ul> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").</li> </ul>
<b>Attenzione</b> : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti nor corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di

II/la sottoscritto/a dichiara di av	ver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma	

#### ALLEGATO B (somministrazione temporanea sagre e feste popolari l.r. 2/2015)

Il sottoscritto_		, nato	a		il	e residente
in	, Via_		, n,	cittadinanza		
Sesso M	F ☐ in qualità di		, della			
con sede in _		_, Via			,	n, c.f./
P.IVA_	,	recapito	telefonico			e-mail
	PEC	_				
in relazione alla	sagra   festa popol	are   der	nominata			
che si svolgerà ii	n		dal	al		

# ai sensi degli artt.46 e 47 DPR 445/2000,

#### **DICHIARA**

di aver presentato richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale delle sagre e delle feste popolari anno 20 prot. n del del
che gli spazi riservati al pubblico appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non superano il 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica; (per le sagre)
che gli spazi riservati al pubblico appositamente allestiti e <b>destinati</b> ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non superano il 50% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;( <b>per le feste popolari</b> )
_  di essere a conoscenza che l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, indipendentemente dalla durata complessiva della sagra, non può avere durata superiore a 10 giorni consecutivi;
☐ che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto nella <b>sagra</b> provengono, per almeno il 60%, da: <b>(per le sagre)</b>
- prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui

- prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 08/09/1999, n. 350, Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173, o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;
- prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 10/02/2011, n. 1, Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità;
- prodotti riconosciuti dal Comune come prodotti caratterizzanti le sagre (vedi elenco riportato nell'Allegato A al *Regolamento comunale sagre e feste popolari*);

Le che il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa; (per le sagre)
Li di indicare, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati mediante esposizione di cartelli illustrativi posizionati in modo ben leggibile presso le casse o i punti di ordinazione di alimenti o bevande, nonché attraverso specifica indicazione nel menù; (per le sagre)
Li che i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto provengono, di norma, per almeno il 60%, da prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità; <b>(per le feste popolari)</b>
Allega: - elenco dei prodotti e dei piatti somministrati e dei fornitori delle materie prime e dei semilavorati
Data Firma
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
<b>Finalità del trattamento</b> . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
<b>Modalità del trattamento</b> . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
<b>Ambito di comunicazione</b> . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
<b>Diritti</b> . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma

AI SUAPE del Comune di	Compilato a ( SUAPE:  Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo  PEC / Posta elettronica	SCIA:  □ SCIA Apertura □ SCIA Trasferimento di sede  SCIA UNICA: □ SCIA Apertura + altre segnalazioni □ SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni  SCIA CONDIZIONATA: □ SCIA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso □ SCIA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE E/O ESTETISTA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

# Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' Compilare se diverso da quello de	ella ditta/società/impresa		
Via/piazza		r	٦.
Comune		prov.   _	
Stato	Telefono fisso / cell	fax.	

DATI CATASTALI (*)		
Foglio n map (se presenti) sub sez		
Catasto: □ fabbricati		
1 – APERTURA		
1.1 – Dati sull'attività:		
II/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di:		
☐ Acconciatore		
□ Estetista		
Superficie complessiva del locale (*)  Superficie del locale adibita all'esercizio dell'attività (*)  mq   _ _   mq   _ _		
Esercizio collocato in centro commerciale (*)		
□ Sì denominazione		
Attività esercitata (*)		
☐ Unica o prevalente		
□ Svolta congiuntamente all'attività di		
Già avviato con la SCIA prot./n del   / _ / _  / _		
1.2 – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI ANTIMAFIA E PROFESSIONALI		
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,		
dichiara:		
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,		
<ul> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione</li> </ul>		

previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"). Nel caso di esercizio di attività di acconciatore: di essere Responsabile tecnico e ☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da , in data _____, con atto n. _____, ☐ di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da _______, in data ______, con atto n. ☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. ______, in data______, ☐ altro (specificare) **OPPURE** che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono: Nome_____ Cognome____ (in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente) Nome_____ Cognome (in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente) Nome_____ Cognome____ (in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente) (dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi') che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato B. Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore): di essere Responsabile tecnico e della qualificazione ☐ di essere in professionale di possesso estetista. rilasciata da , in data _____, con atto n. ____

☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:
titolare, per almeno due anni, dell'impresan. REA
n. REA
n. REA
dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa e/o dello studio medico specializzato al al
☐ di essere in possesso di:     attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da, in data
, con atto n, con atto n, attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da, in data, con atto n
☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n in data
□ altro (specificare)(*),
OPPURE
che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:
Nome Cognome
CF
Nome Cognome
CF
(in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente)
Nome Cognome
CF
(in qualità di: □ Titolare; □ Socio partecipante al lavoro; □ Familiare coadiuvante; □ Dipendente)
(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')
che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C.
2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

II/la sottoscritto/a SEGNALA che l'attività di:	
☐ Acconciatore	
□ Estetista	
già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n   _ /  / _ _  sarà trasferita	del
Da	
Indirizzo	CAD
	_ CAP
Esercizio collocato in centro commerciale (*)	
□ Sì denominazione	
□ No	
A	
Indirizzo	CAP
	0,
Tel. Fisso/cell	
Esercizio collocato in centro commerciale (*)	
☐ Sì denominazione	
□ No	
Tel. Fisso/cell fax	
ALTRE DICHIARAZIONI	
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichian	azioni e
attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,	aziviii t
dichiara di aver rispettato:	
☐ i regolamenti di igiene e sanità, la conformità degli arredi e delle attrezzature a quan	to

	previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti di sicurezza.
	oppure, formula alternativa alla precedente (per le amministrazioni dove è in vigore il
regola	amento comunale):
	il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore e/o estetista.
II/la s	ottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver rispettato:
•	le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
•	le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
	la normativa vigente in materia ambientale
	la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
	altro (*)( Ulteriori dichiarazioni espressamente previste
	dalla normativa regionale)
II/la s	ottoscritto/a dichiara, inoltre:
"" TO "	di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto
	a quanto dichiarato (*)
	·
_	di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (*).
	A UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche): toscritto/a presenta in allegato le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro ativo.
□ SCI	A CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):
	ttoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle azioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
	toscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di o, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.
corrispo	one: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non ndente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla lle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data	
Firma	

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____
Firma

# Quadro riepilogativo della documentazione allegata

#### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati A e/o B) + copia del documento di identità	Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
	Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico (*) + copia del documento di identità (*)	In presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
✓	Planimetria quotata dei locali in scala minima 1:100 con layout superfici di vendita, attrezzature, arredi	Sempre obbligatoria (Eccettuato il caso di affitto di poltrona) (*)
✓	Relazione descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, della loro localizzazione e attrezzatura utilizzata per il servizio (*)	Sempre obbligatoria (Eccettuato il caso di affitto di poltrona) (*)

☐ SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

#### ☐ SCIA CONDIZIONATA

# RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA SCIA O ALLA SCIA UNICA

	COIA CHICA			
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto		
	Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque	In caso di attività di acconciatore con consumo idrico giornaliero superiore a 1 m³ al momento di massima attività		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)		

# ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	

#### **ALLEGATO A**

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome	Nome				
C.F.   _ _ _					
Data di nascita    /     /	Cittadinanza_				
Sesso: M    F					
Luogo di nascita: Stato	Provincia	C	omune		
Residenza: Provincia	Comune				
Via, Piazza, ecc		N	_ C.A.P		
	II/la sottoscritto/	/a in qualita	à di		
SOCIO/A della					
					Società
					000.010.
Consapevole delle sanzioni pena	ali provieto della logge per k	s falao diah	iorozioni o ottoo	tazioni (art. 76 dal DE	D 445 dol
2000 e Codice penale), sotto la p		e laise uici	iiai azioi ii e alles	tazioni (art. 76 dei Dr	1K 445 UEI
2000 e Codice periale), sollo la p	Topha responsabilita,				
	DICHI	ARA			
che non sussistono nei prop 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159		di decaden	za o di sospensi	one previste dalla legç	ge (articolo
Attenzione: qualora dai corrispondente al vero, oltri base delle dichiarazioni ste	e alle sanzioni penali, è	prevista	la decadenz		
Data					
Data					
Firma					

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data

# ALLEGATO B

(Attività di acconciatore)

#### DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome Nome	
C.F Cittadinanza	_
Sesso: MI IFI I	
Luogo di nascita: Stato Provi	incia Comune
Luogo di nascita: Stato Provi Residenza: Provincia Comune Via, Piazza, ecc	N CAP
VIA, 1 14224, 666.	
	toscritto/a in qualità di
RESPONSABILE TECNICO/A della    Ditta individuale	
Società	
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla lego 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità	ge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del à,
	DICHIARA
dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, r	ause di divieto, di decadenza o di sospensione previste n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di
nonché	
di essere in possesso	dell'abilitazione professionale, rilasciata da , in data, con atto n,
di essere in possesso di qualifica di acconciator	e o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. rilasciata da, in data
di avere conseguito la qualificazion riconoscimento dall'Autorità competen data,	ne professionale all'estero e di averne ottenuto il te decreto n, in
altro (*)	<del>.</del>
II/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere presenza durante lo svolgimento dell'attività	a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria
•	essivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non enali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla DPR 445 del 2000).
Data Firm	a

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

II/la sottoscritto/a dichiara di av	ver letto l'informativa sul	trattamento dei da	ati personali.
Data Firma			

Titolare del trattamento: SUAPE di

# ALLEGATO C

(Attività di estetista)

#### DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

CognomeNome	
Cognome         Nome           C.F.   _   _   _   _   _   _   _   _             Data di nascita         / Cittadinanza	
O MI 151 1	
Luogo di nascita: Stato Provincia	Comune
Sesso: M    F    Luogo di nascita: Stato Provincia Residenza: Provincia Comune Via, Piazza, ecc	N C.A.P
II/la sottoscritto	
RESPONSABILE TECNICO/A della	"a III qualita di
Ditta individuale       Società	
Societa	
Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per l 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,	e false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del
DICH	IARA
che non sussistono nei propri confronti le cause d dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prev documentazione antimafia").	"Effetti delle misure di prevenzione previste dal
nonché	
	zione professionale di estetista, rilasciata da , con atto n,
$\square$ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di est 1 del 1990, in quanto:	letista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n.
titolare, per almeno due anni, dell'impresa _	n. REA
socio/a, per almeno due anni, dell'impresa	n. REA
direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresa	n. REA
L dipendente, per almone tre appi nel quinquenni	o precedente la data di entrata in vigoro della L. n. 1/1000
dell'impresa	o precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, e/o dello studio medico specializzato , dal al
☐ di essere in possesso di:	
	ciato da, in data
, con atto n attestato/diploma di freguenza di scuolo	e professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da
	, con atto n

☐ di aver conseguito la qualifica prof con decreto n.		erne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente ——
□ altro (specificare)		(*),
II/la sottoscritto/a dichiara inolti presenza durante lo svolgiment		enza di essere tenuto/a a garantire la propria
	le sanzioni penali, è pr	contenuto delle dichiarazioni risulti non evista la decadenza dai benefici ottenuti sulla del 2000).
Data	Firma	
INFORMATIVA SULLA PRIVA	\CY (ART. 13 del d.lgs	s. n. 196/2003)
	etto al trattamento dei d	ia di protezione dei dati personali") tutela le lati personali. Pertanto, come previsto dall'art.
Finalità del trattamento. I dati per il quale la dichiarazione vie	•	izzati dagli uffici nell'ambito del procedimento
Modalità del trattamento. I da strumenti informatici a disposiz		incaricati sia con strumenti cartacei sia con
agosto 1990, n. 241 ("Nuove no accesso ai documenti amminis	orme in materia di proc trativi") ove applicabile . 28 dicembre 2000 n. 4	omunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 cedimento amministrativo e di diritto di , e in caso di controlli sulla veridicità delle 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative istrativa").
<b>Diritti</b> . L'interessato può in ogn aggiornamento e di integrazion esercitare tali diritti tutte le richi	e dei dati come previst	to dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per
Titolare del trattamento: SUAPI	E di	
II/la sottoscritto/a dichiara di av	er letto l'informativa su	ıl trattamento dei dati personali.
Data		

AI SUAPE Comune				Compilato a cura del SUAPE: Pratica del	
				Protocollo	
Indirizzo				COMUNICAZIONE:	
PEC	/	Posta	elettronica		attività di commercio/ di prodotti alimentari + SCIA segnalazioni

# COMUNICAZIONE PER IL SUBINGRESSO IN ATTIVITÀ

# Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

	DELL'ATTIVITA' e diverso da quello della ditta/società/ir	mpresa		
Stato	Telefono fisso / cel	l	fax	
DATI CATAS	STALI (*)			
Foglio n	map	(se presenti) sub	sez	
Catasto: □	fabbricati Categoria catastale	_		
SUBINGRES	SSO			
1 – Dati della impresa a cui si subentra				
II/Ia sottoscri	tto/a COMUNICA il subingresso nell'atti	vità di:		
già avviata co	on la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n		del   _ / _ _ / _	
	attività contestuale			
LI AVVIO dell'a	attività con decorrenza dal   _ /  /	_ _ _		

2 – Mo	TIVAZIONE DEL SUBINGRESSO			
□ Com	npravendita	□ Affitto d'azienda		
□ Dona	•	☐ Fusione		
□ Falliı	mento	☐ Successione		
□ Altre	cause			
	o di registrazione n		del   _/  / _ _ ,	
(Se l'att	o è in corso di registrazione, do	vrà essere allegata la d	ichiarazione del notaio che lo attesti).	
	ipulati presso un notaio, in for		sferimento di proprietà o gestione di un'azienda commercia crittura privata autenticata e registrata presso l'Agenzia del	
	RIAZIONE DELLA DENOMINAZIO			
ın caso	di commercio elettronico: ind	iiiizzo nuovo sito web (	se diverso dai precedente)	
				_
a)	Attività di commercio e/o toscritto/a, consapevole delle s 5 del 2000 e Codice Penale), s	somministrazione anzioni penali previste	DNORABILITA' E PROFESSIONALI  dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 dibilità	el
	er l'attività di commercio: di essere in possesso dei requ	isiti di onorabilità previs	iti dalla legge;	
Solo pe	er l'attività di somministrazion di essere in possesso dei req legge (artt. 11, 92 e 131 del T	uisiti di onorabilità prev	isti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dal	la
	Quali sono i requisiti di (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ⁹²	onorabilità previsti da e art. 7 l.r. 10/2014	lla legge per l'esercizio dell'attività? 93	
	<ul> <li>a) coloro che sono stati abbiano ottenuto la riabilii</li> <li>b) coloro che hanno ripo colposo, per il quale è pi che sia stata applicata, in c) coloro che hanno ri detentiva per uno dei de ricettazione, riciclaggio, contro la persona comme d) coloro che hanno ripo l'igiene e la sanità pubblic</li> </ul>	dichiarati delinquenti a lazione; rtato una condanna, co levista una pena deten concreto, una pena su portato, con sentenza litti di cui al libro II, Ti insolvenza fraudolenta ssi con violenza, estors rtato, con sentenza pas a, compresi i delitti di c	passata in giudicato, una condanna a pena olo VIII, capo II del codice penale, ovvero per , bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti	

⁹² I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

istruzioni.

93 L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁹⁴ ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

#### Per tutte le attività:

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

#### Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

di prodotti alimentari (SCIA UNICA):	e/o somminstrazione
di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'at del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:	tività (art. 71, comma 6:
☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, ri competente italiana ⁹⁵ :  presso l'Istituto  con sede in	da equivalente Autorità
oggetto corsoanno di conclusione	

⁹⁴ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

95 Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due ar nel settore alimentare o nel settore della somminis	trazione di alin	nenti e bevande:	
tipo di attività	dal	al	
tipo di attività	dal	al	
tipo di attivitàtipo di attivitàtipo di attivitàtipo di attivitàtipo di attivitàiscrizione Registro Imprese della Camera di Comro equivalente registro di uno Stato membro della lidi, estremi registrazione n	nercio (C.C.I.A Jnione Europe	.A.) di a o dello Spazio Econom	n. R.E.Aico Europeo (se presente): Registro
_			
di aver prestato la propria opera, per almen imprese operanti nel settore alimentare o nel sett qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazio posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, pare qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla is nome impresasede impresa	fore della somr one o alla prepa ente o affine (p crizione all'Istit	ninistrazione di alimenti o arazione di alimenti, o in arente del coniuge), entro uto nazionale per la previ	e bevande, in qualità di dipendente qualità di socio lavoratore o in altre o il terzo grado, dell'imprenditore, in
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	ritto all'INPS, d	lal al	
quale coadiutore familiare, regolarmente iscrit	to all'INPS, dal	al	
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto a     altre posizioni equivalenti   al   al   al   al   al   al   al   a	II'INPS, dai	aı	
The state of the second			
di essere in possesso di un diploma di scuo indirizzo professionale, almeno triennale, purche preparazione o alla somministrazione degli alim Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo	é nel corso di	studi siano previste m	aterie attinenti al commercio, alla
anno di conclusione			materie attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione professione Membro della Unione Europea o dello Spazio Ecce di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità de la conseguito della conseguita della conseguito della conseguita della conseguito della co	onomico Europ	eo (art. 30 del decreto le	egislativo 9 novembre 2007, n. 206)
☐ di essere in possesso del requisito della pratica	professionale	in quanto ^{96.}	
_  è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il somministrazione di alimenti e bevande, nell'a	Commercio) pe	er le tabelle rientranti nel	
ha superato l'esame di idoneità a seguito de successiva iscrizione in tale registro), nell'anno  ha superato l'esame di idoneità a seguito e	ella frequenza	del corso abilitante per l	iscrizione al REC (anche senza la
imprese turistiche del REC (anche senza la si	della frequenza uccessiva iscri	a del corso abilitante pe zione in tale registro), i	r l'iscrizione alla sezione speciale nell'anno presso
	-		
OPPURE (sia per le imprese individuali sia per    che i requisiti professionali previsti dalla legg sono posseduti dal Sig./ra la dichiarazione di cui all'allegato B.	e per l'esercizi	o dell'attività (art.71, com , in q	nma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) ualità di preposto, che ha compilato
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQ b) Attività di acconciatore e/o estetist		ESSIONALI	
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni per DPR 445 del 2000 e Codice penale) , sotto la prop			niarazioni e attestazioni (art. 76 del
dichiara:			

96 II Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"). Nel caso di esercizio di attività di acconciatore: di essere Responsabile tecnico e ☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale, rilasciata da _______, in data _____, con atto n. _____, ☐ di essere in possesso di qualifica di acconciatore o di parrucchiere, per uomo o per donna, prevista dalla legge (art. 6, comma 2, della L. 17 agosto 2005, n. 174), rilasciata da ______, in data _____, con atto n. _____ ☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n. ______, in data__ □ altro (specificare) _____(*), OPPURE che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono: Cognome Nome (in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente) Nome_____ Cognome____ (in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente) Cognome CF (in qualità di: ☐ Titolare; ☐ Socio partecipante al lavoro; ☐ Familiare coadiuvante; ☐ Dipendente) (dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi') che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato C. Nel caso di esercizio di attività di estetista (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore): di essere Responsabile tecnico e ☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata da _____, in data _____, con atto n. _____, 🗆 di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge n. 1 del 1990, in quanto:

| | titolare, per almeno due anni, dell'impresa n. REA

n. REA
n. REA
dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/1990, dell'impresa e/o dello studio medico specializzato
dell'impresa e/o dello studio medico specializzato al
☐ di essere in possesso di:     attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da, in data
, con atto n    attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato da , in data, con atto n
☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente con decreto n in data
□ altro (specificare)(*),
OPPURE
che il/i Responsabile/i tecnico/i è/sono:
Nome Cognome
CF
(in qualità di: □ Titolare; □ Socio partecipante al lavoro; □ Familiare coadiuvante; □ Dipendente)
Nome Cognome
CF
(in qualità di: □ Titolare; □ Socio partecipante al lavoro; □ Familiare coadiuvante; □ Dipendente)
Nome Cognome
CF
(in qualità di: □ Titolare; □ Socio partecipante al lavoro; □ Familiare coadiuvante; □ Dipendente)
(dato ricorsivo: prevedere funzionalità 'Aggiungi')
che possiede/ono l'abilitazione professionale prevista, come dichiarato in Allegato D.
ALTRE DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità
Solo per commercio in spacci interni: dichiara che la vendita è effettuata esclusivamente a favore di: □ dipendenti
□ militari

□ soci
☐ coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di scuole
☐ coloro che hanno titolo ad accedervi all'interno di ospedali
Solo per commercio di prodotti alimentari mediante apparecchi automatici presso altri esercizi commerciali gi
abilitati o in altre strutture:
dichiara di impegnarsi a comunicare con cadenza semestrale al SUAPE, che la trasmette all'ASL, la disinstallazione
installazione di apparecchi automatici che distribuiscono prodotti alimentari.
Solo per commercio presso il domicilio del consumatore:
nel caso in cui intenda avvalersi degli incaricati alla vendita, dichiara di impegnarsi a comunicarne l'elenco al SUAPE, che l
trasmette all'autorità di pubblica sicurezza.
Solo per attività di acconciatore e/o estetista: (*) dichiara di:
denociting i controlli no rocali da parte delle datenta competenti nei caso in cai rocalezio dell'attività venga over
presso la propria abitazione.
In tutti i casi:
II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:
di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
T SCIA LINICA (SCIA Laltra cognologica) comunicazioni e netifiche):
☐ SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle
sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445
del 2000).
Data Firma

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	

Firma

Data

# Quadro riepilogativo della documentazione allegata

# DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Nel caso di subingresso in attività di commercio di prodotti alimentari e/o somministrazione, in presenza di un preposto
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati C e/o D) + copia del documento di identità	Nel caso di subingresso in attività di acconciatore e/o estetista, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
	Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico (*) + copia del documento di identità (*)	Nel caso di subingresso in attività di acconciatore e/o estetista, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
	Dichiarazione da parte del notaio	Nel caso in cui l'atto alla base del subingresso sia in corso di registrazione

#### ☐ SCIA UNICA

# ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA COMUNICAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Nel caso di subingresso in attività di vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, di diritti etc.)				
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto		
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Ove previsti, nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione		

Data_____

# ALLEGATO A

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome         Nome           C.F.	· -
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità	e attestazioni (art. 76
DICHIARA	
Per le attività di commercio:	
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;</li> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste di antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di document</li> </ul>	al Codice delle leggi
Per le attività di somministrazione di alimenti e bevande:	
<ul> <li>di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nel dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);</li> <li>che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste di antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di document</li> </ul>	e previste dalla legge al Codice delle leggi
Per le attività di acconciatore e/o estetista: (*)  che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste di antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di document	al Codice delle leggi
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrisponde sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni ste 445/2000)	

Firma_

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di				
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.				
Data	Firma			

#### ALLEGATO B

(Attività di commercio di prodotti alimentari e/o somministrazione)

#### DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	Nome			
C.F				_
Data di nascita  _ /  /	_  Cittadinanza			
Sesso: M     F				
Luogo di nascita: Stato	Provincia		Comune	
Residenza: Provincia	Comune			
Luogo di nascita: Stato Residenza: Provincia Via, Piazza, ecc		N	C.A.P	
	in qu	alità di		
PREPOSTO/A della				
Ditta individuale				
Società	i	in data		_
Consapevole delle sanzioni penali penali penali penale), sotto la pro	pria responsabilità,		chiarazioni e a	attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 de
	dicl	hiara		
(art. 67 del D.Lgs. 06/09	opri confronti le cause d /2011, n. 159, "Effetti d	i divieto, ( Ielle misu	di decadenza ire di prevenz	o di sospensione previste dalla legge zione previste dal Codice delle legg eria di documentazione antimafia").
nonché				
di essere in possesso di uno d 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e ari				l'esercizio dell'attività (art. 71, comma
degli alimenti, istituito o riconosciu Autorità competente in uno Stato dall'Autorità competente italiana ⁹⁷ : presso l'Istituto con sede in oggetto corso	to dalle Regioni o dalle membro della Unione	Province Europea	e autonome d o dello Spaz	
anno di conclusione				
impresa nel settore alimentare o ne tipo di attività tipo di attività tipo di attività iscrizione Registro Imprese dell	I settore della somminist dal dal dal dal a Camera di Comme	razione d ercio (C.	i alimenti e be al al al C.I.A.A.) di	el quinquennio precedente, l'attività d vande: n. R.E.A ea o dello Spazio Economico Europeo
(se presente): Registro di				
(30 presente). Registro di	, conemi region	uzivii <del>c</del> 11.		<del></del>
imprese operanti nel settore alim dipendente qualificato, addetto alla	entare o nel settore de a vendita o all'amministr	ella somr azione o	ninistrazione alla preparaz	i, nel quinquennio precedente, presso di alimenti e bevande, in qualità d zione di alimenti, o in qualità di socio de (parente del coniuge), entro il terzo

⁹⁷ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
nome impresa
sede impresa
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al al
altre posizioni equivalenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal
al
di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad ndirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del dinistero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
anno di conclusione materie attinenti
di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto no in data in data
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁹⁸ :  _  è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività li somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale mprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle canzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma
NFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.las. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

⁹⁸ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

, ,	ento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei s. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al		
Titolare del trattamento: SUAPE di			
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.			
Data	Firma		

ALLEGATO C

(Attività di acconciatore)

### DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cogno	me	Nome						
C.F.								
Data c	li nascita / /	Cittadinar	nza					
Sasso	·MI IEI I							
Luogo	di nascita: Stato		Provincia		Comune			
Reside	di nascita: Stato enza: Provincia fazza, ecc	Comun	· · · · · · · · · · · · · · · · · ·		_		_	
\/ia Di	2772 000		·	N	CAP		_	
via, i i	azza, ecc			۱۸	0.7.1 .		_	
	ONSABILE TECNICO/A			ualità di				
	ocietà							
	Joieta			_				
	ottoscritto/a, consapevol PR 445 del 2000 e Codic		o la propria re			false dichiarazion	i e attestazioni (a	rt. 76
			DIC	MANA				
del D.I	on sussistono nei propri _gs. 06/09/2011, n. 159 venzione, nonché nuove	"Effetti delle m	isure di preve	enzione pre	viste dal C	odice delle leggi a		
Nonch	é							
						professionale, _, con atto n.		
comm	li essere in possesso da 2, della L. 17 ag. , con atto n.	osto 2005, n.	174, rilasc	o di parruo iata da _	chiere, per	uomo o per doni	na, prevista dall'a , in	rt. 6, data
	avere conseguito la cetente con decreto n.					e ottenuto il ricono	oscimento dall'Au	torità
						(1)		
⊔ altr	o (specificare)					(*).		
	ottoscritto/a dichiara ino mento dell'attività.	tre di essere a	conoscenza	di essere	tenuto/a a	garantire la propri	a presenza durar	nte Io
	<b>zione</b> : qualora dai conti ni penali, è prevista la 00).							
Data_		Firma_						

### ALLEGATO D

(Attività di estetista)

### DICHIARAZIONE DEL/LA RESPONSABILE TECNICO/A SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Cognome Nome C.F.	
Data di nascita//Cittadinanza	
Sesso: M    F    Luogo di nascita: Stato Provincia Comune	
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune Provincia Comune Via, Piazza, ecc N C.A.P	
via, Fiazza, eccinn	
in qualità di RESPONSABILE TECNICO/A della     Ditta individuale    Società	
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 7 del DPR 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità	'6
DICHIARA	
che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 6 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").	
Nonché (artt. 3 e 8 della L. n. 1/1990 e specifiche disposizioni regionali di settore)	
☐ di essere in possesso della qualificazione professionale di estetista, rilasciata de, in data, con atto n,	la
☐ di essere in possesso dell'abilitazione professionale di estetista, conseguita alla data di entrata in vigore della legge 1 del 1990, in quanto:	n.
titolare, per almeno due anni, dell'impresan. RE	Α
socio/a, per almeno due anni, dell'impresan. RE	Α
direttore/rice, per almeno due anni, dell'impresan. RE	Α
dipendente, per almeno tre anni nel quinquennio precedente la data di entrata in vigore della L. n. 1/199	0, to
dell'impresa e/o dello studio medico specializza , dalal	.0
☐ di essere in possesso di:	
attestato di frequenza del corso regionale rilasciato da, in da	ta
, con atto n    attestato/diploma di frequenza di scuole professionali autorizzate/riconosciute, rilasciato c , con atto n	la
☐ di aver conseguito la qualifica professionale all'estero e di averne ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competen	te

□ altro (specificare)(*),
II/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza di essere tenuto/a a garantire la propria presenza durante le svolgimento dell'attività.
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre all sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 44 del 2000).
Data Firma
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli alt soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono l seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale l dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 24 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ov applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Test unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
<b>Diritti</b> . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione de dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte a SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma

Compilato a cura del SUAPE: Pratica	
del	
Protocollo	
COMUNICAZIONE:  ☐ Cessazione di attività	
☐ Sospensione temporan	ea di attività
	Pratica  del  Protocollo  COMUNICAZIONE:

# COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE O SOSPENSIONE TEMPORANEA DI ATTIVITÀ

# Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' Compilare se diverso da quello della di	itta/società/impre	sa			
Via/piazza					n.
Comune				C.A.P.   _	_ _
Stato	Telefono	fisso /	cell		fax.
DATI CATASTALI (*)					
Foglio n map.		(se	presenti) su	b	sez.
Catasto:   fabbricati Categoria cata	stale				

II/Ia sottoscritto/a COMUNICA: ☐ la cessazione dell'attività di: ☐ la sospensione temporanea del	l'attività di:				
già avviata con la SCIA/DIA/autoriza	zazione prot./n	del  _	_  /	_  /	
Nel caso di cessazione:					
☐ Cessazione contestuale alla comu	nicazione				
☐ Cessazione con decorrenza dal ☐	_  /  /  _				
Nel caso di sospensione temporanea:					
☐ Sospensione contestuale alla com					
	_ /  /   al   / _	_ /  _	⁹⁹		
Data	Firma				

_

⁹⁹ ATTENZIONE: si ricorda che, per gli esercizi di somministrazione, la mancata riapertura entro il termine di 12 mesi comporta la decadenza dell'autorizzazione e del titolo abilitativo (art. 64, comma 8, D.Lgs. 59/2010), mentre, per il vicinato, comporta la chiusura dell'esercizio da parte del sindaco (art. 22, comma 5, D.Lgs. n. 114/1998).

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto	l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data	Firma

# Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto	
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura	

All'ASL di	Compilato a cura del SUAPE:  Pratica
Tramite il SUAPE del Comune di	del
	Protocollo
Indirizzo	
PEC / Posta elettronica	□ Notifica ai fini della registrazione (art. 6, Reg. CE n. 852/2004)

# NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

(ART. 6, REG. CE N. 852/2004)

RELATIVA A:				
□ Avvio dell'attività (Riquadro 1) □ Subingresso (Riquadro 2) □ Modifica della tipologia di attività (Riquadro 3) □ Cessazione o sospensione temporanea dell'attività (Riquadro 4)				
1 – AVVIO DELL'ATTIVITA'				
1.1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (Informazione ripetibile nel caso di più stabilimenti)				
II/la sottoscritto/a				
Cognome          Nome				
codice fiscale   _   _   _   _   _   _   _   _				
NOTIFICA l'avvio dell'attività:				
☐ in sede fissa				
☐ senza sede fissa (es. ambulante, broker) per cui indica la sede in cui è pos	sibile effettuare il controllo di documenti e			

attrezzature					
con sede in pro	ov.   _   località				
C.A.P.  _ _ _  Stato	C.A.P.  _ _ _  Stato				
indirizzo	n				
Telefono fisso / cell.	fax.				
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerent	i la pratica				
1.2. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ					
□ Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi)	$\hfill \square$ Ristorazione collettiva e pubblica (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)				
Raccolta di vegetali spontanei     Raccolta di funghi e tartufi     Raccolta di funghi e tartufi					
☐ Produzione di vegetali (permanenti o non permanenti)					
∟l Centro di raccolta selvaggina cacciata ∟l Caccia	☐ Somministrazione pasti in mense per Utenza Sensibile ☐ Somministrazione pasti in mense per Utenza NON ☐				
∟l Pesca ⊢ l Imbarcazioni da pesca	☐ Somministrazione pasti in mense per Utenza NON Sensibile				
Imbarcazioni raccolta molluschi	☐ Terminali di distribuzione ☐ Ristorazione con somministrazione diretta anche				
∟∣ Raccolta molluschi ∟∣ Vendita diretta di uova al consumatore finale	connessa con aziende agricole e del settore ittico ∟ Bar e altri esercizi simili				
∟l Vendita di latte crudo in allevamento	☐ Ristorazione in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre ecc.) non escluse dal regolamento 852/2004				
	∟∣ Home restaurant				
☐ Produzione/trasformazione di alimenti anche di origine animale per vendita al dettaglio (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 857/2004)	☐ Commercio alimenti e bevande (registrazione ai sensi del regolamento CE n.852/2004)				
852/2004)  Li Produzione di vegetali pronti all'uso e precotti	l Cash & Carry ⊢ ∣ Intermediari - senza deposito - broker				
Produzione di vegetali profiti ali uso e precotti	Commercio all'ingrosso - con deposito				
☐ Produzione di vegetali secchi e/o tostati comprese le spezie	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in Esercizi di vicinato del settore alimentare				
Lavorazione del tè, caffè, zucchero ed altri vegetali per infusi	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività commerciali aventi le caratteristiche di Media struttura di vendita				
∟ Produzione di bevande alcoliche ∟ Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	∟ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività				
☐ Produzione di succhi/bevande di frutta e/o ortaggi	commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di vendita				
□ Produzione di oli e grassi vegetali					
☐ Produzione di conserve e semiconserve vegetali ☐ Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca					
presso aziende di acquacoltura	 l Depositi per distributori automatici di alimenti				
∟ Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e agrituristiche	confezionati e bevande Distributori di acqua potabile trattata (casette dell'acqua				
Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita a sede fissa	e simili)      Distributore automatico di latte crudo				
	☐ Distributore automatico di alimenti confezionati e bevande				
	∟∣ Vendita temporanea (anche nell'ambito di				
	manifestazioni)				
☐ Raccolta (centro conferimento) e lavorazione di prodotti dell'apiario (esclusa prod. primaria)	□ Deposito alimenti e bevande conto terzi				
☐ Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti) connessa alla vendita al dettaglio	□ Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura □ Deposito conto terzi di alimenti non in regime di				

II/la sottoscritto/a

☐ Produzione di alimenti in cucina domestica (home food) ☐ Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento ☐ Produzione di pasta fresca ☐ Produzione di pasta secca, di cuscus e di prodotti farinacei simili ☐ Produzione di pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi, piadina, ecc ☐ Produzione di prodotti di pasticceria freschi e secchi ☐ Produzione di prodotti di gelateria (in stabilimenti registrati ai sensi del reg. 852/2004) ☐ Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie ☐ Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.) ☐ Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)	temperatura    Piattaforma di distribuzione alimenti   Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita di alimenti in regime di temperatura   Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita non in regime di temperatura    Trasporto alimenti e bevande conto terzi   Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna   Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura controllata   Trasporto conto terzi di alimenti non in regime di temperatura controllata   Altro					
1.3. INIZIO DELL'ATTIVITÀ						
□ Avvio contestuale alla data di notifica     □ Avvio con decorrenza dal   _ / _ _ / _ _						
(Eventuale) □ Termine dell'attività in data   _   _  /  _   _						
1.4. DICHIARAZIONI						
II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste da n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità	lla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR					
dichiara:						
· ·	prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre					
normative pertinenti in funzione dell'attività sv						
	nte eventuali modifiche relative all'attività e/o allo					
stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;						
di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio						
dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;						
• (Altro)						
2 – SUBINGRESSO						
2.1. DATI DELL'OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (O.S.A.) SUB	ENTRANTE:					

Cognome         Nome           codice fiscale
notifica di subentrare all'O.S.A. ubicato presso il medesimo indirizzo e denominato:  Cognome e Nome oppure denominazione ditta  C. F./Partita IVA  di cui alla notifica/SCIA prot./n. del       /
2.2. INIZIO DELL'ATTIVITÀ  Avvio contestuale alla data di notifica  Avvio con decorrenza dal   _/  /    (Eventuale)  Termine dell'attività in data   _// _
2.3. DICHIARAZIONI  Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,  dichiara:  - che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;  - di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;  - di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;  - (Altro)
3 – MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
3.1. Dati relativi alla nuova tipologia di attività
II/la sottoscritto/a Cognome Nome  codice fiscale   _ _ _ _
Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n del   / _ / _
La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

$\hfill\Box$ Produzione primaria (non destinata all'autoconsumo e non già registrata in altri elenchi)	☐ Ristorazione collettiva e pubblica (registrazione ai sensi del regolamento CE n. 852/2004)
Raccolta di vegetali spontanei  Raccolta di funghi e tartufi	
☐ Produzione di vegetali (permanenti o non permanenti)	
∟ Centro di raccolta selvaggina cacciata	Somministrazione pasti in mense per Utenza Sensibile
∟ Caccia	Somministrazione pasti in mense per Utenza NON
∟ı Pesca ∟ı Imbarcazioni da pesca	Sensibile
Imbarcazioni raccolta molluschi	l Terminali di distribuzione □ □ Ristorazione con somministrazione diretta anche
∟∣ Raccolta molluschi	connessa con aziende agricole e del settore ittico
	∟∣ Bar e altri esercizi simili
∟ Vendita di latte crudo in allevamento	
	l Home restaurant
□ Produzione/trasformazione di alimenti anche di origine animale per vendita al dettaglio (registrazione ai sensi del regolamento CE n.	☐ Commercio alimenti e bevande (registrazione ai sensi del regolamento CE n.852/2004)
852/2004)	∟ Cash & Carry
☐ Produzione di vegetali pronti all'uso e precotti	☐ Intermediari - senza deposito - broker
☐ Produzione di vegetali congelati ☐ Produzione di vegetali secchi e/o tostati comprese le	
spezie	di vicinato del settore alimentare
∟ Lavorazione del tè, caffè, zucchero ed altri vegetali per infusi	
☐ Produzione di bevande alcoliche	vendita ∟ Commercio al dettaglio di alimenti e bevande in attività
Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi Produzione di succhi/bevande di frutta e/o ortaggi	commerciali aventi le caratteristiche di Grande struttura di
☐ Produzione di oli e grassi vegetali	vendita ∟լ Commercio al dettaglio per corrispondenza/internet
☐ Produzione di conserve e semiconserve vegetali	Commercio andulante a posto fisso
☐ Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca	 ∟ Commercio ambulante itinerante - autospaccio
presso aziende di acquacoltura  Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole e	
agrituristiche	Distributori di acqua potabile trattata (casette dell'acqua
Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita a sede fissa	e simili) i Distributore automatico di latte crudo
Lavorazione carne, prodotti e preparazioni a base carne connesso a esercizio di vendita ambulante	☐ Distributore automatico di alimenti confezionati e bevande
Lavorazione prodotti della pesca connesso a esercizi di vendita a sede fissa	∟∣ Vendita temporanea (anche nell'ambito di
	manifestazioni)
☐ Raccolta (centro conferimento) e lavorazione di prodotti	☐ Deposito alimenti e bevande conto terzi
dell'apiario (esclusa prod. primaria)  Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non	<ul> <li>☐ Deposito conto terzi di alimenti in regime di temperatura</li> <li>☐ Deposito conto terzi di alimenti non in regime di</li> </ul>
riconosciuti) connessa alla vendita al dettaglio      Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)	temperatura      Piattaforma di distribuzione alimenti
	Plattaionna di distribuzione alimenti    Deposito funzionalmente connessi ad esercizi di vendita
☐ Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento	di alimenti in regime di temperatura
	non in regime di temperatura
	☐ Trasporto alimenti e bevande conto terzi
☐ Produzione di pane, pizza e altri prodotti da forno freschi e secchi, piadina, ecc	☐ Trasporto conto terzi di alimenti in cisterna ☐ Trasporto conto terzi di alimenti in regime di temperatura
☐ Produzione di prodotti di pasticceria freschi e secchi	controllata
☐ Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	C. Alba
☐ Produzione di cibi pronti in genere (prodotti di	☐ Altro

	gastronomia, di rosticceria, di friggitoria, ecc.)  LI Produzione di alimenti in cucina domestica (home food)
3.2. DEG	CORRENZA DELLE MODIFICHE
	o contestuale alla data di notifica o con decorrenza dal   _ / _ _ / _ _
3.3. Dic	:HIARAZIONI
	toscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara	a:
	che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta; di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo
•	stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale; di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
•	di aver assolto gli adempimenti previsti dalla D.G.R. 231 del 10/03/2014 "Tariffario delle prestazioni rese nell'interesse dei privati dai Servizi e dalle Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione di cui alla DGR 143 del 20.2.2013 e s.m.i. – integrazione" relativamente alle prestazioni rese dal
l	Dipartimento di Prevenzione della ASL competente (oneri istruttori, diritti, ecc.) nella misura e con le
	modalità indicate sul sito dell'ASL competente (riportare ricevuta e codice versamento effettuato)
•	Altro(*)(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste
	dalla normativa regionale)

### 4 – CESSAZIONE O SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA'

II/la	sottoscritto/a	Cognome				Nome
codice fis	cale   _ _		-			
Comunica	a che l'attività di	cui alla notifica/SCIA	prot./n	del   _ /  / _	_  _	
Presso lo	stabilimento					
con	sede in			_ prov.	_	località
C.A.P.			I			Stato
indirizz	0					n.
	_					
□ cesse	rà in data   _	. /  _ /   _	_l			
□ sarà s	sospesa tempora	aneamente dal   _	_ /  _  al   _ / _	_ _ / _ _		
Note:						
Data		Firma				

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove

applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte all'ASL.

Titolare del trattamento: ASL compete	ente per territorio
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto	l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data	Firma

# Allegato 2.A "Attività edilizia"

Modulo "CILA" Modulo "SCIA" Modulo "Dichiarazione per l'agibilità" Modulo "Soggetti coinvolti" Modulo "Comunicazione fine lavori"

		T
Al Comune di		Pratica edilizia
□ SUAP /	ndirizzo	
	PEC / Posta elettronica	
		Protocollo
		□ CILA
		☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA
		☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti
		da compilare a cura del SUE/SUAP
(	COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI AS (art. 118, commi 3 e 4 l.r. 1/2015)	SSEVERATA - CILA
DATI DEL TIT	OLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibil	le nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.    stato	
nato il		
residente in	prov.    Stato	
indirizzo	n	C.A.P.
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso cellulare		
DATI DELLA	DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
DATIBLEEA	5/17A 0 000/E7A	(eventually)
in qualità di		
della ditta / società		
codice		
fiscale / p. IVA		
İscritta alla		
C.C.I.A.A. di	prov.    n.  _	
con sede in	prov.    indiriz	zo
PEC / posta		
elettronica	C.A	A.P
Telefono fisso /		
cellulare		

### DATI DELPROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome
codice fiscale   _ _ _ _	
Nato/a a	prov.    Stato
il   _/  /	
residente in	prov.   _ Stato
indirizzo	n C.A.P.  _  _
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso /	cellulare

### DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr____ dai benefici connessi alla comunicazione sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### **DICHIARA**

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto					
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,amministratore di condominio					
legale rappresentate della Società					
di aver incaricato per la presentazione telematica della presente comunicazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig.					
Iscritto all'albo/collegio de					
dell'immobile interessato dall'intervento e di					
a.1  avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento					
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori					
a.3   gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente					

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne (*)

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

b.1	Ш	non riguardano parti comuni
b.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹
b.3		riguardano parti comuni di un <b>fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio</b> , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
b.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
b.5		ai sensi dell'art. 118, comma 4 della I.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007
		COMUNICA
c)	Pr	esentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata(*)
l'inizio	dei	lavori per interventi soggetti a CILA
		per la cui realizzazione <b>non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni</b> per la cui realizzazione <b>presenta in allegat</b> o alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività
		indicate nel quadro riepilogativo allegato
с.3	Ц	per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di
		essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da
		parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
d) Qual	ifica	azione dell'intervento (*)
che la p	ores	ente comunicazione riguarda:
d.1		intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis del d.P.R n. 380/2001 e Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016) (art. 118, comma 2 l.r. 1/2015) e che:
		d.1.1
		d.1.2  i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
d.2		intervento in corso di esecuzione, iniziato in data                 (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001) o di cui all'art. 140, comma 12, della l.r. 21/1/2015 n. 1, ultimo periodo
		con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
d.3		intervento realizzato in data                   (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 - I.r. 140, comma 12) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00
e solo i	nel (	caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:
d.4		attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
d.5		attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

 $^{^1 \ \}text{l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere {\it ''}$ 

### e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile				
sito in (via	a, piazza, ecc.)nn.			
scala	piano interno C.A.P.   _   censito al catasto			
foglio n	map (se presenti) sub sez sez. urb			
avente de	stinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)			
coordinate	p(*)			
	obile oggetto di intervento:  □ non è stato interessato da domanda di condono edilizio (ovvero)  □ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi □ della legge 47/1985 □ della legge 724/1994 □			
	dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n del			
	(ovvero) □ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;			
e.2	non è stato oggetto di accertamento di conformità			
	(ovvero)			
e.3	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;  (ovvero)			
	è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di			
	(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)			
e.4	non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi (ovvero)			
	è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a			
	(descrivere porzioni oggetto ei procedimenti sanzionatori)			
e.5	☐ è costituito da area libera da edificazione			
e che. in i	relazione allo stato di fatto:			
e.6				
	(ovvero)  l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:			
e.7	□ la destinazione d'uso in atto □ nell'edificio □ nella/nelle unità immobiliari è quella			
G. 1	☐ residenziale ☐ accessoria alla residenza			
	☐ produttiva ☐ anche agricola ☐ accessoria a quella produttiva			
	☐ per servizi (specificare)			

	all'articolo 155, comma 2 della I.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della I.r. 1/2015.
normativa che p allegati ed elabo	esente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra ossono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli prati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal to o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.
f) Tecnici incari	cati
	to, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti соінуості" e dichiara
inoltre	r incoriente in qualità di altri taonici, i coggetti indicati alla cazione 2 dell'allagata "Coggetti cainvolti"
	r incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
g) Impresa esec	utrice dei lavori
g.1 ☐ che	lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соімуоцті"
(Da	a compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere $\square$ a), $\square$ b), $\square$ c), $\square$ e) $\square$ f) della l.r. 1/2015)
•	rtanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l. r. 1/2015;
	orto dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempimenti i all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;
g.2 □ che,	in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti
in pr g.3 □ i lav	ima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*) ori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, ai i dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne
h) Rispetto degl	i obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento:	
h.1 □	non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
h.2 🗌	ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
h.2.1 □	dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
h.2.2 □	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
h.3 relativame	ente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
h.3.1 □	dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
h.3.2 □	dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
h 4 □ ricade	h.3.2.1  allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro

prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

#### i) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

I) Con	n la sottoscrizione della presente comunicazione:	
si dich	hiara di essere a conoscenza che:	
	l'intervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione assenso presupposti per l'efficacia;	degli atti di
si chie	ede:	
	l che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al so □ per posta ordinaria □ per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;	ottoscrittore
	che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.	
	Data e luogo II/I Dichiarante/i	
		_
	INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)	

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del	trattamento: SUAP/SUE d	İ

Supplemento orathario n. 3 at «Bollettillo Ulliciale» - Serie Generale - n. 20 dei 28 giugno 2017
DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA
Cognome e Nome
Iscritto all'ordine/collegio di al n.   _
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"
Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data
Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140 comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:
ASSEVERA
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile
oggetto di intervento:
a1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;  (ovvero)
a2 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n
a3 🗆 che l'immobile 🗆 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo
abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n del; a4 □ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che hanno consentito il mantenimento di
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
a5 □ non sono pendenti □ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
a.6 ☐ che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
a.7  che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui □ all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 □ 137, comma 6 della l.r. 1/2005
che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015:
☐ Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015
Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della l.r.1/2015, purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, lettera e) nonché le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti, sempreché non riguardino le parti strutturali dell'edificio
☐ Art. 118, comma 2, let. b) della l.r. 1/2015
Le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni, purché non utilizzate come abitazioni o ambienti di lavoro e purché non compromettano lo stato dei luoghi in modo irreversibile

La realizzazione di □ intercapedini □ locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici □ vasche di raccolta delle acque, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 del r.r. 2/2015

☐ Art. 118, comma 2, let. c) della l.r. 1/2015

	sottosuolo pubblico
II c	a. 118, comma 2, let. d) della I.r. 1/2015 ambio d'uso in atto nell'unità immobiliare entro il limite del 50% della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque fino n massimo di 50 metri quadrati, con esclusione degli annessi agricoli staccati dall'edificio adibito ad abitazione
☐ Art.	118 comma 2 lett. e) della I.r. 1/2015
d'im	nodifiche interne di carattere edilizio, compatibili con le opere di cui all' articolo 118, dei fabbricati adibiti ad esercizio presa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della nazione residenziale
La pro ter	. 118, comma 2, let. f) della l.r. 1/2015 realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, duttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli solari mici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e dalle ade interne ai centri abitati è di ml. 3,00
	. 118, comma 2, let. g) della l.r. 1/2015 strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie
<i>Muta</i> 1/20 □	118 comma 2 lett. h) della l.r. 1/2015 mento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 3 della l.r. 15: categoria attività attuale attività prevista
Inte	118 comma 2 lett. h bis) della l.r. 1/2015 venti relativi all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici realizzati sugli edifici o collocati a terra al servizio degli i, da realizzare al di fuori degli insediamenti di cui all'articolo 92 del Reg. reg. 18 febbraio 2015, n. 2
e che co	nsistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto)
	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al mma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al mma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della I.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al mma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al nma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al mma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al nma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al mma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al nma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)
1. Ai co	sensi dell' art. 118, comma 3, let. d) della I.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al ma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:    let. a)

2.	dall'oggetto della comunicazione:						
		è conforn	ne alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;				
		è conforr	ne alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;				
		non impli	ica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;				
		prevede	la modifica della destinazione per:				
		□ camb	io d'uso				
		☐ che ir	mplica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:				
		proge	per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati ettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 ☐ dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. nseguenza:  le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune,				
			registrato e trascritto e allegato alla comunicazione; le relative aree sono monetizzate □ in tutto □ in parte in conformità al provvedimento comunale n.				
		ш	del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune				
	è co		le norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della l.r.				
			parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi dell'art. della l.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;				
	non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;						
	3 e 4 del DPR 151/2011 (Precisare)						
	di c	l'intervento	o ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il ☐ relativo progetto ☐ dichiarazione sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, comma 2 del D.M. omico 22/01/2008, n. 37)				
	doc	umentazio	ai fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la ne progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);				
	non	interessa	terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;				
	si al	llega la rel	eni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine azione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi con le ologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della I.r. 1/2015;				
	1/20	)15, di gara	ulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della I.r. antire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche egimazione delle acque superficiali;				
		iporta lo se della l.r. 1	carico al suolo delle acque reflue per cui si allega apposita relazione geologica e la certificazione di cui all'art. /2015;				
	risp∈		mativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico: ume Tevere				
	non	riguarda e	edifici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, comma 4				

	della I.r. 1/2015 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.										
	non interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto;										
	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:										
	è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;										
	il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.										
	l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;										
	l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000										
	l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:										
_	ASSEVERA ALTRESI'										
	che l'intervento <b>non rientra</b> nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali; che l'intervento <b>rientra</b> nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto sono previste opere sulle parti strutturali										
	per opere soggette a:  autorizzazione;  preavviso scritto e deposito; e che pertanto prima dell'inizio dei lavori saranno effettuati tutti gli adempimenti di legge;										
	che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;										
	che l'intervento non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. Igs. 42/2004;										
	che l'intervento è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004;										
	che l'intervento non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D. Igs. 42/2004;										
	□ che l'intervento ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui □ all'art. 136 □ all'art. 142 del D. lgs. 42/2004;										
	l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/82006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014), come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;										
	DICHIARA										
	che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui										
(ov	alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001; vero)										
	che l'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di □ accessibilità □ visitabilità □ adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.										
	che l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;										
OVV	che l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R.R. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto										

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA².

1) Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto ovvero ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della I.r. 1/2015, ovvero viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazio ni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 🗌			Parere in materia igienico - sanitaria		
2 🗌			Parere Autorità idraulica		
3 🗌			Preavviso scritto e deposito sismico		
4 🗌			Autorizzazione sismica		
5 🗌			Autorizzazione paesaggistica		
6 🗆			Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
7 🗌					
8 🗌					
9 🗌					

	Αi	fini	dell'acq	uisizione	degli	atti	di	assenso,	pareri	0	autorizzazioni,	individuati	nella	tabella	che	precede,	la
	do	cume	entazione	di seguit	o indiv	riduat	a:										

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:			
	<del></del>	 	

#### ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

### **ASSEVERA**

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

² Le Regioni, nell'adeguamento della modulistica, anche in funzione della gestione informatica dei moduli, possono inserire direttamente i necessari quadri informativi.

Data e luogo	II Progettista

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	
---------------------------------------	--

### Quadro Riepilogativo della documentazione³

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA								
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO					
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione					
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio					
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto dal Comune					
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.					
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento					
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. o art. 140, comma 12, ultimo periodo della l.r. 1/2015, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.					
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 140, comma 12 l.r. 1/2015 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.					
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.					
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto a firma di tecnico abilitato. come da elenco che segue:	-	Sempre obbligatori					

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (specificare)	2)	

³ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella CILA e nella dichiarazione del progettista e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO			
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)	3)	
			l

II/I Dichiarante/i	

Al Comune di		
, a comano a		
		Pratica edilizia
		Del   _ _
□ SUAP	Indirizzo	Protocollo
□ SUE	PEC / Posta elettronica	
□ 30L		□ SCIA
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso)  da compilare a cura del SUE/SUAP
SE	EGNALAZIONE CERTIFICA (art. 124 e 125 l.r. 1	_
	(	,
DATI DEL TITO	DLARE (in caso di più titolari, la sezione è r	ipetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. L_L	_  stato
nato il		
residente in	prov	_  Stato
indirizzo	n.	C.A.P
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D (event	ITTA O SOCIETA'	
in qualità	· · · <b>,</b>	
di		
della ditta / società codice		
fiscale / p. IVA		

Iscritta alla C.C.I.A.A. di
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)  I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.
<ul> <li>□ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)</li> <li>c) Titolarità dell'intervento</li> </ul>
c) Titolarita dell'intervento
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)  dell'immobile interessato dall'intervento e di
a.4 □ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.5 onn avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione

d) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata
Di presentare
c.4 □ SCIA:  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
c.5 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).
e) Qualificazione dell'intervento (*)
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali
Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.
<ul> <li>(Eventuale)</li> <li>Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della I.r. 1/2015, l'intervento:</li> <li>non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa I.r. 1/2015</li> <li>è in corso di esecuzione</li> <li>pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione</li> </ul>
solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazion riguarda:
<ul> <li>c.1 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.I</li> <li>n. 160/2010</li> </ul>
<b>c.2</b> ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell' <u>articolo 7 del d.P.R.</u> 160/2010
f) Localizzazione dell'intervento  che l'intervento interessa
☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare Area libera
sito in (via, piazza, ecc.) n n.
Scala Piano interno C.A.P. I. I. I. I. I.

censito al catasto
(se presenti)  ☐ fabbricati  sez.
□ terreni foglio n map sub sez urb
Coordinate(*)
E che
☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
☐ residenziale ☐ accessoria alla residenza
☐ produttiva ☐ produttiva agricola
per servizi (specificare)
☐ accessoria a quella per servizi
☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
☐ all'articolo 155, comma 2 della l. r. 1/2015 ( <i>Precisare documentazione probante</i> )
☐ all'articolo 137, comma 6 della I.r. 1/2015.
g) Opere su parti comuni o modifiche esterne
che le opere previste
b.6 🔲 non riguardano parti comuni
b.7 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale⁴
b.8 I riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
b.9  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)
Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:
f.1
(ovvero)

⁴ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

1.2   ai fini del Titolo III, Capo V della 1.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettorica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 23 estembre 2011;   1.3   ai fini dell'intervento sull'edifico in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della 1.r. 1/2015 è stato inlacatio Il totolo allitativo ( <i>Presisare</i> )			
a i fini del Titolo III. Capo V della Ir. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica. architettorica, strutturale da mbientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;   ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della Ir. 1/2015 e stato inasciato il titolo abilitativo (Precisare)       1/2015 e stato inasciato il titolo abilitativo (Precisare)       1/2015 e stato ini dell'intervento per   altitvità agrituristiche   fattorie didattiche   fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;   1/2015   ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;   allega al fini del punto   la seguente documentazione:   foto aeree   documentazione catastale   atti pubblici di compravendita   altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   fedificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,   art. 22, comma 4 r.r. 2/2015   perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costrutivi è definita de elementi sificienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali: studi e analisi storico-lipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;   documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio; atti pubblici di compravendita;   documentazione consistente in   allegati all'istanza   acerta che dimostri la consistenza o difformità dal titolo allegati all'estanza oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo   non an corsa definito con il rilascio			
f.2			
architettonica, struturale ed ambiental degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stali utimati alla data del 22 settembre 2011;  ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della I.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare).  e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)  fini dell'intervento per jattività agrituristiche jattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;  ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;  allega al fini del punto la seguente documentazione:  foto aeree documentazione catastale  atti pubblici di compravendita  laltra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune  f.6 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, jat. 22, comma 4 r.r. 2/2015 jart. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perche parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:  studi e analisi storico-lipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche; documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio; atti pubblici di compravendita;  documentazione catastale;  altra documentazione consistente in allegati all'istanza  f.7 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;  (ovvero)  e stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ja definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del in corso di definizione;  non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento			
di fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della I.r.   1/2015 è stato rilasciato il tittolo abilitativo (Precisare)   e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)	f.2		architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori
Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest   Interest	f.3		ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo ( <i>Precisare</i> )
1.5   ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;   allega ai fini del punto la seguente documentazione:   foto aeree   documentazione catastale   atti pubblici di compravendita   altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   foto aeree   documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   foto aeree   documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   foto acrossistenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza diciliza e l'uso dei manufatti, quali:   studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;   documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;   atti pubblici di compravendita;   documentazione catastale;   altra documentazione consistente in   allegati all'istanza   allegati all'istanza   allegati all'istanza   allegati all'istanza   della legge 47/1985   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, I.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   della covero)   non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;   (ovvero)   e stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio   definito con il rilascio del titolo in sanatoria n.   del   non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari; (ovvero)   e stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legitimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di provvedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori).	f.4		
allega ai fini del punto la seguente documentazione:   foto aeree   documentazione catastale   atti pubblici di compravendita   altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   f.6   l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,   art. 22, comma 4 r.r. 2/2015   art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti à determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:   studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;   documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;   atti pubblici di compravendita;   documentazione consistente in   allegati all'istanza   documentazione consistente in   allegati all'istanza   dell'istanza   dell'atti documentazione consistente in   allegati all'istanza   dell'accumentazione consistente in   analegati all'istanza   dell'accumentazione consistente in   allegati all'istanza   dell'accumentazione consistente in   analegati all'istanza   dell'accumentazione consistente in   accumentazione consistente in   accumentazione consistente in   accumentazione consistente in   accumentazione consistente accumentazione consistente accumentazione consistenza   dell'accumentazione consistente accumentazion	f.5		ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del
documentazione catastale   atti pubblici di compravendita   altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   le dificio non è individuabile nella sua consistenza originaria.   art. 22, comma 4 r.r. 2/2015   art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali: studie a nailsi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;   documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;   atti pubblici di compravendita;   documentazione catastale;   altra documentazione consistente in   allegati all'istanza   allegati all'istanza   allegati all'istanza   allegati all'istanza   della legge 47/1985   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 47/1985   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 47/1985   della legge 47/1985   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 47/1985   della legge 47/1985   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 47/1985   dell			allega ai fini del punto la seguente documentazione:
altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune   1.6			
altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune    f.6   l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria.   art. 22, comma 4 r.r. 2/2015   art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:   studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;   documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;   atti pubblici di compravendita;   documentazione catastale;   altra documentazione consistente in   allegati all'istanza   allegati all'istanza   allegati all'istanza   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 724/1994   dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 724/1995   della legge 724/1994   dell'art. 39 d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.   del   della legge 724/1995   della legge 724/1985   della legge 7			atti pubblici di compravendita
l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria,			altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio; atti pubblici di compravendita; documentazione catastale; altra documentazione consistente in	f.6		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
atti pubblici di compravendita; documentazione catastale; altra documentazione consistente in allegati all'istanza  f.7			
documentazione catastale; altra documentazione consistente in			
altra documentazione consistente in   allegati all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all'istanza   all			
f.7			
f.7			
(ovvero)			
724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, I.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n	f.7	(ov)	vero)
(ovvero)   non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;   non è stato oggetto di accertamento di conformità;   (ovvero)   è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio   definito con il rilascio del titolo in sanatoria n.   del   de		Ш	724/1994  dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n.
f.8		<u>(0</u> VI	,
(ovvero)	fΩ	H	
è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio    definito con il rilascio del titolo in sanatoria n	1.0	(OV	
f.9			è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n del
è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)  f.10  non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi; (ovvero)  è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori).  ;	f.9	_	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
f.10 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi; (ovvero)  è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori);			è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per
(ovvero)  □ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori);			·····;
è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori);	f.10		
<u> </u>			è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di
1.11 📋 e costituito da area libera da edificazione;			,
	T.11	Ш	e costituito da area libera da edificazione;

i) Ca	Icolo d	el contr	ributo di costruzione(*)
_	,		
	CIT		opere oggetto della presente segnalazione:
	g.1		non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett
	g.2		della I. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; è dovuto il contributo di costruzione
	9.2	· Ш	in misura completa;
			in misura ridotta in quanto:
			edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
			promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r.
			6/2010);
			☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
			☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio
			destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐
			art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
			altro
	g.3		la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:
			□ sono corrisposte in un'unica soluzione;
			verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni
			comunali);
	g.4	. 🗆	si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati
			progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto
			pagamento);
	🗆	Che alla	e le opere di urbanizzazione  primaria  secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento a convenzione/atto d'obbligo n
	П	di a	ver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e
	_	65	del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4
			a I.r. 1/2015, il progettista Sig.
			itto all'albo/collegio deal n
		uen	a FTOVITICIA UI
h) Tecn	nici inca	aricati	
di avei	r incar	icato, i	in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVOL	.тı" e di	chiara	inoltre
g.1			caricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato
g.2	□ ch	e il/i dire	ettore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
i) Impre	esa ese	cutrice	dei lavori
.,			
g.4			ori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato и соімуодті"
g.5	☐ ch	e l'impre	esa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
g.6			anto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
I) Risne	etto dec	ıli obbl	ighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:				
I.1	ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro)			
I.2 ricade nell'ambito 81/2008) e pertai	o di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. nto:			
I.2.1 relativa	mente alla documentazione delle imprese esecutrici			
I.2.1.	dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato			
I.2.1.	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uominigiorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i			
I.2.2 relativar	mente alla <b>notifica preliminare di cui all'articolo 99</b> del d.lgs. n. 81/2008			
1.2.2	.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica			
1.2.2	.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e			
I.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)  I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)				
coordinamento di cui all'artico	e l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e lo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di			
m) Diritti di terzi				
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990				
n) Rispetto della normativa s	sulla privacy			
di aver letto l'informativa su	I trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo			
o) Richiesta di convocazione	e di conferenza di servizi			
richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015				
p) Il titolare si impegna:				
A trasmettere al Comune	la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;			

- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta la termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della I.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

	II/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazio	oni relative alla presente segnalazione avvengano al
	seguente indirizzo	
	per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail .	
	□ e al progettista al seguente indirizzo e-mail	
NO	<u>TE:</u>	
	Data e luogo	II/I Dichiarante/i
	24.4 0 14090	13.1 2.10.113.13.110.1

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Γitolare del	trattamento:	SUAP/SUE d	li	

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI	DEL PRO	OGETTISTA			
Cogno	me e				
Iscritto all'ordi	Iscritto all'ordine/collegio di al n.   _ _				
N.B. : T	utti gli altri	dati relativi al	l progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"		
		progettista opere archi	coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il tettoniche		
DICHIA	ARAZION	II .			
pubblic negli a 445/20	ca necess itti e l'uso 00 nonch	sità ai sensi o di atti fals nè in applica	decnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità il comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. azione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 241/1990, sotto la propria responsabilità		
			DICHIARA		
1)	Tipologi	a di interve	nto e descrizione sintetica delle opere (*)		
			mmobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente ntegrante e sostanziale e che consistono in:		
			sono subordinate a <b>Segnalazione Certificata di Inizio Attività</b> in quanto rientrano nella <b>vento</b> (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):		
1.1			di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della I. r. 1/2015 riguardanti arti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;		
1.2		interventi d	di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;		
1.3			di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non o modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;		
1.4			sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della I.r. 1/2015, se sono amente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)		
1.5		dell'ultimaz sagoma d comunque vigilanza u certificate	permessi di costruire o a SCIA, presentate anche  in corso d'opera  prima zione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la lell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, e non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della I.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire ento principale		
1.6		le opere pe	ertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:		
	1.6.1		opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007		
	1.6.2		tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;		
	1.6.3		cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in		

base alle esigenze dell'edificio principale;

	1.6.4		installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
	1.6.5		parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
	1.6.6		parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
	1.6.7		muri di sostegno;
	1.6.8		recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici ☐ recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
	1.6.9		recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
	1.6.10		locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
	1.6.11		impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
	1.6.12		realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
	1.6.13		realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
1.7		ordinaria, i	nti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale sensi della DGR 420/2007;
1.8			o di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. recisare)
1.9		mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)	
1.10		interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;	
1.11		interventi o pertinenze	di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a
1.12			ne di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie ☐ fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
1.13		didattiche l	ne di ☐ attività agrituristiche o di ☐ attività connesse all'attività agricola, ☐ le fattorie ☐ fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 4 let. a) della l.r. 1/2015) ( <i>Precisare</i> )
1.14			o di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di 155 comma 4, let. b) della I.r. 1/2015 ( <i>Precisare</i> )
1.15		Mutamento I.r. 11/2015	o di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della 5;
1.16		pertinenzia telecomuni	banizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere di fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le icazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme di infrastrutture per le telecomunicazioni);
1.17		energia ele Per tali ope	banizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di ettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. ere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e li cui all'art. 179 della I.r. 1/2015;
1.19		pozzi dome	estici □ non domestici
1.20		campers, c	ne di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, me depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di

strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno dei turisti

che i dati geometrio	ci dell'immobile oggetto di intervent	o sono i segu	uenti:
	Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	
	numero dei piani	N	

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PRG			
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	ALTRO:			

#### 4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

che	l'intervento di cui alla presente dichiarazione:
	è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data;
	interessa la zona omogenea o insediamento
	è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
	è conforme alle disposizioni del r.r. n. 2 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
	non è in contrasto con le prescrizioni ☐ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐della variante al P.R.G. ☐ P.di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n
	rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di
	non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
	concerne la destinazione d'uso

che	l'interv	ento, ai fi	ni delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
	non è	subordin	ato all'approvazione di Piano attuativo;
			e previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in e relativa convenzione stipulata in data;
			assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle iste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
			sto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al piano attuativo adottato con in data;
			t. 124, comma 1, lett. a) del della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta la specifica disciplina data dal piano attuativo;
	è con	forme cor	ne documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
		programn	na urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
			;
			na urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con
	che l'i	intervento	rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
		colorazio	ne delle pareti esterne;
		materiali;	
		tipologia (	edilizia dei manufatti
5)	Confe	ormità ai	Piani di settore
che l'ii	nterve	nto	
5.1		non è i	nteressato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
5.2			essato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
			SI Individuazione piani di settore
			<ul> <li>Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 − D. Lgs. 152/2006 e denominato:</li></ul>
			15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
			Altri pioni di cottoro provinti de appoifiabe permetivo e Decelementi Comunali) accesti
			Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
6)	Confe		
6) che l'ii		ormità in	incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
		ormità in nto	incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
che l'ii	nterve	ormità in nto non co	incidenza sull'attività edilizia (Specificare)

		□ commerciali □ altri servizi □ artigianali − industriali □ turistico − ricettivo □ per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi □ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III □ dell'art delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.		
		Di conseguenza:		
		le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data		
		le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;		
		le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n del ed il relativo importo è versato con le modalità		
		previste dal Comune (Precisare)		
6.3	Ш	<b>non comporta</b> il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);		
6.4		comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.		
7) E	Barrie	re architettoniche		
che l'in				
7.1	] non	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale		
7.2	del	eressa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 l d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi nostrativi allegati al progetto		
7.3	cor	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:		
		7.3.1 accessibilità		
		7.3.2  visitabilità		
		7.3.3 adattabilità		
7.4	236	r essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 6/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere chitettoniche, pertanto		
		7.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati		
8) \$	Sicure	ezza degli impianti		
che l'in	terve	nto		
8.1		n comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		

che l'inte	ervento		
8.1 🗌	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		
8.2 🗌	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)		
	<b>8.2.1</b> ☐ protezione	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere	
	8.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
	<b>8.2.3</b> di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle conde ventilazione ed aerazione dei locali		
	8.2.4 🗌	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie	
	8.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione	

	dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
8.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
8.2.7	di protezione antincendio
8.2.8 🗌	prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
8.2.9 🗌	ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore
8.2.10 🗌	prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore
<b>8.2.11</b> altr	e tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
pertanto, ai s	ensi del <b>d.m. 22 gennaio 2008, n. 37</b> , l'intervento proposto:
	8.2.11.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
	8.2.11.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015
	☐ allega i relativi elaborati
9) Consumi energet	ici (*)

9) C	9) Consumi energetici (*)		
che l'int	he l'intervento, in materia di risparmio energetico,		
9.1		non interessa il sistema di riscaldamento;	
9.2		interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:  ☐ l'installazione di un nuovo impianto; ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente; ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore; In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r.	
9.3		1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile; non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;	
		(ovvero) sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);	
		comporta l'applicazione delle disposizioni di cui: a  all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015, b  all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015; ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati	
9.4		progettuali.  trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015; ☐ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non	

	si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda
9.5	sanitaria;  trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la
3.5	
9.6	☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di
	intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica
	con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di
9.7	energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
9.7	☐ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per
	attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
9.8	per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da
	impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
	(Precisare)
10)	ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE  Tutela dall'inquinamento acustico (*)
Che in	relazione all'intervento
10.1	In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:
	per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della I.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è
	corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;  Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale
	☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015,
	nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
	☐ allega la seguente documentazione:
	(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)
11)	Produzione di materiali di risulta (*)
che l'in	tervento
11.1	☐ non interessa la gestione di terre e rocce da scavo
11.2	☐ interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di
	accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR.
	03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 61, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n.
	69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza e inoltre
	progettudii diiogati diid iotaliza e irielle
	44.2.4 🗆 la conse comportana la producciona di materiali de conue per un valume inferiore
	11.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	11.2.2 ☐ e opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume
	superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
	11.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo,
	rilasciato da riano di otilizzo dei materiali da scavo,
	in data

## 12) Prevenzione incendi

che l'intervento				
12.1 □				
_	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
12.2 🗆	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto			
12.3 🗆	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e			
	□ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga			
e che l'int	ervento			
12.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
12.5 🗆	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e			
	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto			
12.6 🗆	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data   _ _ _ _ _			
13) A	mianto			
che le op				
13.1 □	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto			
13.2 🗆	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e			
13.2	5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto			
	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione			
14) C	onformità igienico-sanitaria (*)			
che l'inte	vento			
14.1 🗆	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali			
14.2 🗆	è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali			
14.3 🗆	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e			
	□ si allega documentazione per la richiesta di deroga			
14.4 🗆	prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:			
	☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli			
	ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali			
	prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:			
	☐ all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private			
	☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1			

	art. 6, comma 2
15)	Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)
che l'in	itervento
15.1 15.2	Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
16)	Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19
	l'immobile  l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:
	Edilizia speciale, monumentale o atipica; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra; Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata; Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali; Edilizia storico produttiva; Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico; Aree inedificate di rispetto; Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;
4	e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.
17)	Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)
che l'in	tervento:
	è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla I. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
	non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.

18)	Tutela dalle es	posizioni ai	campi elettrici.	magnetici ed	elettromagnetici

che l'ir	nterven	to			
non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31					
			a ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per to si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.		
19	) Altri a	mbiti	di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015		
che l'in	ntervent	to int	eressa:		
	NO	SI	Individuazione ambito di tutela		
			le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della I.r. 1/2015)		
			aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)		
			aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)		
			fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)		
			le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)		
			le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)		
			aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 I.r. 1/2015)		
			i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)		
			l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)		
			i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)		
			la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) I.r. 1/2015)		
			le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)		
			le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zo di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)		
			l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)		
			oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)		
			gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015		
20	) Valuta	azion	e di impatto ambientale		
che l'ir	nterven	to			
	non è 152/20		petto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs.		
	essen 152/20	<b>do so</b> 006,	con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n del del		
			Sono Stato dobanto lo Soguenti determinazioni.		
DICHIA	ARAZIO	NI RE	ELATIVE AI VINCOLI		
TUTEI 4	A STORI	CO-AI	MBIENTALE		

21) Bene s	ottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁵
che l'intervento	o, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
21.1 🗌 nor	ricade in zona sottoposta a tutela
edif	nde in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli ici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 2017, allegato A e art. 4
21.3 🗌 rica	ide in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
	21.3.1
	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	21.3.2 🗌 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
22) Bene s	ottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile	oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
22.1 🗌 nor	ı è sottoposto a tutela
22.2 □ è s	ottoposto a tutela
	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
23) Bene ir	area protetta (*)
	oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della enormativa regionale,
23.1	☐ non ricade in area tutelata
	☐ ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con
23.3	☐ è sottoposto alle relative disposizioni
	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
che l'intervento	è interessato da:
23.4	☐ Piano Area naturale protetta
23.5	☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla I.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con I.r. 13/1/200 n. 4 approvato con
TUTELA ECOLO	GICA
24) Bene se	ottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico (*)

⁵ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

NO	
a) $\Box$	SI Individuazione normativa di riferimento
, <u> </u>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b) 🗆	all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c) 🗆	all'art. 108 della I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)
ed in o	conseguenza:
relazio	ine alle fattispecie di cui alla lettera a)   b)  l'intervento rispetta le relative normative come risulta done geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sense effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015
comp in ordi	ga: lazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia atibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015; ne alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normat meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.
25) Zona di	conservazione "Natura 2000" (*)
	a zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R.
25.1 🗌	non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
25.2	è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
25.3	interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
26) Fascia	di rispetto cimiteriale (*)
-	
he in merito al	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
he in merito al	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
he in merito al 26.1 🗌 26.2 🔲	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
he in merito al	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
he in merito al 26.1 ☐ 26.2 ☐	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
the in merito al 26.1 ☐ 26.2 ☐ 26.3 ☐	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
the in merito al 26.1	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
the in merito al 26.1	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga  rischio di incidente rilevante
26.1	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga  rischio di incidente rilevante  le attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è
26.1	la fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga  rischio di incidente rilevante  le attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001): nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
27.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale		
		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
28) A	Altri vi	ncoli di tutela ecologica (*)
che l'are	a/imm	nobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
<b>28.1</b> Com	_	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del lei Ministri per la tutela delle acque)
28.2		Altro (specificare)
	lı	n caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	2	8.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	2	8.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA F	UNZIC	DNALE
29) \	/incol	i per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)
L'immobi		
29.1		non rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della I.r.1/2015;
29.2		rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della I.r.1/2015
29.3		non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
29.4		rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015
29.5		interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015. All'istanza
		<ul> <li></li></ul>
29.6		dell'efficacia del titolo abilitativo.  non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015.
29.7		riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.
che l'are	a/imm	nobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:
29.8		elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
29.9		gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
29.10 29.11		militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
29.12 29.13		acquedotto (Specificare)

29.14	. 🔲	doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
		Altro (specificare)
	ı	n caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
		si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
		☐si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
30) Sus	sisten	za delle opere di urbanizzazione primaria
che l'int		·
30.1		non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
30.2		incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente i Piano attuativo stipulata in data
20.0		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relative elaborati di progetto;
30.3		altro (specificare)
		dei collegamenti ai servizi tecnologici
che l'int	erven	to
31.1		<b>non incide</b> sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
31.2		incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
		☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con i regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempiment saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
		(ovvero)
31.3		l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
31.3	Ш	è compatibile con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle telecomunicazioni;
31.4		il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
		non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e i sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
		subisce modifiche essendo previsto incremento del carico it tratta di nuovo scarico ed ir conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
		allaccio alla pubblica fognatura;
		dispersione nel terreno;
		acque superficiali;
		altro (Specificare);
		al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
		☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n
		certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici nor
		in fognatura resa da professionista abilitato in data; le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizion
		(A.U.A.).

32) CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE
che per l'intervento
□ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi □ dell'articolo 133, comma 1, lett della l. r. 1/2015 □ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 □ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; □ è dovuto il contributo di costruzione
☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione; ☐ in misura ridotta in quanto:
edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);  promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);  certificazione di sostenibilità ambientale in classe
determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.
NOTE:
ASSEVERATIONE
ASSEVERAZIONE
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi deg artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazioni circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90, anche in applicazione deg articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizioni della presente e la redazione del progetto
ASSEVERA
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistica approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norm vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigen regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazion non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. r 241/1990.
Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della I.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere ne termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazion sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa I.r. 1/2015.
Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel cas in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.
Data e luogo II Progettista

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titalara dal	trattamente.	SUAP/SUF di	
illorare del	i iranamemo	SUAP/SUE OF	

# Quadro Riepilogativo della documentazione⁶

DOCUMENTAZ	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA						
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO				
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)				
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio				
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio				
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.				
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento				
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015				
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015				
	Documentazione probante lo stato di fatto	f					
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione				
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.				
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	addition out of the morning of the following of the follo				
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-					

-

 $^{^6}$  Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	DI
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923		
	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	24	
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	29	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RIC	HIES	TA D	I ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCI	A CONDIZIONA	TA)
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
			parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12	
			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero   copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
			gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	29	

	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	29	
	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della I.r. 1/2015	24	
	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della I.r. 1/2015	24	
	assensi in materia di servitù viarie	29	
	assensi in materia di servitù ferroviarie	29	
	assensi in materia di servitù portuali	29	
	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	29	
	assenso in materia di usi civici	29	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	29	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	29	
	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	23	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	23	
	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	31	
	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	21	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	22	

	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi  privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità  varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada		
	☐ ANAS		
	☐ Comune	-	
	☐ Provincia		
	Ovvero		
	per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015		
	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	25	
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	26	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27	
	provvedimento ☐ favorevole ☐ condizionato di ☐ VIA ☐ AUA	-	
	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006	-	
	☐ A.U.A.		

	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della I.r. 1/2015	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Al di		Comune	Pratica edilizia  Del   _ _ _ _ _
			Protocollo
□SUAP	Indirizzo		da compilare a cura del SUE/SUAP
□ SUE	PEC / Posta elettronica		
			1

# DICHIARAZIONE per l'AGIBILITÀ (Artt. 137, comma 2 e 138 l.r.21/01/2015, n. 1)

DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti COINVOLTI")
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov stato
nato il	
residente in	prov.
indirizzo	n C.A.P
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)
in qualità di	
della ditta / società	
codice fiscale / p. IVA	

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.  _  n.  _   _
con sede in	prov.    indirizzo
PEC / posta elettronica	C.A.P
Telefono fisso / cellulare	
	ROCURATORE/DELEGATO in caso di conferimento di procura)
Cognome	Nome
codice fiscale  _	
Nato/a a	prov.  _  _   Stato
il   _ /	_//
residente in	prov.   _  Stato
indirizzo	n C.A.P.  _  _
PEC / posta ele	ettronica
Telefono fisso /	cellulare
Unitamente al 1:	direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della I.r.21 gennaio 2015, n.
DICHIARAZI	IONI
	SEZIONE A
consapevoli d dicembre 2000 emerga la nor	(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa) delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 10, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato n veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della ne, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la nsabilità,
un servizio di anche in appli	Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci icazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. la sottoscrizione della presente dichiarazione:

# **RELATIVAMENTE A**

# DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE(*)

UBICAZIONE	COMUNE DI					C.A.P.	
DELL'IMMOBILE	TINDIRIZZO						
							N.
	SCALA		PIANO			ERNO	
	AGENZIA DELLE ENTI	RATE - UFFICIO PROVINI	CIALE DI		CENSITO AL CA	TASTO:	
IDENTIFICATIVI CATASTALI					□ FABBF	RICATI	☐ TERRENI
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SOB /		SEZURB.8		
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1	;	SEZURB.Z		
	FOGLIO	MAPPALE/LI	SUB1		SEZURB.2		
DESTINAZIONE D'USO							
DESTINAZIONE D'USO	(Ad e	es. residenziale, in	ndustriale, comm	nerciale, ecc.)			
	,	,	,	, ,			

## **DICHIARANO**

che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):
the illition of ia comunicazione the halegithmato i intervento e il seguente ( ).
☐ Permesso di Costruire (PC) n del
□n. n del
□n. n del
☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
prot. n del
prot. n del
☐ Comunicazione di inizio lavori per modifica ☐ della destinazione d'uso ☐ dell'attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità)
☐ Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 2:
Precedenti Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di: □ Abitabilità n
☐ Agibilità n del
Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici

 $^{^{7}}$  Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale  8  Da indicare ove presente

☐ l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un ordinanza di ir☐ l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un ordinanza di inagibi Indicare estremi U.M.I/edificio	lità a seguito degli eventi sismici:
DICHIARANO(*)	
☐ che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n	del//
PRESENTANO	
la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento ☐ Totale ☐ Parziale	per l'agibilità" ai fini dell'agibilità:
(specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate n strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento de degli allacci alle reti tecnologiche)	ell'allegata documentazione catastale, per quanto
□ alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dim cui □ all'art.145, comma 7 della I.r.1/2015 per la presa d'atto da comunale □ all'art.145, comma 8 della I.r. 1/2015.	nostrazione dei presupposti) alla fattispecie di parte del Responsabile del preposto ufficio
ED ALLEGANO	
☐ SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professional lavori o tecnico abilitato	onista abilitato", sottoscritta dal direttore dei
☐ le comunicazioni o segnalazioni di cui alla SEZIONE C "Sogget Riepilogativo della documentazione allegata" debitamente firmate tecnico abilitato	
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazion sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base 445/2000).	
Data e luogo	II/I Dichiarante/i
	Il Direttore dei Lavori

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ild.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del	trattamento: S	SUAP/SUE di	

# ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA INCARICATO ⁹

(Art. 138, comma 1 l.r. 1/2015)

#### **SEZIONE B**

#### 1- DATI DEL TECNICO

La/II sottoscritta/o in qualità di:							
☐ direttore	e dei lavori						
□ professi	onista incaricato ¹⁰						
Cognome e Nom	ne						
codice fiscale							
(I campi seguent da quelli indicati	ii sono da compilare solo qualora i d nei titoli/comunicazioni riferiti all'imn	lati del direttore dei lavori d nobile oggetto della prese	o del professionista abilitato nte segnalazione)	siano diversi			
nato a		_prov.    stato					
nato il							
residente in		prov.  _  stato					
indirizzo		nn	C.A.P.				
con studio in		prov.  _ stato					
indirizzo		n	C.A.P.  _				
Iscritto all'ordine	/collegio	di	al n.				
Telefono	fax		_cell				
posta elettronica	certificata						

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della I. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa I. r.,

_

⁹ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

¹⁰ Idem

# **ASSEVERA**

Che gli ir	nterventi	hanno	riguardato:						
☐ Nuova	☐ Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;								
☐ Ristru	☐ Ristrutturazione edilizia;								
☐ Ristru	□ Ristrutturazione urbanistica;								
☐ Modif	ica destir	nazione	e d'uso;						
☐ Modif	☐ Modifica delle attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);								
	la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da								
assensi, □	-								
	-	_	a dei muri e la salubrità degli ambienti;						
	-		misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico						
	-	-	adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:						
	•		·						
			adduzione idrica						
			trica						
			blica di gas metano o altra rete						
			fonica						
			a in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto 2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5;						
	NO	SI	Descrizione						
			l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 7 ☐ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;						
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data						
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data						
			□ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data						
			il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data						
			il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione;						
			di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali ovvero quelle ☐ strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera						
			di aver acquisito ☐ il collaudo ☐ la certificazione di regolare esecuzione ☐ totale ☐ parziale delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali; ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo						

	☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza; la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n
	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della I. r.1/2015;

# **A TAL FINE ATTESTA**

# 1) Sicurezza degli impianti

<u> </u>				
Che I	l'inter	vento	)	
1.1				guardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. po Economico 22/01/2008, n. 37;
		1.1.	1 🗆	l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
				fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:
				e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
		1.1.2	2 [	che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
				fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
1.2		cui a	all'art.	eso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la ione da parte di un professionista abilitato.
			dell'i relat	llega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, ivamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008
<b>1.3</b> .		cui prog 2, de	all'art jettaz ello st	eso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di . 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la ione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma esso D.M. 37/2008.
		1.3.	1 [	L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:
		1.3.2	2 □	Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2) Sic	urez	za stat	tica e	sism	ica (*)													
		rvento	:															
2.1		l e IV	del [	D.P.R	oarti strutti . 380/200 nti adempi	1 e della												
	<b>2.1.1</b> autorizzazione rilasciata in datada ai sensi dell'art. 20 della l.r.1/2015:									. 202								
		2.1.2			ivviso scri rilevanza							enti in	zona a	bassa s	sismic	ità o pe	r interve	enti di
		2.1.3			everazione ma 1 della									certific	azion	e di cu	i all'art.	206,
					rientra q	uelli priv	i di rile	evanza	a ai fir	ni della	a publ	blica i	ncolumi	tà;				
					è stato sostanzia		di va	arianti	i rigu	ardan	ti le	parti	struttur	ali che	non	rivesto	no car	attere
					rientra tr	a quelli (	definiti	di miı	nore r	ilevan	za ai	fini de	ella publ	olica ind	colum	ità.		
2.2					caratteri		,	come	e da i	nomin	a ai	sensi	art. 21	0 della	I.r. 1.	/2015, i	il quale	
		aricric	luogi	o dei (	crimoato	и порог	IGCHZ	1, 0 30	, nc a	iicga (	<i>о</i> ріа	COITIE	a ricevui	a ucii a	VVCIIC	ito depe	<i>7</i> 3110.	
3) Pre	estaz	zione e	nerge	etica (	degli edifi	ci (d.lgs	s. n. 19	92/200	05) (*)	)								
che l'	inte	rvento:																
3.1 3.2 3.3 3.4		☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente; ☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore; ☐ pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della I.r. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico. ☐ non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.																
					ı di isolan s.m.i. D.lç						e ene	rgetio	ca L. (	09/01/1	991, r	n. 10 e	s.m.i.,	
4.1		□ S relati asse	i alleg va a verato	ga la d I risp o dal I	attispecie certificazio armio e Direttore d o la fattisp	ne sulla fabbisoq lei Lavor	confo gno ei ri ai sei	ormità nerge nsi art	delle tico t. 8 cc	opere ed all omma	e real l'Attes 2 D.l	stato gs 19:	di Qua 2/2005 s	lificazio s.m.i.	ne E	nergeti	ca (A.C	<b>Q.E</b> .),
7.2					nento tern							11011 V	TOTIC UII		ilouria	docum	CITCALIO	110 111
5) Att	esta	to di P	resta	zione	Energeti	ca (A.P.	E.)											
5.1		l'inte I-vici l'inte □ Pe	rvento es qua rvento ertant	o ha r ater) l o ha ri o si a	guardato iguardato D.lgs 192/ guardato llega l'Atte ne che all	la ristrut 2005 s.r la ristrut estato di	tturazio n.i.) de turazio Presta	one ed elle un one ur azione	dilizia nità im banis e Ener	"impo imobil tica getica	ortante iari ch a reso	e" o ra ne cor o da te	adicale npongo ecnico a	no l'edit	icio; ester	no sia	mma 2	let.
		agos	to 20	005. r	400	ni (Δtt	ua <del>z</del> ion	اماء ما	la dir	ettiva	2002	2/91/0	:F relat	iva al	rendir	mento		

energetico nell'edilizia).

6) Baı	rriere a	rchitettoniche								
		nto: on è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e gno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale								
	4.2 interessa un <b>edificio privato</b> ed <b>è soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio									
	4.3 interessa un <b>edificio privato aperto al pubblico</b> ed <b>è soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.									
7) Doc	cument	azione catastale								
che l'i	nterven	ito:								
	non c	omporta variazione dell'iscrizione catastale								
	comp	orta variazione dell'iscrizione catastale e:								
	si co	omunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n del								
8) Top	onoma	stica								
Che l'	comp	comporta variazione di numerazione civica conta variazione di numerazione civica e si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già sentata all'ammiistrazione comunale, prot./ndel/								
		IONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA A REGIONALE ¹¹								
9) Imp	oianti di	illuminazione esterna								
9.1		L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);								
9.2		L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).  Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:  9.2.1 Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.								
		9.2.2 Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2								

10

¹¹ Possono essere inserite dichiarazioni, espressamente richieste dalla normativa regionale, ai fini dell'agibilità

	del 05/04/2007.
9.2.3	Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) <u>in quanto l'impianto di lluminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.</u>
9.2.4	Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di lluminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

0) Edil	lizia s	ostenibile						
10.1		L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;						
10.2		edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r.2/2015, in quant						
10.3		non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento; L'intervento è qualificato come ☐ nuova costruzione ☐ totale ristrutturazione edilizia ☐ totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34. comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art.114, comma 9, della l.r. 1/2015:  10.3.1 ☐ progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 3.2);  10.3.2 ☐ dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati						
10.4		obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.).  Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in						
10.4		quanto l'intervento ☐ non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015 ☐ sussistono impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento della soglia minima in quanto ( <i>Precisare</i> )						
10.5		L'intervento è qualificato come:						
10.3		nuova costruzione con destinazione residenziale;  □ nuova costruzione □ totale ristrutturazione edilizia □ totale ristrutturazione urbanistica con destinazione □ produttiva, anche agricola □ per servizi, con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34, □ comma 2 (residenziale) □ comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione □ non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa □ non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza) □ eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo						
		□ pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015  10.5.1 □ Progetto impianto elettrico–fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto □ la potenza impegnata è superiore a 6 kW □ la						
		superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M.37/2008);  10.5.2 Progetto impianto elettrico–fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto   la potenza impegnata è superiore a 6 kW   la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M.37/2008);  10.5.3 Dichiarazione di conformità impianto elettrico–fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori						
		ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate.						
11) Ce	rtific	zione di sostenibilità ambientale						
11.1		L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale in quanto obbligatoria in base al tipo di intervento e si allega quella relativa all'intervento ultimato, di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015.						
11.2								
12) Ce	rtific	zione in materia di isolamento acustico						
12.1		L'intervento ha riguardato □ la realizzazione di edificio di nuova costruzione □ la ristrutturazione						
	urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progeti isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della l.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/20							
12.2		isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della I.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015 L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione						
acustica di riferimento.  12.3								
		L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato nel procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.						

13.1 13.2		l'intervent pertar 13.2.1 13.2.2	vento nto, si □	non ha previsto la posa in opera di ascensori o al ha previsto anche la posa in opera di ascenso allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2 Progetto impianto elettrico redatto da professior 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW Dichiarazione di Conformità impianto elettrico sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1 potenza impegnata;	ri o altri apparecchi di sollevamento 015: nista abilitato (vedi precedente punto ; completa degli allegati obbligatori a .2. e 1.3.2), indipendentemente dalla
		13.2.3		Dichiarazione omologazione CE ai sensi dell D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza ir	
ALTR	E SE	GNALAZ	ZIONI .	E COMUNICAZIONI	
14) P	even	zione in	cendi		
I lavo	ri real	izzati:			
			-	ato variazioni alle condizioni di sicurezza antincend gette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R	•
	sogg	-		riazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'im lo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai se	•
15) R	egola	rità cont	ributi	va - Congruità manodopera	
15.1				]copia del documento unico di regolarità contributiva c elenco dei dati per consentire al Comune di provveder	
15.2				otale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è i imativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/201	
15.3	_	copia mand comr	a del o odope	otale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è sup documento unico di regolarità contributiva, attestante ra impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai l let. d) l. r. 1/2015 ☐ elenco dei dati per consentire al o.	anche la congruità dell'incidenza della avori per i lavori indicati all'articolo 116,
15.4		e di	congr 15) in	alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il de uità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità ne quanto la stessa: ata ammessa a procedure di concordato preventivo	
			è in	liquidazione coatta amministrativa	
			è in	stato di fallimento	
			si tr	ova in stato di amministrazione straordinaria per le grar	ndi imprese
16) D	chiar	azioni s	ul risț	petto della normativa sulla privacy	
di av	er lett	o l'inforn	nativa	sul trattamento dei dati personali posta al termine del p	resente modulo
	Luogo	e Data			II Professionista Abilitato ¹²

2

¹²Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

# SOGGETTI COINVOLTI

## **SEZIONE C**

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Data e luogo

Cognome e Nome									
codice fiscale									
(I seguenti campi legittimato l'interv	(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)								
nato a	prov.  _  stato								
nato il									
residente in	prov.  _    Stato								
Indirizzo	n C.A.P								
posta elettronica									
Cognome e Nome									
codice fiscale									
(I seguenti campi legittimato l'intervi	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)								
nato a	prov.  _ _  stato								
nato il									
residente in	prov.  _    Stato								
Indirizzo	n C.A.P.  _ _								
posta elettronica									
(I seguenti campi legittimato l'interv	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)								

II/I Dichiarante/i

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

## **SEZIONE D**

# Quadro Riepilogativo della documentazione 13

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AGIBILITA'							
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO				
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione				
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio				
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.				
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTES PROFESSIONISTA ABILITATO	STAZIONE DEL DIR	ETTORE DEI LAVORI O DEL				
	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008  1.2 1.3.2 9.2.4 10.3.2 410.3.2 10.5.3 13.2.1						
	Progetto degli impianti	1.3.1 9.2.3 10.3.1 10.5.1 10.5.2 13.2.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008				
	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	2.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001				
	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	3.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici				
	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005				

¹³ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Attestato di prestazione energetica APE	5.1	Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica
Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	8	
Progetto redatto ai sensi della I.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	9.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	9.2.2	
Certificazione di sostenibilità ambientale	11	
Certificazione sulla conformità delle opere rispetto al progetto di isolamento acustico	12.1	
Certificazione sul rispetto dei requisiti di protezione acustica	12.2	
Dichiarazione di omologazione CE	13.2.3	
Copia del DURC	15.1	
Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata		
Dati per acquisizione DURC	15.3	

#### ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, **COMUNICAZIONI O NOTIFICHE** QUADRO ATTI INFORMATIVO CASI IN CUI È PREVISTO **ALLEGATI DENOMINAZIONE ALLEGATO** L'ALLEGATO DI (*) **RIFERIMENTO** SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 d.P.R. n. 151/2011 per le attività 13 indicate nell'allegato I del d.P.R. n. 151/2011 Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla Ove prevista ulteriore segnalazione presentata

II/I Dichiarante/i

Pratica edilizia
del   _ _
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

# SOGGETTI COINVOLTI

codice fiscale |

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome

in qualità di ⁽¹⁾ della ditta / società ⁽¹⁾
con codice fiscale / p. IVA (1)
nato a prov.  _   stato nato il  _
residente in prov.     stato
indirizzo n C.A.P.   _
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società
2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)
Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche
Cognome e Nome         codice fiscale
nato a prov.   _   stato nato il   _   _   _   _
nato a prov.    stato nato il         residente in prov.    stato
residente in prov.   _   stato
residente in prov.    stato indirizzo n C.A.P.
residente in prov     stato   n C.A.P       con studio in prov     stato
residente in prov stato indirizzo n C.A.P     con studio in prov stato indirizzo n C.A.P
residente in prov stato n C.A.P     con studio in prov stato
residente in prov stato n C.A.P
residente in prov stato n C.A.P

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Cognome e Nome	codice fisc	cale   _ _ _ _
nato a	prov.   _  stato	nato il
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	_ C.A.P.   _
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _
Telefono	fax cel	I
posta elettronica certificata		
Progettista delle opere strutt	urali (solo se necessario)	
☐ incaricato anche come diret	tore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome	codice fisc	cale   _   _   _   _   _   _   _
nato a	prov.   _  stato	nato il
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	_ C.A.P.   _
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n	_ C.A.P.   _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _
Telefono	fax cel	l
posta elettronica certificata		
Direttore dei lavori delle ope	re strutturali (solo se diverso dal pro	gettista delle opere strutturali)
Cognome e Nome	codice fisc	cale
nato a	prov.   _  stato	nato il
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	_ C.A.P.   _
con studio in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _

Telefono	fax.	cell
posta elettronica ce	ertificata	
Altri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibile in base al numero	di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della		_ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	codice	fiscale
nato a	prov.    stato	nato il
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov.    stato	<del></del>
indirizzo	n	C.A.P
(se il tecnico è iscri	tto ad un ordine professionale)	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _
(se il tecnico è dipe	endente di un'impresa)	
Dati dell'impresa		
Ragione sociale		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov	n.
con sede in	prov.  _	_   stato
indirizzo		n C.A.P.   _ _
il cui legale		
rappresentante è		
albi e registri)		to dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
	fax	cell
posta elettronica ce	ertificata	

^		40		$\sim$		_	•	TO	
	- 11	nv	~	<u> </u>	ES		- 11	""	
J.	,,,,		~	$\boldsymbol{J}$			,,	111	

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

(compilare in caso di amdamento dei lavori ad dila o più imprese – sezione ripetibile)
Ragione sociale
codice fiscale / p. IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov.   _   _   n.   _   _   _   con sede in
prov.    stato indirizzo n
C.A.P.   _   il cui legale rappresentante è
codice fiscale prov
stato nato il   _ _  Telefono
fax cell posta elettronica
Dati per la verifica della regolarità contributiva
☐ Cassa edile sede di
codice impresa n codice cassa n
□ INPS sede di
Matr./Pos. Contr. n.
□ INAIL sede di
codice impresa n pos. assicurativa territoriale n
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Titolare del trattamento: SUAP/SU	E 4i
TILOIATE DEI ITALIAITIETILO. SUAP/SU	'⊑ ui

Al		Comune	Pratica edilizia  Del   _ _ _ _
□SUAP □ SUE	Indirizzo PEC / Posta elettronica		Protocollo
	COMUNICAZION	F FIN	da compilare a cura del SUE/SUAP

DATI DEL TITOLA	RE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Sogg	(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti соілvоlti")		
Cognome e Nome		_		
codice fiscale				
nato a	prov.    stato			
nato il				
residente in	prov.    stato			
indirizzo	n C.A.P.			
PEC / posta elettronica				
Telefono fisso / cellulare				
DATI DELLA DITTA	A O SOCIETA'	(eventuale)		
in qualità di		_		
della ditta / società		_		
codice fiscale /				

1

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE

INDIRIZZO

SCALA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.    n.	_l
con sede in	prov.    indirizzo	
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P.	
	CURATORE/DELEGATO aso di conferimento di procura)	
Cognome	Nome	
Nato/a a	prov.   _  Stato	
il   _ /  /		
residente in	prov.    Stato	-
indirizzo	n n	I
PEC / posta elettro	nica	
Telefono fisse	o / cellulare	
del d.P.R. n. 445	a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazio 1/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità	ni e attestazioni (art. 76
CON RIFERIMEN	TO ALL'IMMOBILE:	C.A.P.
	COMUNE DI	O.7 t.1 .

PIANO

N.°

INTERNO

## **COMUNICA**

che <b>in data</b> / i lavori sono stati ultimati
□ completamente
□ in forma parziale come da planimetria allegata
che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):
i
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
<b>Ambito di comunicazione</b> . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
<b>Diritti</b> . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

# SOGGETTI COINVOLTI

## 2. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov.    stato
nato il	
residente in	prov.    Stato
Indirizzo	n C.A.P.  _ _ _
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
(I seguenti campi legittimato l'interve	sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno ento)
nato a	prov.  _ _  stato
nato il	
residente in	prov.  _    Stato
Indirizzo	n C.A.P
posta elettronica	

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo II/I Dichiarante/i

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

F11 - 1 1 - 1 - 1	(1 1 -	OLIA DIOLIE III	
i itolare del 1	trattamento:	SUAP/SUE di	

## Quadro Riepilogativo della documentazione¹⁴

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

II/I Dichiarante/i

6

 $^{^{\}rm 14}$  Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

## Allegato 2.B "Attività edilizia"

Modulo "Permesso di costruire"

Modulo "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità"

Modulo "Elaborati progettuali minimi a corredo delle istanze per i titoli abilitativi"

Modulo "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli" Modulo "Dichiarazione di conformità del piano attuativo"

Al Comune	di Pratica edilizia
	del
	Jnico Attività Produttive Protocollo
☐ Sportello l	Jnico Edilizia
Indirizzo	
PEC / Posta ele	ttronica
DATI DEL TITOL	RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  (Artt. 119 e 123 della I.r. 21/1/2015, n. 1)  ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
	( case at plu atom, in control of politics in an egate control of the control
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov.
nato il	
residente in	prov.
indirizzo	n C.A.P.   _
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)
in qualità di	
della ditta / società	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.     n.
con sede in	prov.    indirizzo

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

PEC / posta		0 A D	
elettronica		C.A.P.	
Telefono fisso / cellulare ———			
DATI DELPROCURATOR (compilare in caso di con			
( - · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Cognome	Nome		
codice fiscale   _ _ _			
Nato/a a	prov.   _	Stato	
ii   _ /  _ /			
residente in	prov.	Stato	
	·		
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / o	cellulare		
	СНІ	EDE	
a) Qualificazione dell	l'intervento (*)		
Il rilascio del permesso d	li costruire per la seguente tipo	logia di intervento:	
	ie prevista all'articolo 119, della lenco riportato nella presente dich		lteriormente dettagliata negli elaborati
	entra pertanto nelle seguenti fattis	•	ologia dell'intervento)
a.1 🗌 nuova costru	uzione relativa a manufatti edili	zi fuori terra o inte	errati, ovvero 🔲 l'ampliamento plani- articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio
	di nuova costruzione <u>escluse</u> le o	pere pertinenziali di d	cui all'art. 21 R.R. 2/2015:
a.2.1 $\square$ inter	venti di urbanizzazione secondari	a realizzati da sogge	etti diversi dal Comune;
a.2.2.		oianti, che comporti l	a trasformazione in via permanente di
a.2.3 🔲 insta	•		mittenti e di ripetitori per i servizi di
roulottes,	, campers, case mobili, imbarcazi	oni, aeromobili che s	di strutture di qualsiasi genere, quali iano utilizzati come abitazioni, ambienti terno di strutture ricettive all'aperto;
a.2.5. 🗌 realiz	zzazione a cielo aperto di depositi	di merci o di materia	ali, di impianti per attività produttive ove e permanente del suolo inedificato;
a.2.6.	e di scavo e riporto di terreno non	connesse o contestu 1, let. f) e g) della	uali ad un intervento edilizio, diverse da I.r. 1/2015 e non costituenti attività
_			nvasi per accumuli idrici (DGR n

del
a.2.8  recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
a.3 🗌 ristrutturazione urbanistica;
a.4 ☐ ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
a.5 ☐ interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
a.6 ☐ mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 ( <i>Precisare</i> ); (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
a.7 🗌 varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
a.8 ☐ realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;
a.9 ☐ opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
a.10 🗌 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
a.11 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
a.12 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo
a.13  interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
a.14 ☐ interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare)
DICHIARAZIONI
l_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.
viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)
DICHIARA
b) Titolarità dell'intervento
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)
dell'immobile interessato dall'intervento e di
b.1 □ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<ul> <li>b.1 □ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento</li> <li>b.2 □ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori</li> </ul>
b.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b.2  non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione

☐ Intero €	edificio 🗌 Po	orzione di edificio 🗌 Unità Immobiliare 🔲 Area libera
sit	o in	(via, piazza, ecc.) n
		scala piano interno C.A.P.   _
censito al c	catasto	(se presenti) sez. foglio n map sub sez urb
	fabbricati terreni	
a aba		
e che		
Ш	☐ residenz	one d'uso in atto  nell'edificio  nella/nelle unità immobiliari è quella iale  accessoria alla residenza
	·	ra ☐ produttiva agricola zi (specificare)
		ria a quella per servizi
Ш	all'artic	nata in base alle disposizioni di cui colo 155, comma 2 della I. r. 1/2015 ( <i>Precisare documentazione probante</i> )
	1 1	
	☐ all'artic	colo 137, comma 6 della I.r. 1/2015.
d) Ope	ere su parti d	comuni o modifiche esterne
d.1 □	non riguar	dano parti comuni
d.2 □	riguardano	o le parti comuni di un fabbricato condominiale
d.3 □	l'intervento	parti comuni di un <b>fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio</b> , e dichiara che è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di d'identità
d.4 □	1102 c.c., a	parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro
e) Des	scrizione sin	tetica dell'intervento
che i lavor	i per i quali	viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che l'imn	nobile	oggetto di intervento:
f.1		non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
	(ovv	ero) è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n
f.2	(ovv	non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria; non è stato oggetto di accertamento di conformità;
	(ovv	ero) è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio  definito con il rilascio del titolo in sanatoria n del
f.3	□ (ovv	non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per mantenimento)
f.4	□ (ovv	
		è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto e procedimenti sanzionatori)
f.5		è costituito da area libera da edificazione;
E che. in	relazio	one allo stato di fatto:
f.6		la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio
		ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo oggetto ed estremi)
	(ovv	vero)
		l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22 comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
f.7		ai fini del Titolo III, Capo V della I.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavor sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
f.8		ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo ( <i>Precisare</i> )
f.9		ai fini dell'intervento per 🗌 attività agrituristiche 🗎 fattorie didattiche 🗎 fattorie sociali l'edificio rientra
f.10		nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006; ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
		allega ai fini del punto la seguente documentazione:
		☐ foto aeree ☐ documentazione catastale
		atti pubblici di compravendita altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
f.11		l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22,
		comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi

		tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei
		manufatti, quali:  studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
		documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
		atti pubblici di compravendita
		documentazione catastale
		altra documentazione consistente in
		☐ allegati all'istanza
g) Cal	colo	del contributo di costruzione (*)
che per l'i	nterv	ento da realizzare
g.1	П	non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett della
	_	I.r. 1/2015  dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
g.2	Ш	è dovuto il contributo di costruzione
		in misura completa;
		in misura ridotta in quanto:
		edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
		promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9 comma 2 l.r.
		6/2010);
		certificazione di sostenibilità ambientale in classe
		adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio
		destinato a presidenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r.
		2/2015  art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
	_	□ altro  Ia cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal
g.3	Ш	progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:
		sono corrisposte in un'unica soluzione (dovranno essere prodotte le attestazioni di
		avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento);  ☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente
		regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere
		presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo
		quanto previsto dalle disposizioni comunali); si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista
g.4	_	dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli
9.7		elaborati progettuali allegati all'istanza (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto
		pagamento prima della conclusione del procedimento).
	Che	le opere di urbanizzazione  primaria  secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla
		venzione/atto d'obbligo n del del
h) Ted	nici i	ncaricati
di aver ii	ncario	cato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2
dell'allega	to "S	OGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre
h 1 □	l di a	ver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i
"		getti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2 □	che	il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati
		na dell'inizio dei lavori
i) lmp	resa e	esecutrice dei lavori
i1 □	che	i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato
"" 🗆		GGETTI COINVOLTI"

i.2 □ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne(*)
I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento
I.1 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
I.2  non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
m) Diritti di terzi
di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi
n) Presentazione dell'istanza
di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig.  Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

### o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

### p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della I.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della I.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

indirizzo ☐ per via telematica tramite il seguente ind	comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente
(Luoαo e data)	Proprietari /Aventi titolo/Altro

#### NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: "La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione."

Titolare: SUAPE di .....

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della I.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL PROG	ETTISTA	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.    stato	
nato il		
residente in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### **DICHIARAZIONI**

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della I.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

<ul><li>a)</li><li>b)</li><li>c)</li><li>d)</li><li>e)</li><li>f)</li></ul>	le norm le disp regiona perioda le prev le dispo che, co interver	mentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata; me immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di; posizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni ali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo o, 245, 246, 248 e 249 della I.r. 1/ 2015; visioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia; posizioni di legge e le n
	<u> </u>	vero)
	f.1 ∐ 269	è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui 🗌 (L. 47/85) 🔲 (L. 724/94) 🗍 (D.L. /2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n del
		non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
	f.2 🗌	che l'immobile
	f.3 🗌 h	è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, anno legittimato e consentito il mantenimento di
		(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
	f.4 🗌	non sono pendenti 🗌 sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
	f.5 🗌	che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
	f.6 🗌	che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è
		conforme alle disposizioni di cui ☐ all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015; ☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;
		DICHIARA
1)	Tipologi	ia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)
ch tip	e le ope	re in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>di intervento</b> prevista all'articolo 119, della I.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:
ch tip	e le ope cologia ogettuali 1.1 [	ere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>di intervento</b> prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	ere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>di intervento</b> prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  \[ \] nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero \[ \] l'ampliamento plani- blumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	re in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>di intervento</b> prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 215;
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	ere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>di intervento</b> prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero  l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 015;  Altri interventi di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	ere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente di intervento prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero  l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 015;  Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:  1.2.1 interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;  1.2.2 realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	re in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente di <b>intervento</b> prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  □ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero □ l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 015; □ Altri interventi di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:  1.2.1 □ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;  1.2.2 □ realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;  1.2.3 □ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	re in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente di intervento prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  □ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero □ l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 115; □ Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:  1.2.1 □ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;  1.2.2 □ realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;  1.2.3 □ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)  1.2.4 □ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	re in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente <b>di intervento</b> prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  □ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero □ l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 015;  □ Altri interventi di nuova costruzione <u>escluse</u> le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:  1.2.1 □ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;  1.2.2 □ realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;  1.2.3 □ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)  1.2.4.□ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;  1.2.5 □ realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove
ch tip	e le ope pologia ogettuali 1.1 [ vo	re in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto rientrano nella seguente di intervento prevista all'articolo 119, della I.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:  □ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero □ l'ampliamento planiblumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 115;  □ Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:  1.2.1 □ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;  1.2.2 □ realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;  1.2.3 □ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)  1.2.4.□ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;  1.2.5 □ realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;  1.2.6. □ opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della I.r. 1/2015 e non costituenti attività

				che eccedono le caratt	
tra gli inter	venti sottoposti a SCI	A.	·	entranti nell'attività edilizia	a libera o
<del></del>		azione residenziale di cui		•	
		azione residenziale di cui			alt. Carracter
		nazione residenziale di d o d'obbligo		a 2 della l.r. 1/2015, cond	dizionato
				•	
		nazione produttiva e per o d'obbligo		78 della I.r. 1/2015, con	dizionato
				;	
		102 del r.r. 2/2015 con		di convenzione o atto d	l'obbligo;
e che consistono in:					
	•				
2) Dati geome	trici dell'immobile oç	ggetto di intervento (*)			
			i sequenti:		
		ggetto di intervento (*) getto di intervento sono	i seguenti:		
		getto di intervento sono	i seguenti:		
	ici dell'immobile ogç	getto di intervento sono			
	Superficie utile o	getto di intervento sono coperta SUC	mq mc		
	Superficie utile o	getto di intervento sono coperta SUC	mq		
	Superficie utile o	getto di intervento sono coperta SUC	mq mc		
	Superficie utile o	getto di intervento sono coperta SUC	mq mc		
che i dati geometri	Superficie utile o volumetria numero dei piani	getto di intervento sono coperta SUC	mq mc n		
che i dati geometri	Superficie utile o volumetria numero dei piani	getto di intervento sono coperta SUC i	mq mc n	su:	
che i dati geometri	Superficie utile o volumetria numero dei piani	getto di intervento sono coperta SUC  i  munale vigente e in salv	mq mc n aguardia (*)		
3) Strumentaz	Superficie utile o volumetria numero dei piani	getto di intervento sono coperta SUC i	mq mc n		
3) Strumentaz Che l'area/immobil	Superficie utile o volumetria numero dei piani	getto di intervento sono coperta SUC  i  munale vigente e in salv	mq mc n aguardia (*)		
3) Strumentaz che l'area/immobil  PRG PIANO PART	Superficie utile o volumetria numero dei piani ione urbanistica con e oggetto di interver	getto di intervento sono coperta SUC  i  munale vigente e in salv	mq mc n aguardia (*)		
3) Strumentaz  che l'area/immobil  PRG PIANO PART	Superficie utile o volumetria numero dei piani ione urbanistica con e oggetto di interver	getto di intervento sono coperta SUC  i  munale vigente e in salv	mq mc n aguardia (*)		
3) Strumentaz che l'area/immobil  PRG PIANO PART	Superficie utile o volumetria numero dei piani ione urbanistica con e oggetto di interver	getto di intervento sono coperta SUC  i  munale vigente e in salv	mq mc n aguardia (*)		

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'inte
-------------------------------------------------

4.1	che	l'intervento di cui alla presente dichiarazione:
		è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in
		data; interessa la zona omogenea o insediamento
		delle N.T.A. del P.R.GP. di F. ☐ art del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli;
		è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
		è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici,
		delle altezze e delle distanze relative alla edificazione; non è in contrasto con le prescrizioni ☐ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di
		F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n
		dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015; non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di
		carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
		concerne la destinazione d'uso
4.2	che	l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
		non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
		è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n in
	П	data; è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed
		alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015; non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al Piano attuativo
	Ш	adottato con atto C.C. n;
		non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
		è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
		programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
		programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con;
4.3		che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
		☐ colorazione delle pareti esterne;
		☐ materiali;
		☐ tipologia edilizia dei manufatti.
5) (	Confe	ormità ai Piani di settore
5.1	П	che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
5.2		che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
	_	NO SI Individuazione piani di settore
	_	☐ Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267– D. Lgs. 152/2006 e denominato:
		☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I.
		(Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle
		deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008;
		☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato
		con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
		☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative
		disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data;

		☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
		☐ Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (Specificare)
6)	Confo	ormità in materia di dotazioni territoriali e funzionali
6.1		l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
6.2		l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
		□ commerciali □ altri servizi □ artigianali – industriali □ turistico – ricettivo
		le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data
		le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;
		le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n del
6.3		previste dal Comune ( <i>Precisare</i> )  che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n.
6.4		2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989); che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r.
		n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.
7)	Barrie	ere architettoniche
che l'in		
7.1		è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
7.2		ressa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
7.3		ggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come elazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
		7.3.1 ☐ accessibilità
		7.3.2  visitabilità
		7.3.3 adattabilità
7.4	236/	essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto <b>si richiede la deroga</b> , come lio descritto nella <b>relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati</b>
8)	Sicure	ezza degli impianti
8) : che l'in		
	nterve	
che l'in	nterve	nto
che l'in	nterve	nto non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

8.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
8.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		
8.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;		
8.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
8.2.7	di protezione antincendio		
8.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)		
8.2.9	prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;		
8.2.10 🗌	ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore		
8.2.11 🗌	prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore		
pertanto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:		
	8.2.11.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
	8.2.11.2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto		
	allega i relativi elaborati		
9) Consumi energetici (*)			
che l'intervento, in materia di risparmio energetico,			

-, -		···· ·································		
he l'intervento, in materia di risparmio energetico,				
9.1		non interessa il sistema di riscaldamento;		
	(OVV	rero)		
	Ш	interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:		
		☐ l'installazione di un nuovo impianto;☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;☐		
		☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;		
		In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II,		
		Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al		
		progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno		
		energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai		
		sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;		
9.2	Ш	non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è		
		necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;		
		(ovvero)		
	Ш	sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile,		
		compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19		
		agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);		
		l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:		
		a ll'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,		
		b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;		
		ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati		

9.3	progettuali.  □ trattandosi di □ edificio di nuova costruzione □ intervento di totale ristrutturazione edilizia □ urbanistica □ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria <b>in attuazione de</b> ll'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015; □ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non	
	si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua	
9.4	calda sanitaria  trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015:	
9.5	'	
9.3	☐ trattandosi di edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;	
9.6	per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale	
9.7	per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente. ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare)	
10)	Tutela dall'inquinamento acustico (*)	
che in re	elazione all'intervento	
10.1 ☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;		
10.2 ☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, allega la seguente documentazione:		
	(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)	
11)	Produzione di materiali di risulta (*)	
che l'int		
11.1 ☐ non interessa la gestione di terre e rocce da scavo;		
11.2 ☐ interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/4/2013, n. 61, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza		
12) Prevenzione incendi		
che l'intervento		
12.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi	
12.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto	
12.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione	

	incendi e pertanto			
	12.3.1  si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga			
e che l'interv	vento			
12.4 🗌	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
12.5 🗌	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto			
	12.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto			
12.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data   _ _ _ _ _			
13) Amia	anto			
che le opere				
13.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto			
13.2	<b>interessano</b> parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:			
	13.2.1			
	13.2.2			
14) Cont	formità igienico-sanitaria (*)			
,				
che l'interve	ento			
14.1 🗌	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste □ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali			
14.2 🗌	è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della I.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali			
14.3 🗌	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e			
	si allega documentazione per la richiesta di deroga			
14.4 🗌	prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:			
	☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali			
	prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:			
	all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private			
	☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1			
	art. 6, comma 2			
15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)				
15.1 Normativa delle costruzioni in zona sismica				
<ul> <li>□ che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della</li> <li>I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;</li> <li>□ che essendo previste opere sulle parti strutturali:</li> </ul>				

	allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla
ZO	ona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 205 della I.r. 1/2015);
□ si	provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei
20	ogetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 0/02/2012) - (artt. 204 e 205 della I.r. 1/2015);
de un l.r.	conducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1,  lett. a) letta I.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si nisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della .1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della edesima legge regionale;
☐ ric de di co	conducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1,  lett. c) ella I.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, omma 2 della I.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, omma 1 della medesima legge regionale.
16) Qualità ambier	ntale dei terreni (*)
	azione alla qualità ambientale dei terreni,
16.1 ☐ non richi dall'interve	ede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata ento
16.2  a seguito	delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
	16.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
DICHIARAZIONI SUL F (ad es. tutela del verd	RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE le, illuminazione, ecc.)
17) Proposta di classif	iicazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19
	l'immobile ☐ l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi ti come segue:
☐ Edi	ilizia speciale, monumentale o atipica;
	ilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra; ilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
	ilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali; ilizia storico produttiva;
☐ Are	ee inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
	ee inedificate di rispetto; ee inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;
regionale (DGF	gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento R 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al el procedimento.
18) Tutola dalle esno	osizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
	a rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla I.r. 14/6/2002, n. 9 e I.r. 31
	evanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla I.r. 14/6/2002, n. 9 e I.r. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

## 19) Altri ambiti di tutela di cui al titolo iv, sez ii della legge regionale 1/2015

L'intervento interessa:			
NO	SI	Individuazione ambito di tutela	
		le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)	
		aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)	
		aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)	
		fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)	
		le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)	
		le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)	
		aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)	
		i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)	
		l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)	
		i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)	
		la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)	
		le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)	
		le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)	
		l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h)	
		I.r. 1/2015) oliveti (art. 94 I.r. 1/2015)	
20) Valutazio	ne d	di incidenza	
☐ l'intervento	no no	n è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.;	
l'intervent	ès	soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000	
dalla valut	azio	teressa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso one di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, 6, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:	
DICHIARAZIO	NI R	ELATIVE AI VINCOLI	
TUTELA STORI	CO-A	MBIENTALE	
21) Bene sotto	pos	to ad autorizzazione paesaggistica	
che l'intervent	to, a	i sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),	
21.1 🗌 r	on	ricade in zona sottoposta a tutela	
21.2 🗌 r	icac	le in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e	

	<b>21.2.1</b> • à assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
	21.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
	21.2.2
	21.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
22) Bene so	ttoposto a parere della Soprintendenza
che l'immob	oile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
22.1 🗌	non è sottoposto a tutela
22.2 🗌	è sottoposto a tutela e pertanto
	22.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
23) Bene in	area protetta (*)
	pile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della ente normativa regionale,
23.1	non ricade in area tutelata
23.2	ricade in area tutelata (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con
23.3	è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
	23.3.1
che l'interver	nto è interessato da:
23.4 🗌	Piano Area naturale protetta
23.5 🗌	Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data
TUTELA ECO	LOGICA
24) Bene so	ttoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico (*)
L'immobi	le rientra nelle disposizioni di cui:
NC	_
a) [ b) [ c) [	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23) all'art. 107 della I.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto a inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici) all'art. 108 della I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)
_	in conseguenza:
in rel	ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) □ b) □ l'intervento rispetta le relative normative come risulta da azione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi r gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015
co	allega: ] relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia impatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015; ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normativo me meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

25) Zona di conservazione "Natura 2000 (*)
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento
25.1 non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
25.2
25.3 ☐ interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della I.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGF 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
26) Fascia di rispetto cimiteriale (*)
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
26.1   l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
_
26.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito  26.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
26.3.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
27) Aree a rischio di incidente rilevante (*)
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
27.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
27.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
27.2.1
27.2.2
27.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
27.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
27.3.1  si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
28) Altri vincoli di tutela ecologica (*)
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
28.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
28.2 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
28.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
28.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## TUTELA FUNZIONALE

29) Vinc	29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)				
che l'are	ea/im	mobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
29.1	_	L'immobile <b>non rientra</b> nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r.1/2015;			
(ovve. 29.1 29.2	ro)	L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015, L'immobile <b>non rientra</b> nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di			
(ovve	ro)	cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.			
29.2		L'immobile <b>rientra</b> nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu			
29.3	П	L'intervento interessa la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.  All'istanza ☐ è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i			
		<ul> <li>(ovvero)</li> <li>         è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.     </li> </ul>			
29.4		L'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015.			
(ovve	ro)	L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della I.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.			
che l'are	ea/im	mobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:			
29.5 29.6 29.7 29.8		elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche			
29.9 29.10		enac)  acquedotto (Specificare)  costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea  doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374			
29.11		terreni gravati dagli <b>usi civici</b> disciplinati dalla I. 16/6/1927, n. 1776  Altro (specificare)			
	In o	caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
		☐ Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso			
30) Atte	stazio	one sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria			
30.1		l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;			
30.2		l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:			
		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data			
30.3		le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;			
		altro (specificare)			
31) Atte	stazio	one sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologicl			
31.1		l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative:			

31.2	l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
	☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con i regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempiment saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
	(ovvero)
	l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
31.3	è compatibile con i necessari collegamenti $\square$ alle reti elettriche, $\square$ telefoniche, $\square$ del gas, $\square$ delle telecomunicazioni;
31.4 🔲	il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
	non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e i sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
	<ul> <li>□ subisce modifiche □ essendo previsto incremento del carico □ si tratta di nuovo scarico ed ir conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:</li> <li>□ allaccio alla pubblica fognatura;</li> <li>□ dispersione nel terreno;</li> </ul>
	acque superficiali
	altro (Specificare);
	al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:  dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n
32) Contributo	di costruzione
l. r. 1/2015 □ non è d _ dell'art.	ne alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della 5, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata: ovuto il contributo di costruzione ai sensi  dell'articolo 133, comma 1, lett della I. r. 1/2015  52, comma 1 del r.r. 2/2015  art. 52, comma 6 r.r. 2/2015; o il contributo di costruzione
	isura completa   oneri di urbanizzazione   costo di costruzione; isura ridotta in quanto: edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015); promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010); certificazione di sostenibilità ambientale in classe   A,  B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015;
	adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015 altro
	nato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente a regionale e comunale.

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

## **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo	II progettista

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare:	SUAP/SUE di	

## Quadro Riepilogativo della documentazione¹

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
$\checkmark$	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della I.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	3
	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	DI
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	

¹ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Tutela dall'inquinamento acustico	10	
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923		
Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);	24	
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	29	
Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RIC	RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
In poss esso del Com une o altre ammi nistra zioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
			parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-		
			parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14		
			copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12		
			copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero   copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12		
			gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	29		
			autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	29		
			parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della I.r. 1/2015	24		
			parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	24		
			assensi in materia di servitù viarie	29		
			assensi in materia di servitù ferroviarie	29		
			assensi in materia di servitù portuali	29		

	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	29	
	assenso in materia di usi civici	29	
	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	29	
	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	29	
	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	23	
	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	23	
	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	31	
	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	21	
	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	22	
	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della I.r 1/2015	15	
	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
	asseverazione in caso di interventi  privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità  varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada  ANAS  Comune		
	☐ Provincia  Ovvero ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	

	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	25	
	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	26	
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27	
	provvedimento ☐ favorevole ☐ condizionato di ☐ VIA ☐ AUA	-	
	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della I.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della I.r. 1/2015	-	
	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
	☐ determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 ☐ A.U.A.	-	
	altro (Descrivere)		

II/I Dichiarante/i

Al		Comune	Pratica edilizia
di			Del   _
			Protocollo
□SUAP	Indirizzo		da compilare a cura del SUE/SUAP
□ SUE	PEC / Posta elettronica		da compilare a cara del doci doci

## DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'

(Artt. 137, comma 3 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Sogo	GETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.    stato	
nato il		
residente in	prov.    stato	
indirizzo	n C.A.P.	
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		_

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

codice fiscale /
p. IVA
C.C.I.A.A.   di
con sede in prov.    indirizzo
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
DATI DELPROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome Nome
codice fiscale   _   _   _   _   _   _   _   _
Nato/a a prov.    Stato
il   _ /  /
residente in prov.  _  _   Stato
indirizzo n C.A.P.  _ _ _
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare
Unitamente al direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della I.r.21 gennaio 2015, 1:
I sottoscritti,
per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 3 della l.r. 1/2015, consapevole che, qualora di controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici connessi al presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. 445/2000
Il sottoscritto
PRESENTANO
Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della I.r. 1/2015, la dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità dell'immobile
per le opere eseguite in base a:
□ Permesso di Costruire (PC) n del

_							
<del></del>							
□ n del							
□ Segnala	zione Certif	icata di Inizio	o Attività (SC	CIA)			
prot. n		de	l				
prot. n		de	۱				
	cazione di ir d'uso di par		er gli interve	enti di cui all'art. 15	55, comma 6 dell	a I.r. 1/2015	5 in materia di
				i inizio lavori o tito			
certifica	zione sostiti	utiva dell'agi	bilità, ai sens	si dell'art. 137, com	nma 3:		
per l'immol	bile ubicato	in Via/Loc/F	raz			numero d	civico/i
censito al [	□ C.T. □ C	.F. al foglio		part	sub		
Precedent	·i						
		immohili oo	victopti obo b	anno ottenuto le se	aguanti cortificazio	oni di:	
					•		
	ta n		del				
□ Agibilità	n		del				
_ 0							
Destinazio	ne d'uso						
		ustriale □ A	rtigianale □	Produttivo agricolo	o □ Servizi ( <i>Precis</i> :	are)	
_ residen		astriale 🗆 7	in agranate 🗀	1 Todattivo agricolo	OCIVIZI (Freeise	<i>arc)</i>	
				SI ATTESTA			
fermo rest	ando che le	e dichiarazio	oni e la rela	tiva documentazio	ne, ai sensi dell'	art. 137, co	omma 7, sono
				abilitativo o della c			
□ l'avvenu	uta iscrizione	e al catasto i	ın data				
□ l'avvenu	ıta variazion	na catastala i	in data		consequente	adi interven	<del>t</del> i
□ Tavvent	ala variazioi	ic catastate	iii data		conseguente a	agii iiitei veii	u
per cui	l'immobile ri	sulta così co	ontraddistinto	):			
·							
al Cata	sto Terreni	al foglio di m	парра	con particell	a/e s	sub	
al Cata	sto Fabbrica	ati al foglio					
111	1	l			C a refi ai a		
U.I. n.	Piano	Part.	Sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita
11.					3 vaiii		

	☐ L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste
(	(Precisare)

## Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della I. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa I. r.,

## dichiara:

4\ T:	-1		
1) Hpc	ologia deg	gii inte	rventi
	interventi	diver	si da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della l.r.1/2015 (Precisare tipo di interventi)
	interventi	di ma di n	inutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b); nanutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non arti strutturali dell'edificio;
	interventi □ realiz dall'ester	di res zazio: rno, r	tauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c); ne di □ intercapedini □ locali tombati completamente interrati, non accessibili aggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui delle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico;
			i all'articolo 155, comma 6 in materia di cambio d'uso di parti di edifici.
			niziati in datain datain data
4) 🗆			dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo pareri o autorizzazioni;
5) 🗆	la prosc	iugatu	ıra dei muri e la salubrità degli ambienti;
6) 🗆	il rispet risparmi		le misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di
7) 🗆	il rispett	o deg	i adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:
	7.1 □ a	l pubb	lico acquedotto
	7.2 □ a	d altro	tipo adduzione idrica
	7.3⊟ al	la rete	elettrica
	7.4	la rete	pubblica di gas metano o altra rete
	7.5⊟ al	la rete	telefonica
8 🗆		nento	delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e delle barriere architettoniche per il requisito della ☐ accessibilità ☐ visitabilità
9	NO	SI	Descrizione
			l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145. □ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla

			specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
			il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data
			☐ in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 ☐ sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
			il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data
			□ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data □ incluso nel titolo abilitativo;
			il rispetto degli adempimenti relativi alle <b>certificazioni</b> presentate in data
			il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione;
			di aver ottemperato alla realizzazione delle □ opere di urbanizzazione □ dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera
			di aver acquisito □ il collaudo □ la certificazione di regolare esecuzione □totale □ parziale delle □ opere di urbanizzazione □ dotazioni territoriali ovvero
			☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza; la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della
			ASL n in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
			il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;
1 Confo	rmità d	leali i	mpianti installati rispetto alle normative vigenti
1.1	L'int	ervent	to realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
	1.1.1	1 🗆	l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
			fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:
			e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.
	1.1.2	2 🗆	che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
			fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
1.2	380/	2001	to realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 8, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista

		<u>abilitat</u>	<u>10</u> .
		C	i allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di onformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del .M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008
1.3.		380/20 22/01/2	vento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista to, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.  ☐ Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:
		1.3.2	Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r.1/2015, la <u>dichiarazione di conformità dell'impresa</u> installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.
2 Imr	nianti	di illur	minazione esterna
2.1			vento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna
2.1	Ш	compo	osto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente D Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
2.2		da un Lumer	vento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 n (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).  ga pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della I.r. 1/2015:  Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della I.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
		2.2.2	Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
		2.2.3	Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di lluminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008
		2.2.4.	Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di
			<u>Iluminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.</u>
3. Imr	oianti	di soll	
3. lmp	oianti		evamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari) rento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.

3.2		l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento
		pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:  3.2.1   Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto
		1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
		3.2.2 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente
		dalla potenza impegnata.  3.2.3 Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.
		nimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e gs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.
4.1		l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
4.2		l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
		☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria
		☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
		☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
		□ pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della
4.3		LR. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico. non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
4.4		sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
		☐ si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).
_		
		cazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.
s.	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005
s.	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
5.1	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna
5.1 5.2	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere
5.1 5.2	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  □ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti □ 4.2 e □ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:  6.1.1 □ autorizzazione rilasciata in data
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  ☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:  6.1.1 ☐ autorizzazione rilasciata in data
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  □ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti □ 4.2 e □ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:  6.1.1 □ autorizzazione rilasciata in data
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.Igs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.Igs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.Igs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti □ 4.2 e □ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:  6.1.1 □ autorizzazione rilasciata in data
5.1 5.2 6. No	m.i.,	D.Igs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.Igs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.  sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.  Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.Igs 192/2005 s.m.i.  Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti □ 4.2 e □ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.  di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere  l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della I.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:  6.1.1 □ autorizzazione rilasciata in data

tiene	anche	luogo	del	certificato	di	rispondenza,	е	se	ne	allega	copia	con	la	ricevuta
dell'a	vvenuto	deposi	to.											

7. Regolarità contributiva - Congruità manode	opera
-----------------------------------------------	-------

	<b>J</b>									
7.1		Si allega								
		□copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008								
		□elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;								
7.2		L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;								
7.3		L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si								
7.4		allega □copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015 □ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.  L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art.								
		138, comma 7, l. r. 1/2015) in quanto la stessa:								
		□ è stata ammessa a procedure di concordato preventivo								
		□ è in liquidazione coatta amministrativa								
		□ è in stato di fallimento								
		□ si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese								
8. No	rme	di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)								
8.1		L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;								
8.2		L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato								
		I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:								
		☐ SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.								
		(oppure se conseguito )  ☐ Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011.								
		□ Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.								
9. Do	cum	entazione fotografica								
in de	teres	ga documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere sate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La entazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di								
		efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento valido   del/dei richiedent e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).								
Data										
		Firma e timbro del Direttore dei lavori								
		Firma ( <i>Per presa visione</i> )								

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: "La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione."

Titolare: SUAPE di .....

## Quadro Riepilogativo della documentazione²

DOCUMEN	NTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIA	ARAZIONE CHE	TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTES PROFESSIONISTA ABILITATO	STAZIONE DEL DIR	ETTORE DEI LAVORI O DEL
	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Progetto redatto ai sensi della I.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione sterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2	
	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3	
	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2	
	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

² Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Copia del DURC	7.1	
Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata	7.3	
Dati per acquisizione DURC	7.3	
Documentazione fotografica	9	

	RE DOCUMENTAZIONE PER LA PRE AZIONI O NOTIFICHE	PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,					
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO				
	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011				
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista				

II/I Dichiarante/i

17

# ELABORATI PROGETTUALI MINIMI A CORREDO DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

## E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

Artt. 123 e 125 della I.r. 1/20

L'elencazione degli elaborati à applicable alle istanze di titolo abilitativo ma il contenuto degli elaborati dipenderà dalla tipologia dell'intervento richiesto. Nel campo "note" e nella "descrizione del contenuto" i comuni potranno inserire dettaggi e spiegazioni per favorire la corretta compilazione degli elaborati. I formati in PDF degli elaborati, i minimi individuati sono A4 ed A3, si dovranno adattare alle dimensioni dell'intervento, che coerenti con la scala minima definita, potranno avere formati superiori (Es A5, A0). Il file digitale ottenuto dagli elaborati, i minimi individuati sono A4 ed A3, si dovranno adattare alle dimensioni dell'intervento, che coerenti con la scala minima definita, potranno avere formati superiori (Es A5, A0). Il file digitale ottenuto dagli elaborati, ordizione e quindi limitare le problematiche della loro archiviazione, consentendo l'invio automatico per via telematica verso altri Enti, quali ASL, Soprintendenza, Regione, Provincia, Arpa, VVFF, ect che sono coinvolti nel procedimento.

Una pagina per ogni tipo di "estratto" dal PRG (strutturale, operativo, vincoli, ect) specificando la tematica rappresentata. la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti liversa colorazione per le demolizioni e le nuove realizzazioni disegni relativi alle opere per lo smaltimento vanno prodotti sovrapposto tra lo stato precedente e quello in progetto con Per ogni elemento necessario al progetto ripetere n pagine secondo le tematiche necessarie per l'intervento. nel caso di ristrutturazioni di edifici esistenti o di varianti in corso d'opera, è necessario che si alleghi anche uno stato anche nel caso di opere e interventi di smaltimento già esistenti. Eventuali particolari almeno alla scala 1:20 eventuali atti pubblici, assensi o autorizzazioni La planimetria del catasto (VAX) è in A3 -ormato A4 (minimo) (Dbi 150 a colori) **A**3 ¥ A4 A4 A3 A3 A3 piano attuativo Scala (minima) Quella del 1:2000 1:100 1:2000 1:500 1:500 1:500 Planimetria estratta dall'eventuale strumento attuativo con l'indicazione degli elementi significativi ed indispensabili per la redazione del progetto (fili fissi, massimo ingombro, distacchi, consistenza plano volumetrica e destinazioni d'uso ammesse) e relativa normativa tecnica di attuazione interessata delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche dei disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei riffuti liquidi (biandri e nen); qualora manchi la Cognatura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente e del contenuto della relazione geologica e relativa certificazione del tecnico abilitato Planimetria catastale relativa alla zona interessata dagli interventi aggiomata dal progettista, per un raggio di almeno 200 ml. In caso di vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice della densità edilizia vanno indicate le particelle interessate. degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG/P di.F. che interessino l'area oggetto di intervento delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini e/o fabbricati limitrofi delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo certo. della sistemazione di progetto dell'area scoperta, con le relative opere di arredo urbano da realizzare, se prospicienti aree o vie pubbliche, compresi schemi grafici dei particolari costruttivi in scala 1'200 delle alberature da impiantare, con specifico riferimento alla fattispecie prevista all'art. 82, comma 2 R.R. 2/2015 delle piante di olivo presenti nell'area di pertinenza dell'intervento con riferimento all'art. 94 della 1.r. 1/2015 due sezioni significative e quotate dell'edificio/opera in progetto di cui, in caso di edificio, almeno una in corrispondenza della scala ed una nel senso parallelo alle pendenze delle falde del tetto, comprendenti il copia con identificazione delle particelle oggetto di intervento di data non anteriore a 3 mesi accompagnato da autocertificazione di aggiomamento. In caso di obbligo del vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione Piante dell'edificio/opera in progetto, adeguatamente quotate al fine di valutare volumi e superfici, inerenti in caso di edificio, tutti i piani con la relative destinazioni d'uso, sia dei singoli vani che delle unità la massima altezza. Qualora l'opera sia localizzata in maniera continua ad uno o più fabbricati, deve essere riportata l'indicazione dell'esistenza dei fabbricati limitrofi con relativo ingombro e delle eventuali degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali dotazioni territoriali di verde e parcheggio con immobiliari, nonché della copertura. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la Prospetti dell'edificiolopera in progetto riportanti le quote essenziali con indicazione della facciata avente dell'indice di densità edilizia vanno indicate le particelle interessate. Planimetria relativa all'estratto del PRG/P. di F. vigente e adottato e relativa normativa tecnica di attuazione imetria del lotto/area interessato dall'intervento nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: dell'ubicazione, del numero e delle specie delle alberature esistenti Descrizione Contenuto relativi computi analitici (calcolo e verifica superfici reperite) Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: caratteristiche architettoniche particolari superficie netta interessata Piante, prospetti e sezioni pubblici ed accessibilità Planimetria sistemazione ambientale dell'area di Estratto Planimetria del PRG/P. di F. vigente e Estratto Planimetria del Planimetria degli spazi Planimetria catastale localizzazione opere oggetto di intervento Certificato/visura piano attuativo Descrizione Planimetria catastale Eventuale intervento Eventuale Eventuale ₹ ₹ = ≡ ≥ > 5 ×

	Inserire una pagina iniziale che individua sulla pianta le posizioni dalle quali sono state scattate e numerarle. Le foto debbono rappresentare tutte le pareti dell'edificio esistente						
	10x15	¥	<b>A</b> A	<b>A</b> 4	A4	<b>A</b> 4	A4
	300 dpi						
profilo del terreno naturale e di quello a sistemazione ultimata estese fino ai punti di intersezione dei profili naturali con quelli di progetto e/o delle aree contermini di proprietà di soggetti terzi	Documentazione fotografica della zona o degli immobili interessati dalle opere nonché degli immobili contermini, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, con i punti di presa indicati in apposita planimetria	A relazione tecnica descrititiva dei criteri seguiti nella progettazione e per l'inserimento nel contesto esistente, della qualità di materiali da rivestimento di di parametro esterno, nonche degli allacci ai servizi (scarico delle adque blanche e nere, approvvigioriamento idrico, raccolta e smalfimento riffuti, gas-metano con eventuali scherimi gardici delle reti e dei relativi allacci). La relazione dovrà illustare, ovenecessario, le valutazioni effettuate dal progettista affinche il progetto risutti conforme alla normativa contramere o sovracrdinata in ratuazione delle D.G.R. 420/2007, la relazione deve inotre contraene l'analisti degli elementi costopostrive dello ratuazione della stessa DGR e deve descrivee:  • Il rillevo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostitubile con un'essarriente documentazione storica, in quanto esistente, comprendente planimetria storiche, filievi antichi, stampe, documentazione sotorica, in quanto esistente, comprendente planimetria storiche, filievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'attro possa contribuire alla consevazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento consentrica dell'edificio  • La relazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture.  B. Dati tecnici riassuntivi da cui risultino:  • I dati relativi alle presectizioni ol imitazioni poste dal PRG/P di F., dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostino il strumento urbanistico generale o attuativo, consentite nel lotro con il computo della parte edificabile  • a superficie dello rapporto di copertura, della superficie coperta e/o della volumenta, in funzione degli indici menessi dallo strumento urbanistico generale o attuativo consentite nel lotro e quelle da realizzare  • la superficie delli copporto deli mitti posti dallo strumento urbanist	Scheda che indica le quantità di scavi e i riporti di terreno, nonché le modalità di realizzazione, di accertamento, deposito e utilizzo delle terre e rocce conseguenti le opere di scavo ai sensi della DGR n. 674 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.igs. 152/82006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014)	Relazione geologica ed idraulica anche ai fini del vincolo idrogeologico e dello smaltimento delle acque reflue non in fognatura, nonché del rispetto delle disposizioni del PAI, certificata dal tecnico abilitato	Relazione paesaggistica semplificata nella quale sono evidenziate le preesistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonche l'incidenza su questi dell'intervento progettato. (In caso di interventi negli ambiti di cui al comma 1 dell'articolo 112 della Ir. n. 1 del 21/1/2015 da sottoporre a parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio)	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per fruire dell'esenzione parziale o totale ovvero delle modalità di determinazione del contributo con relativo calcolo degli oner relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione, con riferimento alle specifiche normative. Nel caso di edilizia convenzionata davra essere prodotto elaborato che documenti la sussistenza dei presupposti, anche dimensionali, stabiliti dal Comune, per accedere a tale regime con schema di convenzione utilizzando quello predisposto dal Comune o, in assenza, quelli regionali per l'edilizia convenzionata (DGR 492/2012)	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per la monetizzazione delle aree per standard urbanistici e relativo calcolo
	Documentazione Fotografica	Relazione fecnica della progettazione	Dati inerenti scavi e riporti di terreno Eventuale	Relazione geologica ed idraulica Eventuale	Relazione su tutela vincoli Eventuale	Calcolo contributo di costruzione Eventuale	Calcolo monetizzazione
	×	×	ΙΙΧ	×	λix	*	××

-	
$\vdash$	

Documentazione necessaria per le opere relative all'escavazione di pozzi e per la richiesta di concessione di attingimenti come previsto dalle vigenti normative

Il comune può apportare elementi informativi necessari per rendere coerenti i contenuti degli elaborati con il regolamento edilizio e le NTA del PRG. Una rimodulazione o accorpamento degli elaborati proposti de questo schema è possibile. Le eventuali proposte di modifica in modo che queste possano essere condivive e siano tali da mantenere standardizzato (comune a tutti gli enti) l'intersocambio automatizzato per via telematica con gli Enti coinvolti nei vari procedimenti autorizzativi. Mantenere uno standard è un prerequisito indispensable per lo scambio di documenti e dati in formato digitale.

COMUNE DI
Provincia di

CERTIFICAZIONE PREVENTIVA
SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI (Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)
II/La sottoscritt(Cognome e nome)
in qualità di Responsabile del SUAPE
Con riferimento alla domanda presentata da
In data
ricadente in Fraz./Loc.
Via
Verificati:  □ la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata; □ il P.T.C.P. della Provincia di
CERTIFICA
1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE
1.1 ☐ le aree ☐ gli immobili oggetto della domanda: ☐ ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42; ☐ ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui ☐ all'art. 136 del d.lgs. 42/2004 ☐ all'art. 142 del d.lgs. 42/2004
1.2
Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000)
Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000)
Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000)
aree boscate di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrate in termini fondiari dallo

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

	strumento urbanistico generale;	
	Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015	_
	<ul> <li>aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta r 13 allegata alla l.r. 27/2000);</li> </ul>	1.
	centri storici indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strument urbanistico generale;;	
	architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000); elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.	
	27/2000); viabilità storica indicatia all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000); abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegat alla l.r. 27/2000);	:a
	zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l. 27/2000);	r.
	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/201 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);	5
	edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale.  aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della I.r. 1/2015 individuate in termin	
	fondiari dallo strumento urbanistico generale.	
1.3	☐ le aree ☐ gli immobili sono interessati altresì:	
	dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995 dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/199	)5
	☐ dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991	a
2 VINCOL	LDLCADATTERE LIREANISTICO	
2. VINCOL 2.1	I DI CARATTERE URBANISTICO  ☐ le aree	
	gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:  non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo; sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;	
2.2	☐ le aree	
	☐ gli immobili sono ricompresi:  zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cu	ı ıi
	all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;	
	nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articol 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;	0
2.3	☐ le aree	
	☐ gli immobili sono ricompresi: ☐ servitù viarie	
	servitù ferroviarie	
	☐ servitù portuali ☐ servitù aeroportuali	
	vincolo di rispetto cimiteriale	
	servitù di usi civici	
2.4	☐ le aree	
	☐ gli immobili ☐ l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:	
	al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015)	
	al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui a D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu	
	all'art.100 della l.r. n. 1/2015;  Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria	
	e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viari comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;	
	☐ Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della I.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinar tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999	
	<ul> <li>□ alla classificazione acustica ed □ al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447</li> <li>□ I.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);</li> </ul>	
	☐ al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio o incidente rilevante	di
3. VINCOL	I DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO	
3.1	☐ le aree	
	☐ gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui: ☐ al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)	

	□ all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla l.r. 27/2000)								
	all'art. 108 l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla l.r. 27/2000)								6 e 47
Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008									88 del
	[	Decreto Autorit stralcio di baci	à Bacino Fiume Tevere 16 la no per l'assetto idrogeologic linistri del 10 novembre 2006	o - PAI,	approvate	o con de	creto del		
	[	PS2 (Piano S disposizioni reg	Stralcio Lago Trasimeno a gionali di cui alla D.G.R. n. 9 [.]	pprovato 18/2003 a	con DP	CM 19	luglio 20		
	PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR								
		200/2008. ] alla normativa Titolo VI, Capo	sismica ai sensi della Parte VI;	II, Capi	l e IV de	D.P.R.	380/2001	l, e l.r. 1	/2015,
			ANO TERRITORIALE I						E
4.1	∐ N0		ica delle N.T.A. del PTCP – a						
5. INDI	CAZIONI	DELLA NORMA	ATIVA URBANISTICO	– EDILI	ZIA				
5.1	☐ le a	aree							
	□ gl <u>i</u>	immobili sono discip	olinati:						
	L		.G./P. di F. approvato con						
		del P.R.G/P. di	nea o ambito F.:	ai cui	all articol	0		delle	N. I .A.
		] dal vigente F	Regolamento Comunale pe	er l'attivit	à edilizia	a ed in	particol	are dagl	i artt.
		relative alla edi	che disciplinano il ca ficazione in applicazione del	lcolo deller.r. 2/201	e superfiction 5, Titolo I	ci, delle	altezze e	delle di	stanze
		dal P.R.G./P. d	i F. o dalla variante al P.R.G				on atto C	C. n	
		dal P.T.C.P. prescrizioni ave	della Provincia di enti carattere di prevalenza						
			; tivo approvato con atto C.C	. n		in data			di
	_	cui alla convent	zione stipulata in data						
	L		di recupero urbano approva ai sensi dell'art.						
	Г	493/1993;	integrato di intervento appro	wato con	delibera	zione con	eiliara n		
	L		ai sensi dell'art. 16 dell				Siliale II.		
			no complesso approvato cor						del
			ai sensi della l.r. n. i quartiere di cui al Decret				strutture	e dei Tra	asporti
	_	30/12/2002;							•
	L		ttorevalenza sulla pianificazione d						
			a urbanistico approvato con .						
F 2	in nor		aroa ali immahili 🗖 la at						
5.2			aree gli immobili □ lo st etto delle seguenti norme e r					ріапо ап	lualivo
		Zona o insediamento di		I.T.	Par I.F.	ametri max	x ammissib I.U.F.	oili I.U.T	Н
Foglio	Partic.	PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di piano attuativo	Destinazioni d'uso consentite	mc./mq.	mc./mq.	mq./mq.	mq./mq.	mq./mq.	ml.

Altro (Pre	ecisare)	<u> </u>							
6.2	che in relazione agli insediamenti ☐ commerciali ☐ direzionali ☐ artigianali - industriali ☐ turistico - produttivi ☐								Piano data  sensi
6.4								azi a	
NOTE:									
	·								
			va conserva la valio vincoli o modifiche d						o che
	li (Luogo e dat	: ta)		(Timbi	ro e firma d			SUAPE)	-

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO (Art. 55, comma 1 lettera e) della I.r. 1/2015)

II/La sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a	II		
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in			
Via/loc.	_	N.	Сар.
Telefono			
e-mail	PEC		
Iscritto all'Ordine/ Collegio de			
Della Provincia/Regione di		Al n.	
·	lità di <b>Tecnico abilitato,</b> ai sensi degli artt. 46		
dell'articolo 29, comma dichiarazioni mendaci,	alifica di persona esercente un servizio di pubblica 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzio anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 14 sente e la redazione del progetto:	ni, anche pe	nali previste in caso di
	o attuativi di iniziativa ☐ privata ☐ pubblica ☐ mis ee ed immobili ubicate nel Comune di		
Dati relativi all'immol	ile oggetto di intervento		
unità immobiliare	(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)		
ubicata in fraz./loc			
Via			. n
☐ Torrono ubicato in:			
☐ Terrello ubicato III			
fraz./loc.	Via		
Censiti ai vigenti:			
Catasto Terreni			
Foglio	Particella		
Catasto Fabbricati			
Foglio	Particella	Sub	
della D.G.R. 420/2	ento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le 2007 sono classificabili come: e, monumentale o atipica	e aree oggett	o di intervento ai sensi

☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra											
		rdinaria tradizionale prevalentemente alterata									
		☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali									
		Edili	Edilizia storico produttiva								
		Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico  Aree inedificate di rispetto									
		Aree	Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti								
		gli in	terve	enti sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007							
a)		che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'avente titolo l'immobile oggetto di intervento: a1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio  (ovvero)									
		a2		è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n del							
		а3		non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria Che l'immobile    è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n del							
		a4		è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della I.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di							
		a5		(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento) non sono pendenti  sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a							
b)				ituazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai l'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)							
		••••									
		(ovvero)  Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è									
			già	esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765							
			alle	ga a tal fine la seguente documentazione:							
c)		cons	sister rmin	non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua nza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a are la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:							
			arcl doc atti	di e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o hivistiche umentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio pubblici di compravendita							
			Cert	ificazione catastale allegati all'istanza:							

d) [	che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente								
Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data									
Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)									
	ATTESTA								
che ☐ le previsioni del Piano Attuativo ☐ della variante al piano attuativo di iniziativa relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona/insediamento									
	SONO CONFORMI								
	al Piano regolatore generale vigente del Comune; al Programma di fabbricazione vigente del Comune; al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;  che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente:  NON SONO IN CONTRASTO con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n								
	SONO IN VARIANTE								
	al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista); al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista); al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);  □ che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:								
	La variante consiste								
	Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 ( <i>Precisare</i> )								
	SONO CONFORMI								
	al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente								
	ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:								
	<ul> <li>□ Piano di disciplina dell'arredo urbano</li> <li>□ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)</li> </ul>								
	- E. Piacionna Comunais in maisna di Commelloto (L. 114/1830) \$ 1.1. 10/2014)								

		Titolo alle preva alle p	o di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della I.r. 1/2015 e o III, Capo I del r.r. 2/2015)  previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che algono sulla pianificazione del comune  previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla I.r. 1/2015.  normativa del piano di settore  PS2 - PS3 - PAI		
			RISPETTANO		
_					
			rigenti in materia di sicurezza: del Fuoco		
	□ n	orme	e di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e : 1/2015		
			zza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica genico-sanitarie vigenti:		
			mento comunale di igiene, in base alle vigenti normative		
			tiva in materia di scarichi delle acque reflue		
	le nor	me v	utiva in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto rigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche: 880/2001 e relativa normativa tecnica		
E' fatte	o salv	a la v	verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art.		
			a l.r. 1/2015		
			ATTESTA altresì		
che i	il nian	o atti	uativo (o la variante al piano attuativo) in questione:		
	con	tiene l	le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III  e richiesta di monetizzazione (precisare)		
			zona vincolata di fini naggaggistici di sonoi del D.L.gg. 22/1/2004, p. 42 per qui si allega la		
	ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione; interessa aree o immobili				
	SI	NO			
			le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)		
			aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)		
			aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)		
			fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)		
			le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)		
			le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)		
			aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)		
			i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)		
			l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)		
			i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)		
			la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)		
			le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)		
			le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni		

			riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
			l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
			oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
			gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della I.r 1/20015
Allega	continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the continued in the contin	tiene I 2014; de in 2014; de in 2014; de in 2014; de nel 2014; de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de nel 2015 de	immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004; a previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della I.r. zona sismica ovvero ☐ in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 974 n. 64; zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267; territorio ☐ di un'Area contigua ☐ di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e 995 n. 9 e art. 87 della I.r. 1/2015; puarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della I.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa le di incidenza (Determinazione Dirigenziale n
			II TECNICO ADULTATO
			IL TECNICO ABILITATO

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

Allegato 3 "istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica"

Istruzioni

## ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA IN MATERIA DI ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILATE

## **Premessa**

I moduli unificati e semplificati oggetto del presente accordo riguardano:

- 1. Scheda anagrafica
- 2. Esercizio di vicinato
- 3. Media e grande struttura di vendita
- 4. Vendita in spacci interni
- 5. Vendita mediante apparecchi automatici in altri esercizi già abilitati e/o su aree pubbliche
- 6. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce
- 7. Vendita presso il domicilio dei consumatori
- 8. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)
- 9. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)
- 10. Bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione temporanea di alimenti e bevande
- 11. Attività di acconciatore e/o estetista
- 12. Subingresso in attività
- Cessazione o sospensione temporanea di attività
- 14. Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004)

La scheda anagrafica è comune a tutte le attività e costituisce parte integrante di ciascun modulo.

Il modulo per la notifica sanitaria riguarda tutti gli operatori del settore alimentare.

Con successivi accordi o, per le materie di competenza statale, con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, verranno adottati i moduli per le altre attività/procedimenti indicati nella Tabella A allegata al decreto legislativo n. 222 del 2016. Inoltre, i moduli già adottati potranno essere, ove necessario, aggiornati.

Di seguito vengono illustrate le principali novità della nuova modulistica in materia di attività commerciali e le relative istruzioni per l'uso.

## L'organizzazione dei dati

La modulistica prende necessariamente in considerazione tutte le diverse opzioni legate, ad esempio, agli eventi legati alla vita delle imprese (avvio, trasferimento, ampliamento, subingresso o cessazione), alla dimensione delle attività commerciali, alle modalità di vendita, alla tipologia di prodotti da vendere, alla localizzazione nel caso di bar e ristoranti (ad es. in zone tutelate), alle altre modalità di somministrazione di alimenti e bevande, etc.

Inoltre un apposito quadro riepilogativo indica l'eventuale documentazione da allegare, in particolare quando nel medesimo contesto vengono presentate altre segnalazioni o comunicazioni nell'ambito della **SCIA unica** o vengono richieste le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività con la **SCIA condizionata**. Il quadro riepilogativo potrà essere generato "in automatico" dal sistema informativo.

A differenza del modulo tradizionale cartaceo, la modulistica implementata su sistema informativo consente a cittadini e imprese di selezionare solo le opzioni di proprio interesse e, quindi, offre un percorso telematico guidato personalizzato.

## La modulistica semplificata

## Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- Non possono più essere richiesti certificati, atti e documenti che la pubblica amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).
- Non possono più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da "prassi amministrative", ma non sono espressamente previsti dalla legge. Ad esempio, non è più richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva (che, tra l'altro, in molti casi non era possibile ottenere) oppure non occorre più allegare relazioni tecniche dettagliate con la descrizione dei locali e delle attrezzature per aprire un pubblico esercizio. È sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.
- Non è più richiesta la presentazione delle autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all'avvio dell'attività. Ci pensa lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) ad acquisirle: è sufficiente presentare le altre segnalazioni/comunicazioni in allegato alla SCIA unica (SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni) o la domanda di autorizzazioni in allegato alla SCIA condizionata (SCIA più autorizzazioni). In questo modo l'Italia si adegua al principio europeo secondo cui "l'amministrazione chiede una volta sola" ("Once only").

## Un linguaggio più semplice

- Il linguaggio è stato semplificato in modo da utilizzare il più possibile termini di uso comune. Ad esempio "un esercizio di vicinato" è un esercizio commerciale fino a 150/250 mq, "un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande" è un bar o un ristorante.
- Sono state eliminate tutte le espressioni del tipo "ai sensi della legge"; i riferimenti normativi si trovano solo in nota o tra parentesi.
- In tutti i casi in cui erano previste formule del tipo "dichiaro di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. X della legge XX", che rendevano difficilmente accessibile per l'impresa il contenuto della dichiarazione da sottoscrivere, è stato esplicitato il contenuto dei requisiti previsti dalla legge, anche attraverso appositi riquadri esplicativi.

## Obblighi di pubblicazione

- Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, segnalazioni e comunicazioni, hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale entro e non oltre il 30 giugno 2017 i moduli unificati e standardizzati, adottati con il presente accordo e adattati, ove necessario, dalle Regioni in relazione alle specifiche normative regionali entro il 20 giugno 2017 (con le modalità previste dall'articolo 1). L'obbligo di pubblicazione della modulistica è assolto, naturalmente, anche attraverso il rinvio alle piattaforme sulle quali è disponibile la modulistica informatizzata. La mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate sopra entro il 30 giugno costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (articolo 2, comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).
- Per i dati che devono essere specificati a livello locale quali ad esempio la misura e le modalità di pagamento degli oneri, dei diritti, etc. oppure, per le attività per le quali ancora non è stata adottata la modulistica a livello nazionale, le amministrazioni devono pubblicare comunque l'elenco

delle informazioni, dei dati e delle eventuali attestazioni richieste a corredo della domanda, della segnalazione o della comunicazione.

È, comunque, vietato chiedere ai cittadini e alle imprese documenti diversi da quelli indicati nella modulistica e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare:

- è vietata la richiesta di informazioni, documenti ulteriori, diversi o aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata adottata con il presente accordo o comunque pubblicati sul sito. Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell'istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016);
- è vietato richiedere documenti o informazioni in possesso della stessa o di altre pubbliche amministrazioni (articolo 2, comma 4, decreto legislativo. n. 126 del 2016).
   La richiesta di informazioni e documenti non corrispondenti a quelli pubblicati sul sito

istituzionale costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (art. 2 comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).

